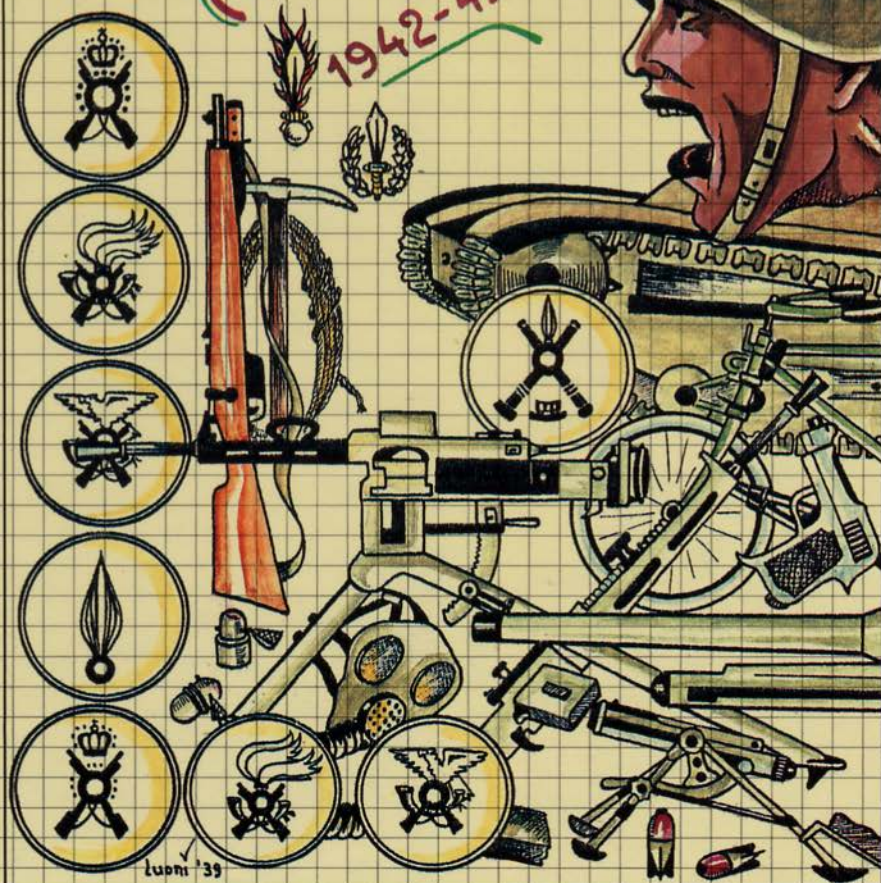


# UN ANNO SUL FRONTE RUSSO (diario)

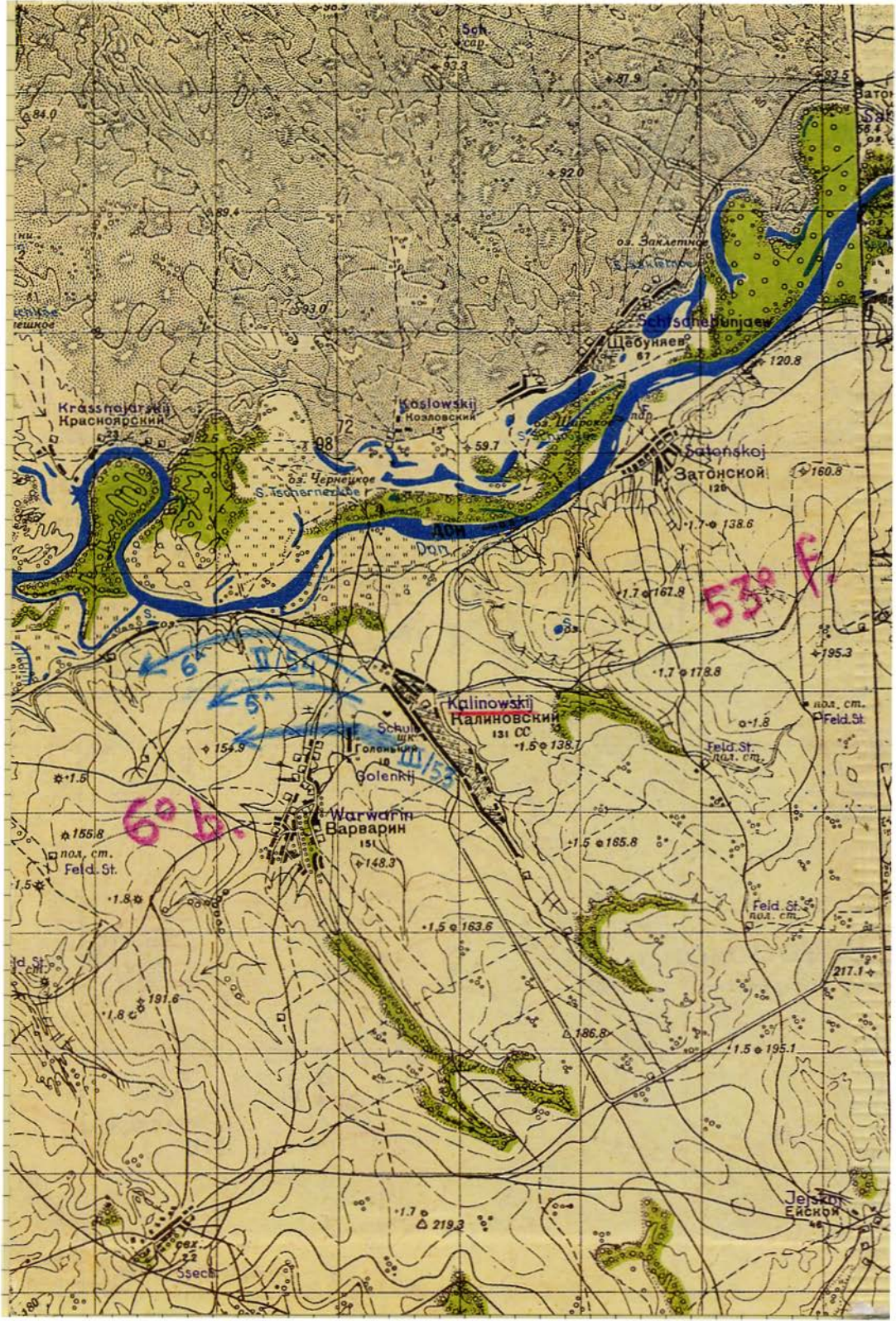
Vittorio Luoni

1942-43



Luoni '39











## I DIARI DI GUERRA

1. Diario di un combattente in Libia
2. Diario di un fante in Abissinia
3. Un anno sul fronte russo







VITTORIO LUONI

**UN ANNO  
SUL FRONTE RUSSO  
(diario 1942 - 43)**

ROMA 1990



Quando seppi che eravamo destinati al fronte russo (in quel tempo ero un Tenente di complemento del 54° Fanteria con in corso una proposta di promozione in S.P.E. per Merito di Guerra fattami in Albania), in previsione delle immane piogge torrenziali e del fango, completai il mio equipaggiamento con un paio di robusti stivali di gomma e poi, per scattare delle fotografie interessanti, comperai una piccola macchina fotografica «Midget» a soffiato, con parecchie pellicole (non ritenni opportuno portare al seguito la mia preziosa «Leica» con Summar) e infine, per prendere degli appunti sulle vicende giornaliere, acquistai un quaderno scolastico alquanto grosso.

Nella borsa a tracolla misi anche una capace penna stilografica e, per correddare il diario di schizzi, ripresi la matita metallica a sei colori che mi fu già preziosa in Albania.

Nell'agosto 1942 (sul F. Don a Simovskij), per dimostrare la schiettezza del diario, feci scrivere qualche pagina ad uno scritturale del comando di battaglia: ma l'inchiostro era verde e divenne ben presto quasi illeggibile.

L'armamento era costituito da un moschetto modello '91 (che sostituii, ogni volta che fu possibile, con gli automatici Spaghin o Tokarev russi) ed una formidabile rivoltella cal. 9 lungo Glisenti dotata di un buon numero di cartucce.

Gli appunti del diario sono stati quasi sempre stilati «sul tamburo», senza alcuna malizia e senza tenere conto che avrebbero potuto costituire in seguito un prezioso documento storico, sia pure limitato a livello battaglione.

Ma si trattava di un battaglione particolare che si era comportato quanto mai valorosamente in Albania (a Marizai, sul Mali Scindeli e Mali Trebescines) soprattutto perché comandato da un ufficiale superiore di alte capacità militari e col cuore più grande di lui.

Noi lo chiamavamo «Papà Spighi» (era di San Piero in Bagno, dove è sepolto) e ci amava tutti come fossimo suoi figli.

Gli schizzi — eseguiti con inchiostro di china — vennero iniziati nel marzo 1943 in Russia Bianca mentre «Radio Fante» (insieme di notizie provenienti non si sa da dove) trasmetteva le voci più contrastanti sul reimpiego a breve scadenza oppure sul rimpatrio dovuto essenzialmente alla reciproca poca stima esistente fra italiani e tedeschi.

I fumetti si riferiscono a fatti realmente accaduti e qualcuno è stato poi eseguito nel periodo della resistenza come sfogo politico.





*IL TENENTE cpl. DEL 54° FANTERIA VITTORIO LUONI NEL 1942*



*Bussola usata dall'autore durante la ritirata invernale; matita a sei mine con la quale sono stati colorati i disegni del diario; macchina fotografica «Midget» usata sul fronte russo; ricompense al Valore Militare di Vittorio Luoni.*



# LO ZAINO NELLE PARATE MILITARI



*in magazzino ...*



*in distribuzione ...*



*quello della "recluta" ....*

*in parata*



*.... quello dell' "anziano",*



*... al fronte*



*Luoni '45*

OGGETTO : affardellamento Ufficiali del R.E. -  
circ. n° 10640 del 3 maggio 1942 XX





IL FANTE ATTRAVERSO I TEMPI



• Giorno 22 giugno 1942 - (2)  
- lunedì -

Tempo: sereno e caldo

Torino: uff. 15

truppa 463 e

automezzi 11

sottuff.

quadrupedi =

motoricli 2



Viveri: rancio caldo consumato in Caserma -  
Partenza da Novara - ore: 8,50 il pri-  
mo convoglio con 5<sup>a</sup>-6<sup>a</sup>-7<sup>a</sup> cp. - Com/te di  
convoglio il Cap. Puglisi Oscar -

Torino: uff. 17

sott. truppa: 451

quadrupedi 134 -

Partenza ore 21,04 da Novara - CC e 8<sup>a</sup> cp.

Com/te il convoglio: T. Col. Spighi Enrico

• Giorno 23 -

Tempo: sereno - Viveri: rancio caldo - Torino  
Vento - Brossio - Bolzano - Brennero - Innsbruck -  
Monaco -



• Giorno 24 -

Tempo: sereno - Viveri: rancio caldo e  $\frac{1}{2}$  rancio  
letta 2<sup>a</sup> rancio -

Monaco - Norimberga - Bamberg - Saalfeld - Halle



● Giorno 25- giugno

tempo: coperto e pioggia -

Viveri: minestrone 1° rancio -  $\frac{1}{2}$  scatola 2° rancio  
Halle - Falkenberg - Sagan - Glogau - Lissa  
Widzew -

● Giorno 26 - Venerdì (si entra in Russia)

tempo: coperto - Viveri: rancio caldo -  $\frac{1}{2}$  scatola  
Widzew - Schimeryce - Varsavia - Siedlec  
Brest -

● Giorno 27 - sabato -

tempo: sereno - Viveri: rancio caldo -  $\frac{1}{2}$  scatola  
Brest - Baranovice - Miogrelaje - Minsk -

Si notano i primi segni dei combattimenti -  
Rimangono di carri armati, automobili ecc. - Case  
colpite, qualche tomba - Il paesaggio è squallido  
e pianto - Costruzioni in legno -  
Il convoglio è sprovvisto di acqua completamente  
Non si trova più se non acqua di pozzo in qualche  
località - Verso le ore tre di questa notte è  
salita sul convoglio una squadra tedesca armata  
per vigilanza e protezione dovendo attraversare una  
zona infestata da partigiani -



Giorno 28 domenica

(3)

tempo: variabile con preponderanza al sereno <sup>ne 18</sup> - poggie

Siveri: rancio caldo -  $\frac{1}{2}$  razione -

Minsk - Talca - Bobruisk (f. Beresina) - Shlobin -  
Gomel -

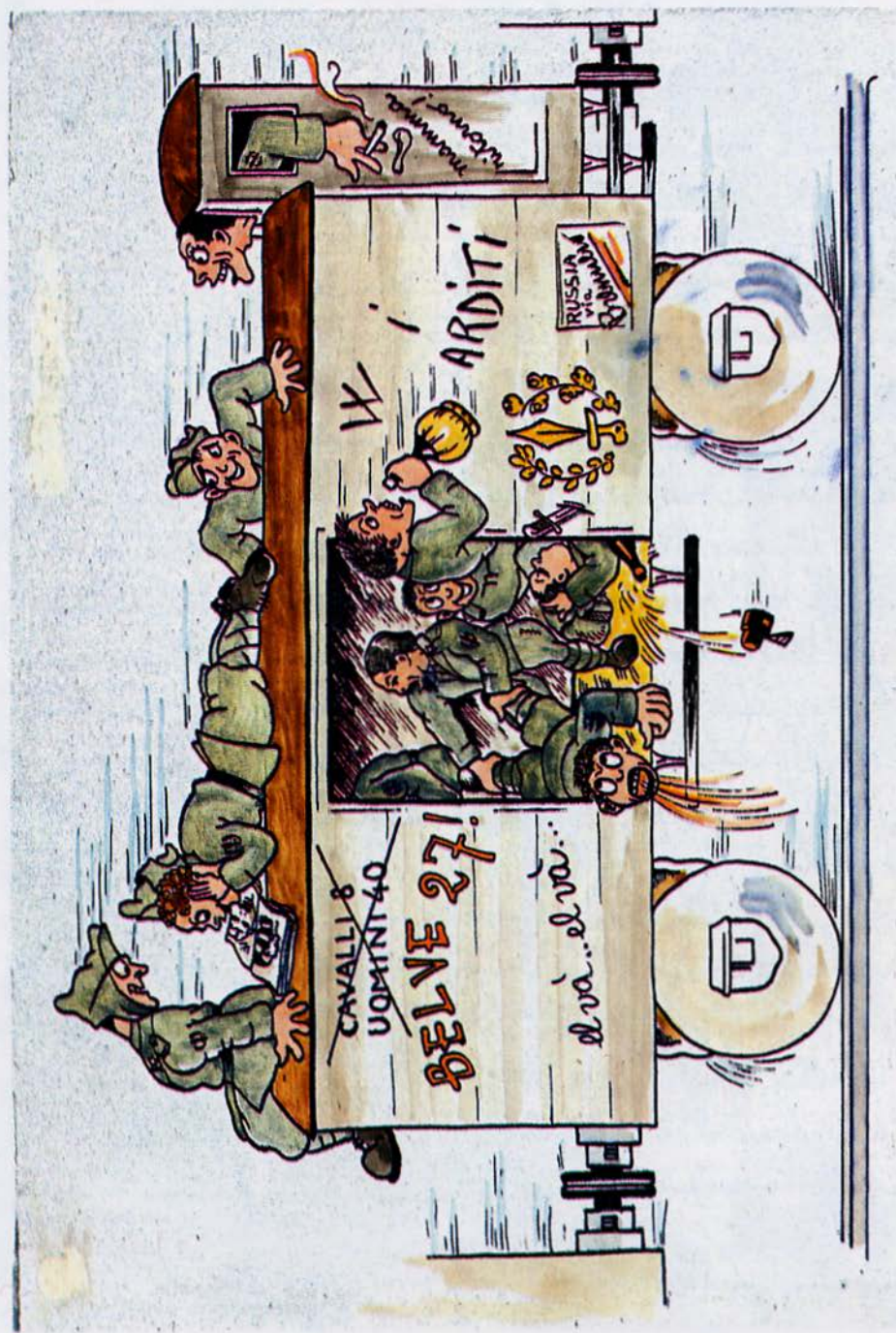
Paesaggio monotono - Iste semi cadenti e mugichi  
con abiti roperasti - Ovunque regnano la fame e  
la miseria - I contadini portano uova e pollame  
per il cambio con limoni, sigarette e galletta -  
La tratta subisce lunghe soste per l'ingolfamento  
della linea ferroviaria - Vi sono tratte ungheresi  
tedesche ed italiane che percorrono di pari passo  
bei tratti ~~oscuri~~ e sostano poi in attesa di  
libera percorribilità per il proseguimento - Le strade  
sono elemente segnate nel terreno - Qua e là solo  
qualcuno ha il fondo in scicciolatoio -

A 8 Km. circa oltre Gomel il convoglio ha sostato.  
Alle ore 20,20 si è perfatto il ponte distrutto e  
riattivato sulla Beresina - Tutto intorno il paesag-  
gio porta i segni della lotta notturna: fabbricati ~~distrutti~~  
distrutti, ponti sperati, convogli deragliati ecc. -

La popolazione è tutt'altro che demoralizzata, però - Dove si  
è notato realmente un patimento forte fu in Polonia -









# PARTENZE IMPROVVISE



In tradotta verso l'interno dell'Ucraina. Le fermate erano rare e sempre improvvise. I militari ne approfittavano per sgranchirsi le gambe, ecc. ma, di sovente, il convoglio ripartiva improvvisamente.



Giorno 29 lunedì giugno

tempo: vario - (sereno e coperto)

viveri: rancio caldo -  $\frac{1}{2}$  scatoletta -

Da Novobelisa - Terekhovka - Gorodnia - Kamka  
Bakhmac -

Sotto a Novobelisa, delle ore 23,30 <sup>ieri</sup> alle 12

di oggi -

Popolazione abbastanza pulita, con qualche  
elemento abbastanza intruso - I giovani non san-  
no che esiste un Dio ed una religione - I vecchi han-  
no al collo crocifissi ed in casa ikone - Popola-  
zione ben nutrita e con abiti (specie i femmi-  
nili) puliti e ben fatti - Scuole in muratura  
o fabbricate con criteri moderni o lunghe  
finestre - I palchetti misuranti la lunghezza ferrovia-  
ria qui m. 100 sono su di un piedestallo di terra  
(come aiula) ~~montato~~ sul quale, con sassi bian-  
chi e mattoni rossi ~~è~~ ricamata la stella rossa -  
I binari ~~passano~~ <sup>con anichiglie</sup> su terreno sabbioso ed argil-  
loso ~~non~~ su sassi - La linea ferroviaria percorre  
in linea semi-interminabile, sempre in piano, rettilinea,  
campi arati ove ferue il lavoro dei contadini -

Avuto una ikona in cambio di 6 sciollette -

Chi me l'ha venduta è in una fotografia del  
mio album.



● Giorno 30 martedì Merefa (4)

tempo: piovoso poi sereno -

viveri: rancio caldo -  $\frac{1}{2}$  razione -

itinerario: Bakhmac - Conotop - Putivskaia -

Mozorba - Loony - Boromlia - Borodino -

Merefa - arrivo alle ore 0,15 circa del 1 luglio -

Nulla di nuovo - Il terreno circostante si presenta di natura cespugliosa ed un poco vallato - la terra della linea ferroviaria è composta da un insieme di sabbia e conchigliette -

● Giorno 1 luglio mercoledì

tempo: sereno -

viveri:  $\frac{3}{2}$  razione - rancio caldo - notte -

a Merefa - Arrivo alle ore 0,15 circa - Scaricamento iniziato alle ore 4 - Terminato lo scaricamento delle due aliquote del btg. alle ore 10,30 -

Gli uomini sono stati subito avviati (ore 5,30 circa) verso i luoghi di accampamento - Quadripedi ed automezzi li hanno reggiunti dopo lo scarico materiali -

Attendamenti in un bosco di pini ad alto fusto -

Terreno sabbioso come se fosse un fondo di mare - la sabbia incatena e fa affondare qualche auto trasporto che deve essere aiutato da uomini e morsi



per la liberazione - Gli uomini sollevano un denso  
polverone penetrante - Merafa è un abitato che  
conta di poche case - Popolazione: contadini che  
si dichiarano antibolscevici - Le strade sono costate  
da piste compatte e larghe ~~con~~ carrozionate, mutabili nel  
polverone come nella sabbia del deserto e larghe bu-  
che formate dal traffico degli autoveicoli - Avute le  
parole di ordine italiana e tedesca e sistemata una  
catena di sentinelle collegate a Bertha con il III/54° ed  
a sinistra con un gruppo di automassimi della 2. B. Armata

## Giorno 2 luglio giovedì

Tempo: sereno - coperto, poi pioggia verso le ore 16 -

Viveri: salame - miele - burro - pane - marmellata -  
tè - riso in brodo -

Il pane distribuito è di segale, nero e di pessimo aspet-  
to - Molte pagnotte sono ammuffite - Le uova distri-  
buite ieri (3 per uomo) bollite, erano nella maggior  
parte rotte o marcite in che a molo peso se ne  
ebbe uno a testa - Postruzione di trinceroni protetti  
in nel caso di incursioni aeree - Nella notte una schi-  
nello ha fatto fuoco gettando qualcosa stivare fra i

(23,30) respugli: era un cane - In lontananza, verso Chercov  
si sono visti razzi rossi ed uditati ripetuti colpi molto  
forti -



Giorno 3 luglio venerdì

(5)

Tempo: sereno - breve temporale verso le ore 14, 10 -

viveri: carne in scatola, sigarette, vino, caramelle,  
tè, minestrone, marmellata, caffè -

Nella di nuovo - Stamane, si sono sentiti, nelle prime ore del mattino, alcuni colpi di fucile non molto lontani, non si sa da quale provenienza e per quale motivo - Alla sera il Tan. Col. Spighi si è unito ad un gruppo di soldati che cantavano e suonavano con la fisarmonica in onorazione al Btg. ed ha fatto coro con essi - Il cap. magg. Chiarotta  
monaca la fisarmonica. di Paternò

Giorno 4 luglio sabato



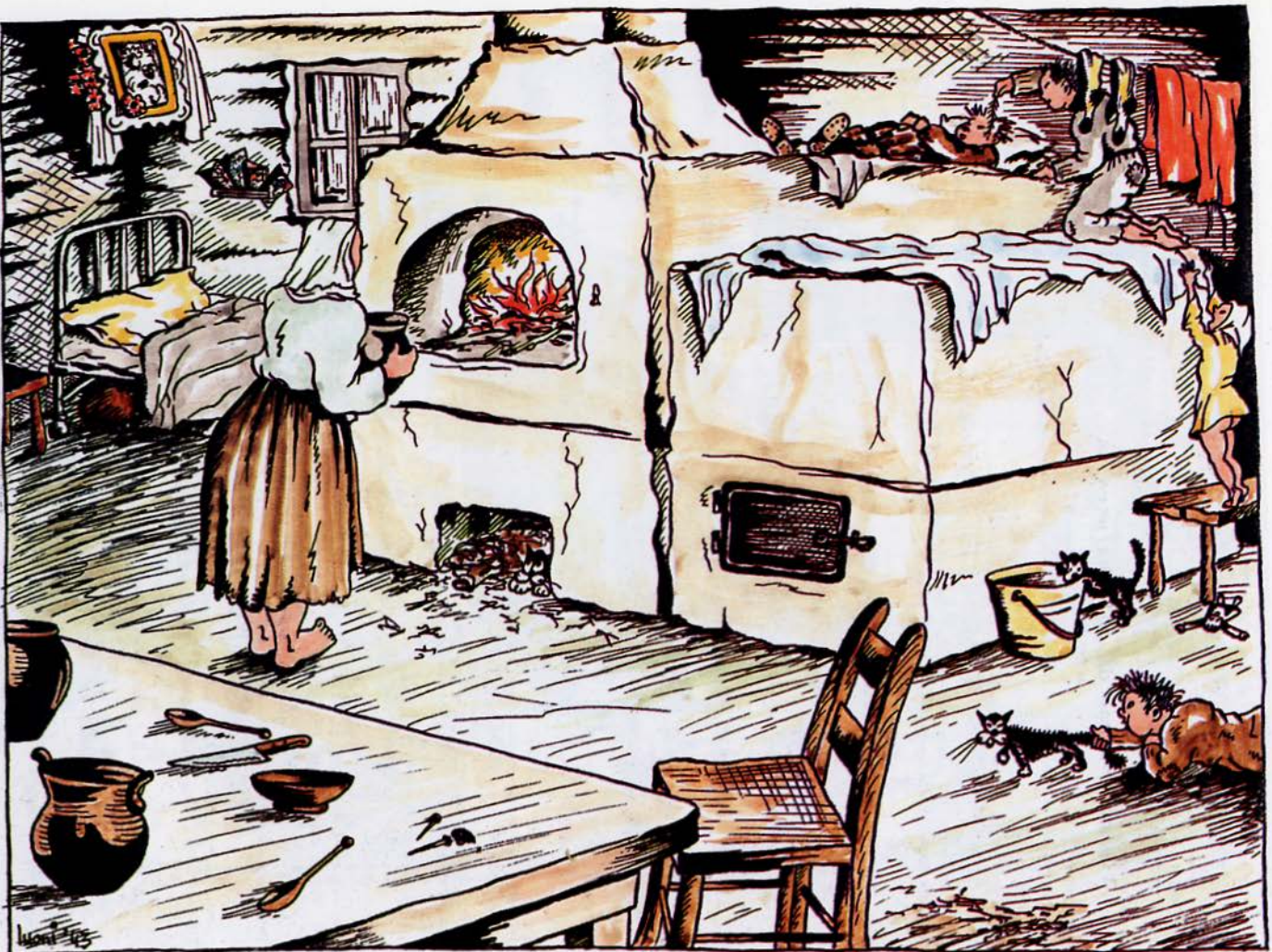
tempo: sereno - breve temporale verso le ore 14

viveri: formaggio - carne in scatola, ~~caramelle~~,  
minestrone - sigarette - caffè - tè - pane -

Verso le ore 19 è venuto l'ordine di tenersi pronti per ~~una~~ partenza in autocarro (truppa) e V.O. (conduttori) verso Stalin - Avuto notizia che i nostri hanno avanzato oltre il Dnepr sfondando in pieno e che in Africa hanno raggiunto il primo ramo del Delta del Nilo presso Alessandria -

Forse: uff. 32 - ~~truppa~~ sottuff. 41 - truppa 843  
quadrupedi 133 + 1 -









Luoni, 1942



FRONTE RUSSO: IL SOGNO E LA REALTÀ

Sono stati persi: 4°1 soldato a Tarsaria durante il viaggio (26/6) per malattia (otite) -  
4°3 militari all'infermeria Com/Bo Toppe di Merafa per malattia (non ancora perduti di forza) -

● Giorno 5 luglio Domenica

Tempo: sereno -

Siveri: fegato in scatola - miele - pane - caffè - tè - pesce in scatola - burro - pasta in brodo - sigarette -

Forza: 32 - 41 - 843 - 133 + 1 -

Ricevuto l'ordine di partire le colonne per l'O. agli ordini del Ten. Col. Fanculli - Sono partiti alle ore 5,20  
4° 133+1 quadrupedi con 2 ufficiali (Unghia-Bruia) e  
4° 173 uomini (conduttori + gruppi tiro mitraglieri un pl. per la difesa della colonna) - Colonna composta da circa 600 quadrupedi difesa da pezzi da 65, da 47 e mitragliatrici - Al pomeriggio è venuto l'ordine per la truppa (autocorata) che dovrà partire domani mattina alle ore 5 - Al Btg. sono stati assegnati 50 autocarri oltre quelli già in dotazione -

● Giorno 6 luglio Lunedì

Tempo: sereno -

Forza: 30 - 36 - 760 -

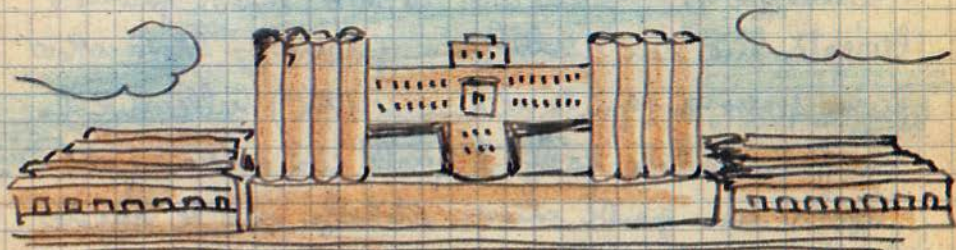
2 soldati (6° e 7° cp.) sono stati ricoverati in infermeria a Merafa per febbre acuta e congestione polmonare -



viveri : fegato in scatola - sigarette - formaggio - (6  
miele - pane -

Il Pstg. è partito da Murefs alle ore 5, 12 circa -  
La colonna era al Com/so del Col. Siale Com/te il agto.

**A** - 186 automeccisti e 1600 uomini - Alle ore 11,20  
è giunto a due km. da Krasnograd percorrendo  
km. 75 circa - Non appena usciti da Murefs, dopo  
due o tre km. si sono stati visti degli immensi e  
ben costruiti silos con relativi magazzini - la costru-  
zione aveva questa forma :



fruits di <sup>rete</sup> collegamento con la ferrovia - la strada, nei  
primi km. perfino ed in molti punti aperta di tagliate  
d'alberi, residuo delle difese contro il fango dell'inverno, si è  
fatta migliore in molti tratti per la maggior parte del  
percorso - Il treno circolante in alcune località pre-  
sentava tracce di lotta (carri armati, autoblindati, auto-  
carri distrutti, portaricami e qualche cimitero) - Le ca-  
rate in argilla con il tetto di paglia, tipiche isbe, affol-  
lavano i margini della strada - Molte erano in costru-  
zione - A Krasnograd (paesello misero e piccolo)

# L'UTILITÀ DELLA BAIONETTA



del quartier generale



del comando di battaglia



furiere



mortaista



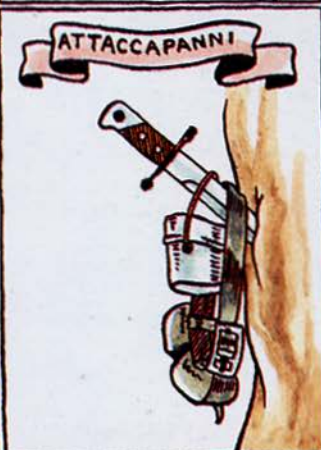
cuciniere



.... solamente "Fante",

Lucini  
1943







il 20. si è accampato in un frutteto presso alcuni  
gruppi serbatoi di carburante russi distrutti, posizio-  
nati ad un grosso carro armato nemico distrutto  
(peso di circa 30 ton. è stato stimato) - Percorso Km. 20 -

● Giorno 7 luglio martedì -

tempo: Nuvoloso -

viveri: semolina - formaggio - caffè - tè - pane - sığa

forse: <sup>retta - burro</sup> 30 - 36 - 760 -

Da Kramograd a Novomoskowsk Pantenra  
alle ore 4 - Arrivo alle ore 10,30 - Stalder piuttosto  
levigato, ma con moltissima polvere - Novomoskowsk  
è un paesone (qui la chiamano città) sulle rive di  
un fiumiciattolo pallo il quale ci si è accampati -  
Tipica una grande chiesa ortodossa con le cupole  
dorate e costruita tutta, completamente con tavole  
di legno - Presso l'accampamento vi è una spiaz-  
zetta di sabbia finissima, luogo di ritrovo, per il  
bagno, di tedeschi e russi ucraini - In paese rivien-  
dite e bar per i tedeschi - Al mercato accettano solo  
rubli perciò non si sono potuti fare acquisti e gli  
scambi di merce sono proibiti - Zona molto  
calda - Salvo contrordini ci si fermerà a riposo  
per tutta la giornata di domani - Percorso Km. 93  
(a. Kramograd vi erano gli alto parlanti nelle vie)



● Giorno 8 luglio mercoledì (7)

Tempo: sereno -

viveri: rancio caldo - sigarette - miele - pane nero -  
burro - finocchio -

forza: 30-36-760 -



Novomoskowsk

F. Samara

Sotto a Novomoskowsk - I soldati si sono potuti lavare e ripulire abiti e .... pelle nel fiume durante il giorno di sosta - Le ragazze del paese fanno bagni spogliandosi sulla spiaggia fra i soldati - Alcuni soldati, con come 6 reti di piccolo formato, hanno pescato una discreta quantità di pesce -

● Giorno 9 luglio  
giovedì

Tempo: sereno -

Viveri: brodo e carne -

Da Novomoskowsk a Pietropavlovsk - Partenza  
ore 5 - Km. percorsi 106 - Stada larga. circa m. 11



molto polverosa però nella maggior parte levigata -  
 Il polverone ed il caldo eccessivo hanno torturato  
 tutti gli uomini - ha mancata d'acqua e la  
 tortura più insopportabile - Le autobotti fanno del  
 loro meglio, con il Ten. Lightowler, per supplire  
 alla mancanza suddetta. <sup>Accompagnati in una</sup> ~~semplice fila di cinghioni~~  
 Domani ultima tappa del percorso - Incontrato  
 il Generale Capozzi (ora comandante del 54° fanteria).

Giorno 10 luglio  
 venerdì



Tempo: sereno -

Viveri: scatole e gallette -

forza: 30-35-260 -

Da Pietropavlovsk a Stalino e Kirov - Percorso  
 Km. 182 - Giunti nei pressi di Kirov a Jelenovka a  
 Km. 6 dalla linea - Pernottamento - Ritorno alla base  
 dell'autocolonna -

Giorno 11 luglio  
 sabato

tempo: sereno -

viveri: caffè - carne - pasta in brodo - marmellata  
 (2 ranci calbi)



Al mattino i com/te di cp. si sono recati in linea (8  
al 79° Itr. per vedere le postazioni per il cambio -  
Zona fra Stazione Bulaxin (Debalzevo) e Dolshik -

- Com/da di Btg. a Savjelevka -

Giunti in linea alle ore 10,40 - Tenuto ordine di mu-  
tare settore (sempre nella stessa località) - Alle ore 20  
si sarebbe dovuto iniziare il movimento verso Savjelevka  
invece alle ore 17 circa è stato suonato l'allarme -

Partiti con tutto il Btg. verso Savjelevka - All'altessa  
di Gromji giunto ordine di dirigersi verso quel  
paese - Giunti verso le ore 20,15 (si partì alle ore 18)  
Il S. Ten. Niedo' Ugr non appena giunto fu colpito  
da forti crampi allo stomaco - Richiesta una  
autoambulanza e ricoverato in ospedale ore 0,20  
circa - Permettuto a Gromji alla "diaccia" nella mia  
armata.

● Giorno 12 luglio

- Domenica

Tempo: sereno -

viveri: caffè solo -

fora: 30 - 36 - 762 -

Richiesti 2 militari già ricoverati in infermeria -

Il S. Ten. Niedo' è stato sostituito dal Ten. Loretti

Alle ore 3 iniziato assione - I nostri avversari

il Btg. è di rincalzo a disposizione del Com/da  
di Divisione -

a. Gromji preso

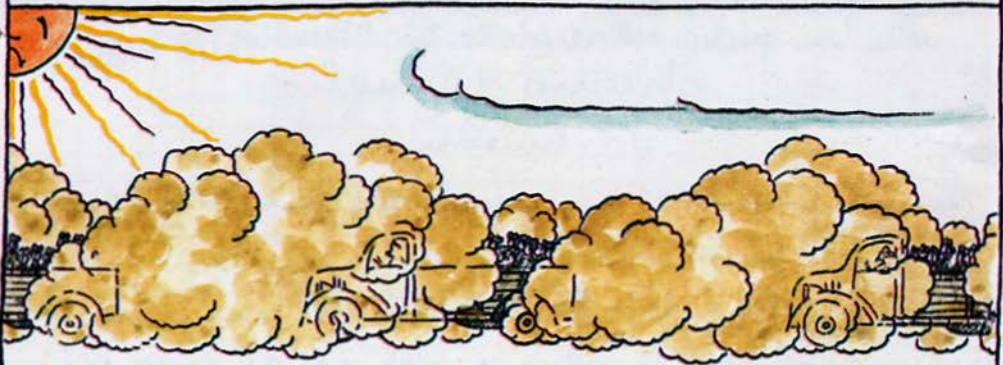
La "Ex colonia tedesca"

dove ci sono unità della  
"Pavlov"

# I COMBATTENTI







Luoni 43





Verso le ore 10 è venuto l'ordine di sospendere il  
marcio e di partire immediatamente per Sarsjelenka  
Arrivati dopo  $\frac{1}{2}$  ora si ebbe l'ordine di attendere  
fino alla sera, poi fino all'indomani.

Verso le ore 18 venne l'ordine di partire  
domani mattina alle ore 3, di nuovo per  
Jelblanka. - Lungo la linea ferroviaria sono  
stati trovati alcuni fucili "mitra" russi. Uno è  
stato preso. Era di un reparto di cavalleria solo distrutto dai  
nostri in quel settore (della Div. "Pasubio") 79<sup>a</sup> fanteria.

● **Giorno 13 luglio**  
venerdì

tempo: sereno. (nel bosco di Jelblanka)

viveri: ranci caldi.

fuso: 32 - 41 - 869 - 133 + 1

Sono rientrate le salmerie alle ore 16 circa di  
ieri a Jelblanka. - Esse sono state trasportate  
in troika. - Alle ore 18 giunto l'ordine di prepa-  
rarsi per partire domani verso Nikitino. - Caricato  
sui autocarri e materiale di prima necessità su  
autocarrette. - Inviati muli e broni a caricare il  
materiale del I Btg. -

Alle ore 23,30 venuto l'ordine di partire alle ore 4 di  
domani.



● Giorno 14 martedì

(9)

tempo: sereno -

viveri: ~~patelletta~~ e galletta -

fora: 32 - 41 - 869 - 133 + 1



Partiti alle ore 4 da Jevlenka <sup>verso Jalabulka</sup> - A Kuter poco lontano da Jevlenka il Btg. ha rotolato perché vi era un campo minato ben visibile - Ritornato sui propri piedi è passato per un'altra strada - Cielo molto soffocante, diversi casi di "colpi di sole" - Mancanza totale d'acqua - Il Btg. ha camminato dalle ore 4 alle ore 21 - Il tragitto è stato percorso attraverso campi e campi di mine - Vicini alla meta aerei nemici buttarono bengalotti per scoprire il Btg. senza riuscire nel loro scopo - Dormito alla diaccia - Autocarreggio giunto alle 2,30 -

● Giorno 15 mercoledì

tempo: sereno - (accompagnati nel paese fra strada e strada)

viveri: ranci caldi - burro - marmellata - vino - caffè

fora: 32 - 41 - 869 - 133 + 1 -

Alle ore 3 scaglia - Incamminati verso Jalabulka (Km. 10 circa) - Riposo tutto il giorno - Verso sera è giunto l'ordine di tenersi pronti per il trasferimento in prima linea - Lasciati gli zaini della truppa - Piro mi ha fatto leggere una cartolina di Ida -



## Giorno 16 luglio

giovedì

Tempo: sereno - (dove c'era cavallo morto, cimitero tp  
Aereo e sono venuti due "cattori" al momento  
di portarci)

Viveri:  $\frac{1}{2}$  scatola - rancio caldo -

Da Jalschewka a Alexandrowa - Marcia di Km. 30  
circa - Attestarsi in un canalone a Km. 4 circa dal  
le linee nemiche - Giunti alle ore 9 - Ripartiti alle  
ore 18,30 verso la prima linea - Giunti verso le ore  
23 sul luogo - Dato il cambio alle truppe tedesche  
Raffiche di mitraglie fischiano sul villaggio di  
~~Schach~~ Schach N° 21 ove vi è la linea -  
Un soldato dell'8<sup>a</sup> gp. è stato ferito -

## Giorno 17 luglio

Venerdì

Tempo: pioggia battente - (Schach 21 e 10)

Viveri: scatola 1° rancio - rancio caldo 2° -

Forza: 32 - 41 - 869 - 133 + 1

Nulla di snormale fino alle ore 15 - Verso l'eterna  
ora si è accentuato il tiro delle artiglierie e mitra-  
gliatrici nemiche -

Il pl. arditi com/to del Ten. Lightowler Carlo si è  
spinto audacemente riuscendo ad occupare q. 316 -

Un forte attacco nemico sulla destra è stato sventa-  
to e respinto con forti perdite loro - Rusi nascosti sotto  
un ponticello hanno visto me e Spighi ma non hanno sperato per non  
farci vedere -



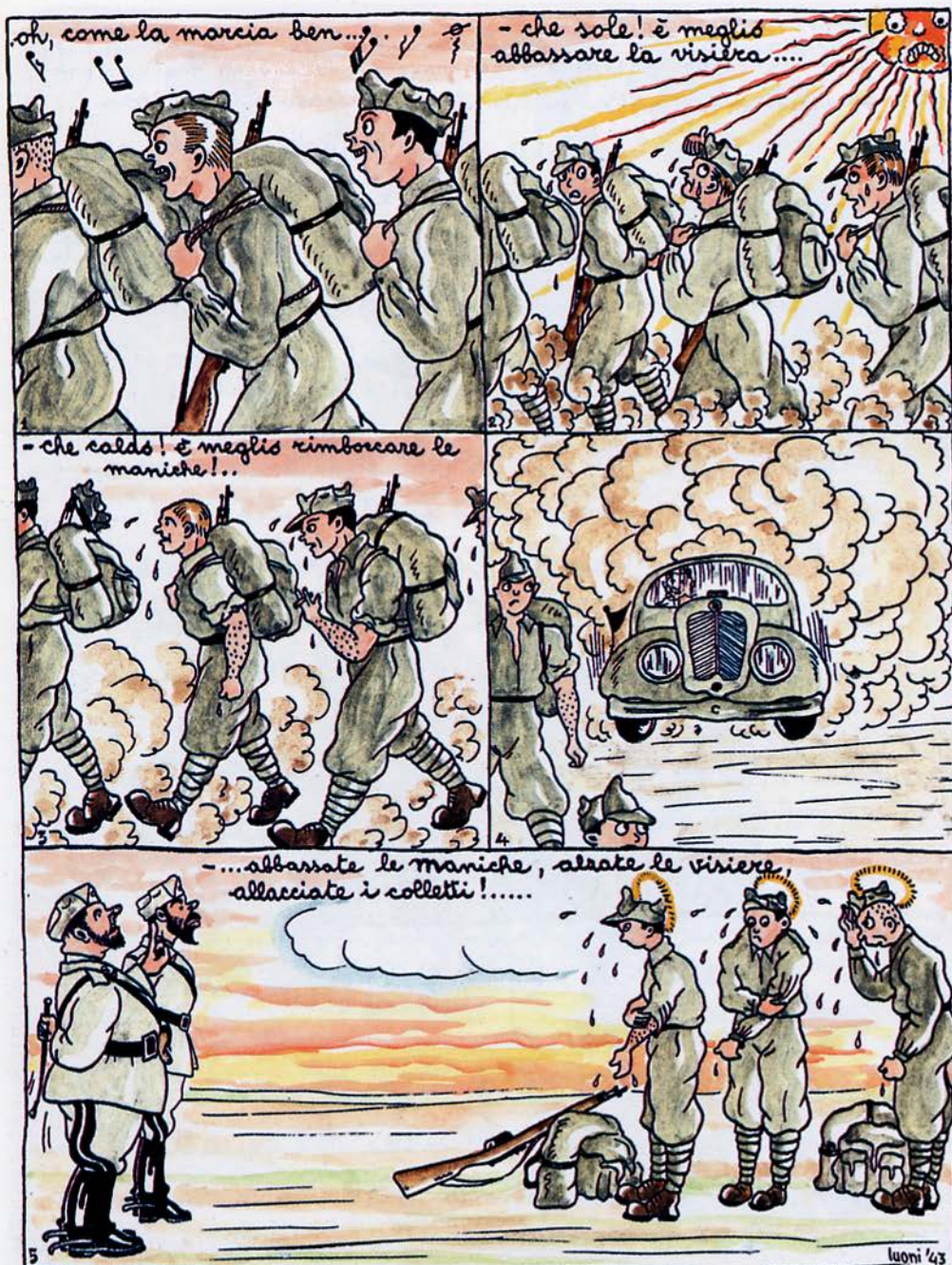
La mancanza di coordinazione dell'artiglieria (10) non ha permesso di poter proseguire alla conquista del Schach n° 10. Dopo essersi spinti ad oltre Km. 2 fuori delle nostre linee - Il Ten. Col. Spighi Enrico, in primissima linea, con l'aiutante maggiore Ten. Buoni, ha diretto personalmente l'attacco - Il S. Ten. Serafi con il pl. esploratore ord. ha raggiunto le prime case del Schach n° 10 - Ad eccezione del Ten. Lightowler e S. Ten. Piccinino (q. 315) tutti i pl. sono stati fatti rientrare prima dell'imbrunire - Verso le 20,45 è venuto l'ordine di far ripiegare anche i pl. suddetti i quali, nel frattempo, comunicavano di essere sotto il tiro dei mortai e mitragliatrici nemici che causavano perdite sensibili - Verso le ore 24 è rientrato il pl. ordinato con il pl. fanti - Il Ten. Lightowler Carlo è stato ferito leggermente - Le perdite complessive della giornata ammontano a:

morti : **3** fra cui sold. Colombetti (med. arg. VM)  
a Schach 21  
feriti : **12**

Alle ore 24 il Btg. al completo era di nuovo sulle posizioni di partenza del mattino in difensiva tale quale prima del contrattacco - Si sono distinti il Ten. Lightowler + sold. Colombetti Renato <sup>capito a Schach 21</sup> ed il cap. Corri - Il S. Ten. Piccinino Ugo è stato ferito -



QUELLO CHE CHIAMIAMO «PALLINO»



Durante le marce estive, con un caldo soffocante, in piena steppa arrivavano vari superiori che si preoccupavano solamente della proprietà dell'uniforme. I tedeschi che talvolta incontravamo marciavano con maniche rimboccate, ecc. senza essere molestati.







## Giorno 18 luglio sabato

tempo: pioggia battente e tempesta -

viveri: patate, galletta -

fora: 32 - 41 - 854 - 133 + 1 <sup>muli</sup> cavallo

Il Btg. si è spostato sotto un tempo infernale verso Cristoforovka - Lungo il tragitto il serg. Giannoni ed altri due arabi hanno catturato 11 russi ritardatari - L'esercito nemico si sta ritirando velocemente.

In testa alla punta del Btg. di 1° scaglione vi erano il ten. col. Spighi, il ten. Luoni, il S. ten. Serafi e Ten. Resta del 17° arb. la punta era costituita da 1 cp. (2a) 1 pl. motor 81,

1 pl. da 47/32 - Il ten. Luoni ha catturato 7 russi ritardatari, nei campi di girasoli e grano, con le armi rispettive - Il S. ten. Serafi a Schach 41/10 ha fatto tre prigionieri -

Giunti a Cristoforovka, lasciati dai russi al mattino alle ore 18, 15 - Ho catturato <sup>anche tre russi con</sup> parabolium russo - Con me c'era il ten. Resta del 17° arb. D.C.

Il Btg. (gruppo) è giunto verso le ore 30 - Accantonati gli uomini nelle case e nelle scuole - Resta era pronto a sparare contro i russi: gli ho detto di no - Infatti si sono arresi.

## Giorno 19 luglio

domenica

tempo: sereno -

"parabolium"



viveri: patate e rancio caldo con caffè -

località: nell'abitato di Cristoforovka -



Da Cristoforovka a Krasni Lutsch - Partito tutto (11  
il Regt. da Cristoforovka (nella notte era giunto tutto) si è  
muovuto su Krasni Lutsch che non ha offerto resistenza  
di sorta. <sup>perché già evacuata -</sup> Dopo aver percorso tutte le vie della città  
il Regt. si è accampato al margine della città in  
un boschetto vicino ad un edificio rufo con un gran-  
de monumento a Lenin - Avanzato con varie  
colonne fra i campi di girasole -

● Giorno 20 luglio  
venerdì

tempo: sereno -  
viveri: rancio caldo

fora 30 - 41 - 853 - 133 + 1



Il Ten. Lightowler e S. Ten. Piccinini sono stati ri-  
coverati in infermeria - A Krasni Lutsch  
Sorta a Krasni Lutsch -

● Giorno 21 luglio martedì

tempo: sereno - Nulla di notevole - Sorta a Krasni L.

● Giorno 22 luglio mercoledì

tempo: sereno - Rancio caldo -

S. E. Merle è venuto a vedere la Divisione - Ha parlato coi  
ufficiali, tutti riuniti in un salone di un fabbricato  
sovietico - Sistemazione generale uomini, armi e ma-  
teriali a Krasni Lutsch - Giunti tutti i materiali della



prima base di Jelenovka - Molti casi di diarrea e crampi allo stomaco, detti certamente dall'acqua non potabile.

Giorno 23 luglio  
giovedì



tempo: sereno, ventilato -

viveri: ranci caldi -

fora: 30 - 41 - 838 - 133 + 1 -

Sempre sotto a Krasniji Lutsch - Ferme il lavoro per la pulizia delle armi, sistemazione dei materiali, riparazione savette requisite per il trasporto dei bagagli.

Giorno 24 luglio  
venerdì

tempo: sereno -

viveri: ranci caldi -

Sotto a Krasniji Lutsch - Venuto l'ordine di partire domani mattina - Perfino il servizio postale - È stata celebrata la S. Masha.

Giorno 25 sabato

tempo: sereno poi pioggia verso le ore 9,30 -

viveri: ranci caldi -

Partiti verso Malaja Nikolajevka - Giunti ore 14 -



La zona piuttosto collinosa è tutta fortificata (12)  
 dai rusi con posteriori campi e reticolati fittissimi  
 la zona è minata fittamente. Un temporale con  
 grandine, verso le 9,30 ha infangato le strade ed  
 impedito gli uomini in marcia - <sup>motoricisti cadono</sup> per il fango  
 viscido



Dopo un'ora circa è rotto il sole che ha sciogosto il  
 terreno - la truppa si è accampata in un frutteto -

Giorno 26  
 domenica

tempo: sereno -

viveri: ranci caldi -

Partenza alle ore 3,15 verso Georgievkoje -

Giorno 27  
 lunedì

tempo: sereno -

viveri: ranci caldi -

(dormito in una casa bella - grosso  
 alveare di almeno 100 fuchi)

Parto a Georgievkoje - Venuto l'ordine di partire verso  
 Usthorod alle ore 23 - Donna giovane nella casa bella -  
 ci guarda con odio - abbiamo lasciato cioccolata per il bimbo  
 suo



1 - fra poco occuperemo quell'abitato



2 - combattono laggiù!



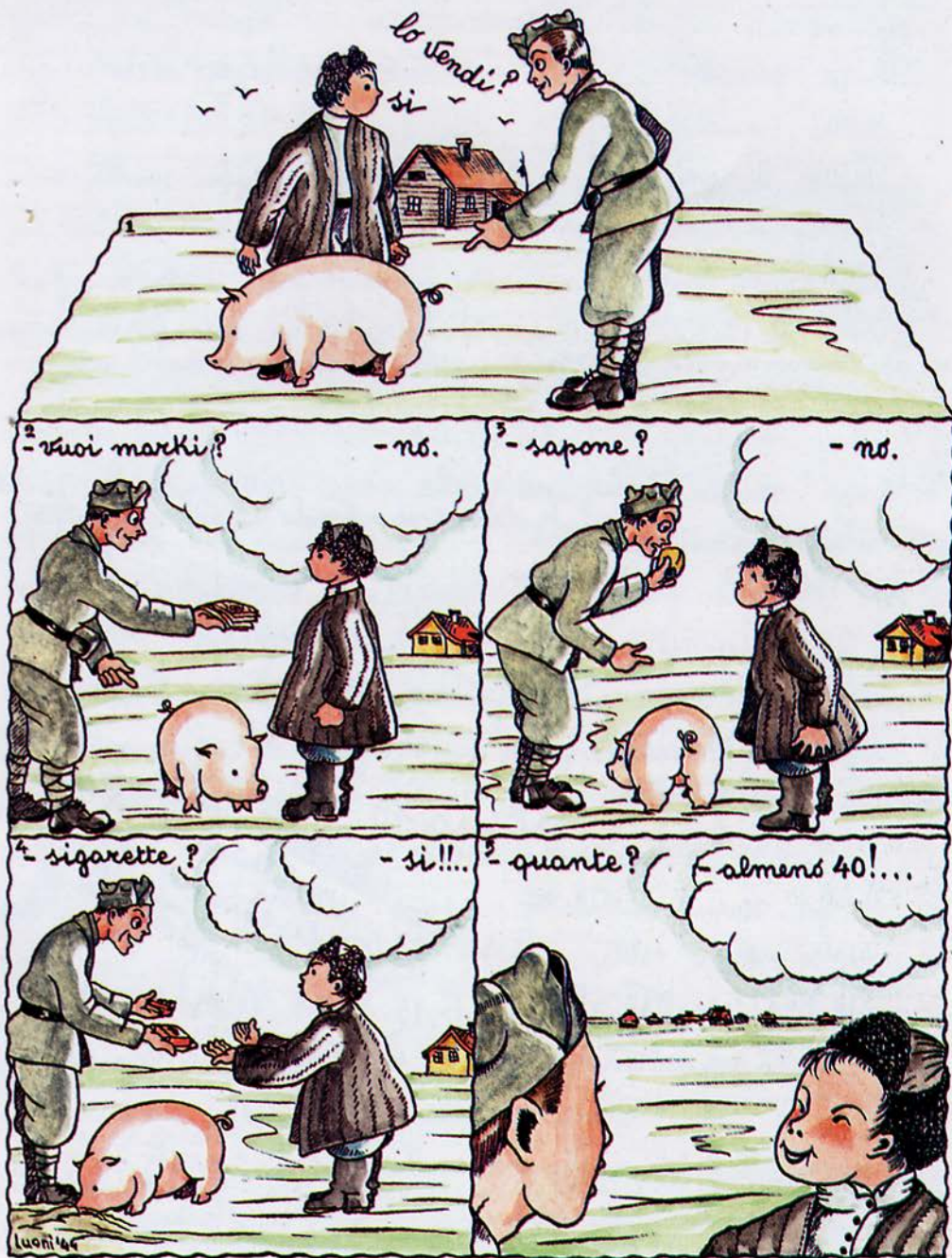
3 - Il giorno dopo ...



4 - sono fotogenici abbastanza per la scena che volete riprodurre?









Giorno 28  
martedì

Tempo: sereno -

Voroscilograd

viveri: ranci caldi -

Verso Voroscilograd: la città si presenta molto rovinata (350.000 abitanti) ma nulla vi è di ben costruito ed artistico. Voroscilograd è nella maggior parte distrutta: fabbriche ed edifici pubblici. Visto solo la periferia e grandi monumenti con "tanks" della 1<sup>a</sup> guerra mondiale.

Giorno 29  
mercoledì

Tempo: sereno - polveroso (poche cose - rigagnolo largo non

viveri: ranci caldi (poca acqua - fondo sabbioso - fatto bagno)

Il Btg. ha passato il Dones - Partito verso le ore

7 da Voroscilograd ha raggiunto Makalof verso le

ore 16 - Maria molto stanca con polvere e sole bat-

tente - Attendiamo presso un rigagnolo d'acqua - Mangiato un

po' di pane di bue bollite.

Giorno 30  
giovedì

Tempo: sereno ventilato

viveri: ranci caldi

Il Btg. partito alle ore 6,15 verso Moshajevka:

È stato requisito un bue e dato come secondo

rancio alla truppa - Nella chiesa del paese vi

sono 17 feriti messi abbandonati e curati solo

da una donna con poche medicine. I nostri dottori li

S. Ten. Baldi Sandanici ricoverato all'ospedale per melattia -

Nella chiesa di Esalin ho sortito una  
notte, felicemente e spinto a  
da solo, durante la ritirata  
insieme il 17-1-43  
dopo Millerovo.



Giorno 31

(13)

venedi

tempo: sereno

viveri: ranci caldi.

(seccampati su un fardio - ho  
voto un gregge di pecore a  
molto mille) -

Il Ptg. si è spostato da Moshajevka a Petrov-  
ski - Venuto l'ordine che le requisizioni sono  
proibite assolutamente: i solisti, il solista, si  
sono rimpiastrati con patate - pesce nei campi.  
Sole caldo e polveroso -

Chiesa di

Ssulin



Chiesa di  
Moshajevka sabato

Giorno 1

Agosto

tempo: sereno - molto ventilato -

viveri: ranci caldi -

(feriti nati nelle  
case - in piazza  
anni nati e nel  
teatro pure:  
il 30/7 a Moshajevka)

Da Petrovski a Ssulin

Il Ptg. si è seccampato fra le case del paese:  
Scavatori di acqua -

© c'è un altro Ssulin  
vicino a Gorbato

Giorno 2 Agosto

domenica

tempo: sereno -

viveri: ranci caldi -

(ospedale da campo - seccampati  
fra filari di pruni e ciliegi)

forza: 39 - 40 - 831 - 133 + 1 + 17 cavalli re-

quinti e 14 carrettelle requisite -

Marcia da Ssulin a Ternozi

Partenza alle ore 5,30 arrivo ore 10,30 -



I soldati sopportano molto meglio le marce  
che i biragi poiché si stanno sempre più tem-  
prando ad essi et al clima.

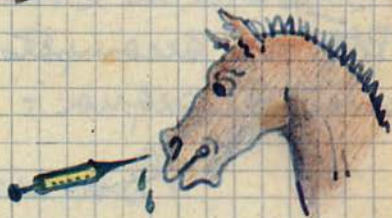
I supplementi rancio (patate, zucca, barba,  
bietole ecc.) fanno sì che essi possano resistere  
e non si odono lamentare per il vet-  
toraggiamento ad esclusione del pane  
che è sempre perfino.

Il paesaggio è il solito, steppa collinosa  
e care di fango con villaggi di piccola  
entità. Molto bestiame, specialmente  
bovino. Mangiato mucca uccisa da me con Glisenti per  
il battaglione (a Moshagewka il 30/7)

Giorno 3

lunedì

tempo: sereno -  
viveri: rancio caldo -  
forza: idem



Sortei a Ternozi (Km. 4 da Millerovo) -  
Pimale in ordine le cartucce requisite e mal-  
leinati i cavalli requisiti.

Alle ore 21,45 venuto l'ordine di par-  
tenza per l'indomani -  
Molti pidocchi e cimici nelle isbe -



● Giorno 4 agosto  
mantello

(14)

tempo : sereno -

viveri : ranci salbi -

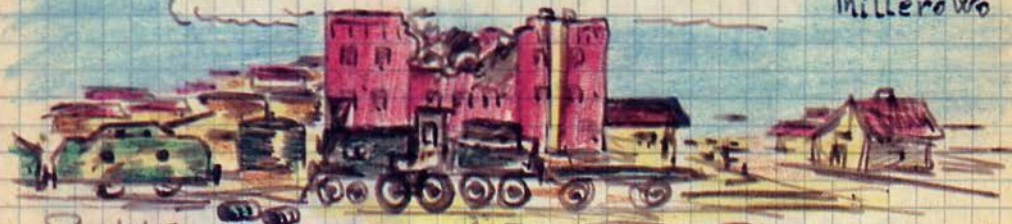
forza : 29 - 40 - 834 -

Da Vernoyi a Olchovyi Rog -

\* (località: bosco con cavallo  
muto e laghetto molto  
in basso)

Fosse fresche tedesche e russe. Trova-  
ta giberne tedesche che terror sempre  
al fronte.

Stazione e silos  
Millerovo

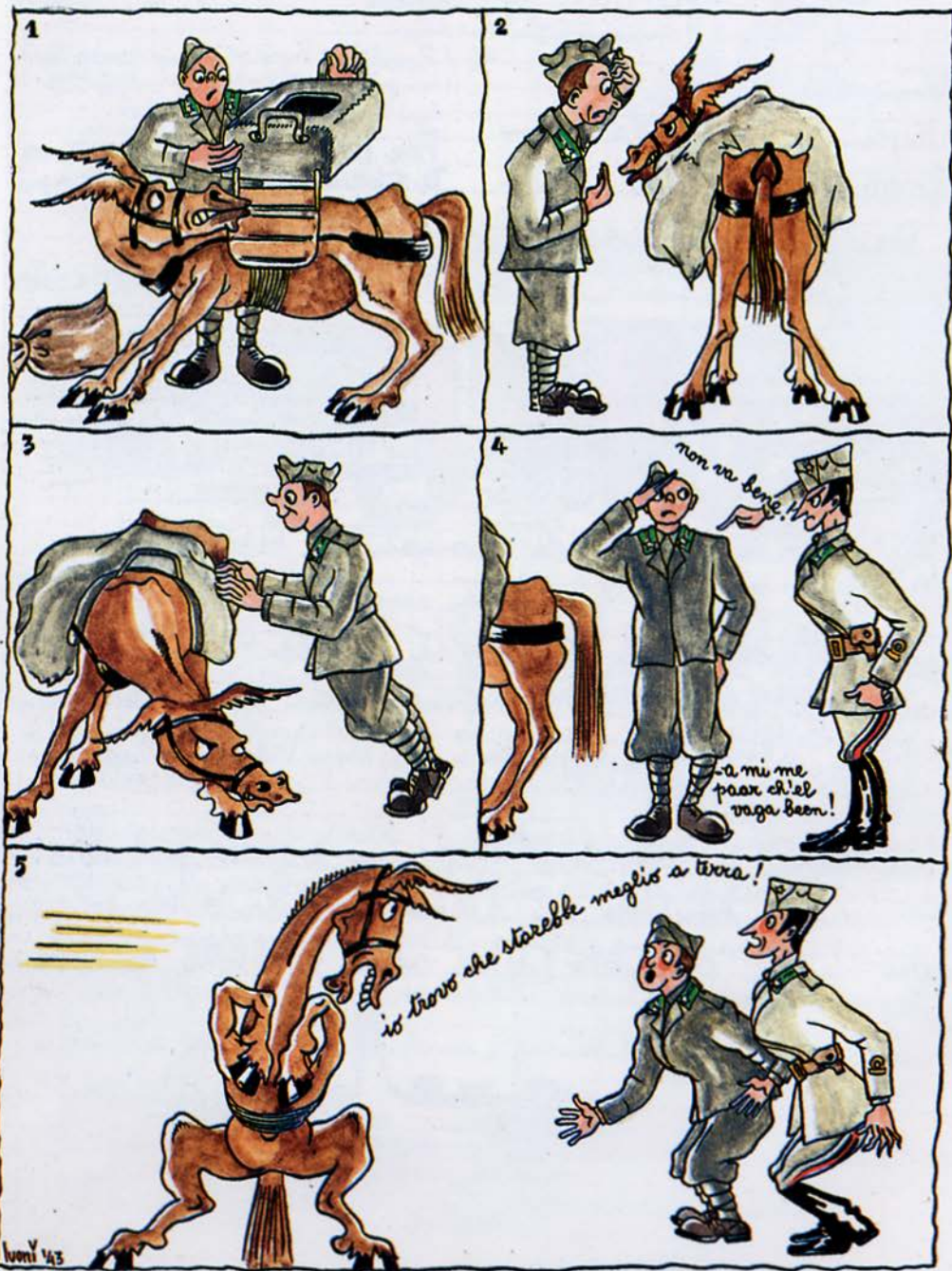


Partiti alle ore 5,30 e arrivati a destinazione  
alle ore 14 - Giornata molto calda - La città  
di Millerovo presenta molte tracce di lotta specie  
nella stazione ove vi sono numerose locomotive semi  
distrutte, altre già efficienti ed un treno blindato  
quasi intatto -

Accampati in un bosco \* presso un laghetto paludoso -  
Mancanza completa di acqua - Servizio idrico per  
tutto il Rog. completo; una sola autobatte di L. 2000 -



cucina ruffa a Vernoyi  
estiva







200570

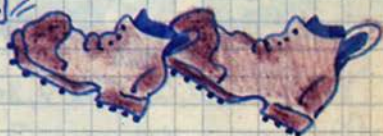
Giorno 5  
venerdìTrovato stampe  
del CCCP 2.

Tempo: sereno -

vici: ranci caldi -

fora: 29-40-830

Marcia da Olekhovskij Poz a Piaty-Yar -

Marcia: non molto faticosa ma con sole caldo  
e mancanza di acqua -Accompatici fra le case la maggior parte belle  
quali erano vuote -Giorno 6  
sabato30  
KM.

fora: 30-40-828-133+1 + 33 cavalli requisiti

Tempo: sereno - [accompatici a cavallo della strada - carrette  
in legno portabili - cani levrieri]  
ranci caldi per vicini - (Kijevskoi)

Marcia da Piaty-Yar a Mishniji Bolischiinskij -

Il percorso è stato reso duro per il caldo, la man-  
canza di acqua e soprattutto per la polvere intensa  
causata dal traffico stradale intensissimo -Il Btg. è stato accompagnato fra le case lungo  
la strada - Nella zona, per il Btg., vi sono tre  
pozzi di acqua -È venuto all'ospedale il S. Ten. Balbi della 82. cp.  
il quale fu, ieri l'altro, prapost tenente -



Giorno 7 agosto  
venerdì

(15)

tempo: sereno -

ucciso solo  
per mensa

(accampati presso fiume  
in una baltetta)

forza: 30-40-815 - 133+1+23 -

viveri: rancio caldo -



Marcia di trasferimento da Rijevskoe a Verch  
Gekho -

Partenza alle ore 7 arrivo alle ore 12,30 -

Tempo molto caldo e la solita polvere per la strada -

La zona è ricca di pozzi di acqua più o meno bevibile -  
e percorsa dal fiume Bolschaja -

Zona boschiva - Durante il percorso si trovano case e  
fattorie, con pozzi, non segnate sulla carta 500'000 -

Sono stati attraversati diversi affollamenti con ponti  
di circostanza, senz'acqua -

Strada ampia con fondo naturale solido e com-  
patto - Accampamento circondato da molte case -

Giorno 8  
sabato

tempo: sereno - ventilato -

(rimandato - morti due bimbi per bombe  
a mano - guai per andare all'accampamento)

viveri: ranci caldi - miglioramento rancio carne fresca -

forza: 30-40-809 - 133+1+23 -

Marcia da Verch Gekho <sup>ovest</sup> a Verch Gekho <sup>est</sup> -

Partenza ore 5,30 - Arrivo ore 8,30 -

Accampamento fra le case del paese - Per strada la solita



intensa cortina di polvere causata dal traffico degli  
automerri -

● **Giorno 9**  
domenica

Per sera alle ore 20 circa è venuto l'ordine di pre-  
pararsi per partire autocaristi -

Stamane sveglia alle ore 3 e partenza alle ore  
6,30 - Tempo sereno ed afoso -

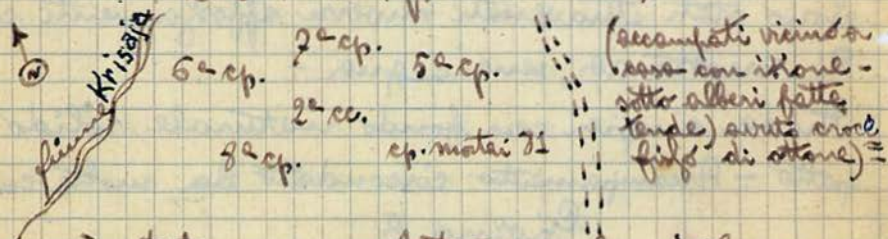
Da Werch Geklowo a Gorbatoro -

Giunti a destinazione alle ore 10,30 circa -

Rainci caldi - Forza: 692 autocaristi e  
120 al seguito (con quadrupedi) del I Btg.

Accompagnati fra le case dell'abitato -

Disposizione dell'accompagnamento:



La 64 cp. è stata comandata per la vigilanza  
notturna - Con essa vi è una btr. da 100 -

● **Giorno 10**  
venerdì

Tempo: sereno -

viene: rainci caldi -

I Comiti di cp. mentre il Btg. sortiva a Gorbatoro si  
sono recati sul Don, presso Reparti Celari, in ricogni -



sione - Alla sera il Col. Comandante ha tenuto (16)  
rapporto ai Com/ri di Btg. fino alle ore 22 circa.  
È giunto l'ordine di movimento per domani -  
Messa al campo - Giorno 11 agosto

<sup>martedì</sup>  
tempo: sereno - (Falchetti e Jagodnij) alla balza di Krutoverkiy ci siamo  
viveri: 1 rancio - 2 viveri a secco - (accampati in balza molto boscosa  
si vede da esg. la g. 142 di  
Simovskij)  
forze: 28 - 35 - 637 - (vedere foto con indirizzo)

Movimento da Garbstovo a Jagodnij dove la  
truppa ha consumato il rancio - (mangiato falchetti)

Da Jagodnij (giunti alle ore 9) il Btg. è ripartito  
alle ore 15 e si è portato nella balza boschiva  
di g. 200 a sud di Krutoverkiy, sorgente del ramo  
iniziale della balza (valle) -

Accampamento alla Giaccio - Durante la  
notte movimento di apparecchi amici -

Alle ore 30 circa è giunto l'autocarro viveri del  
Com/ro di Btg. - Dalla balza, in lontananza si vede  
il fiume Don -

Giorno 12  
<sup>martedì</sup>

tempo: sereno -

forze: 28 - 35 - 635 -

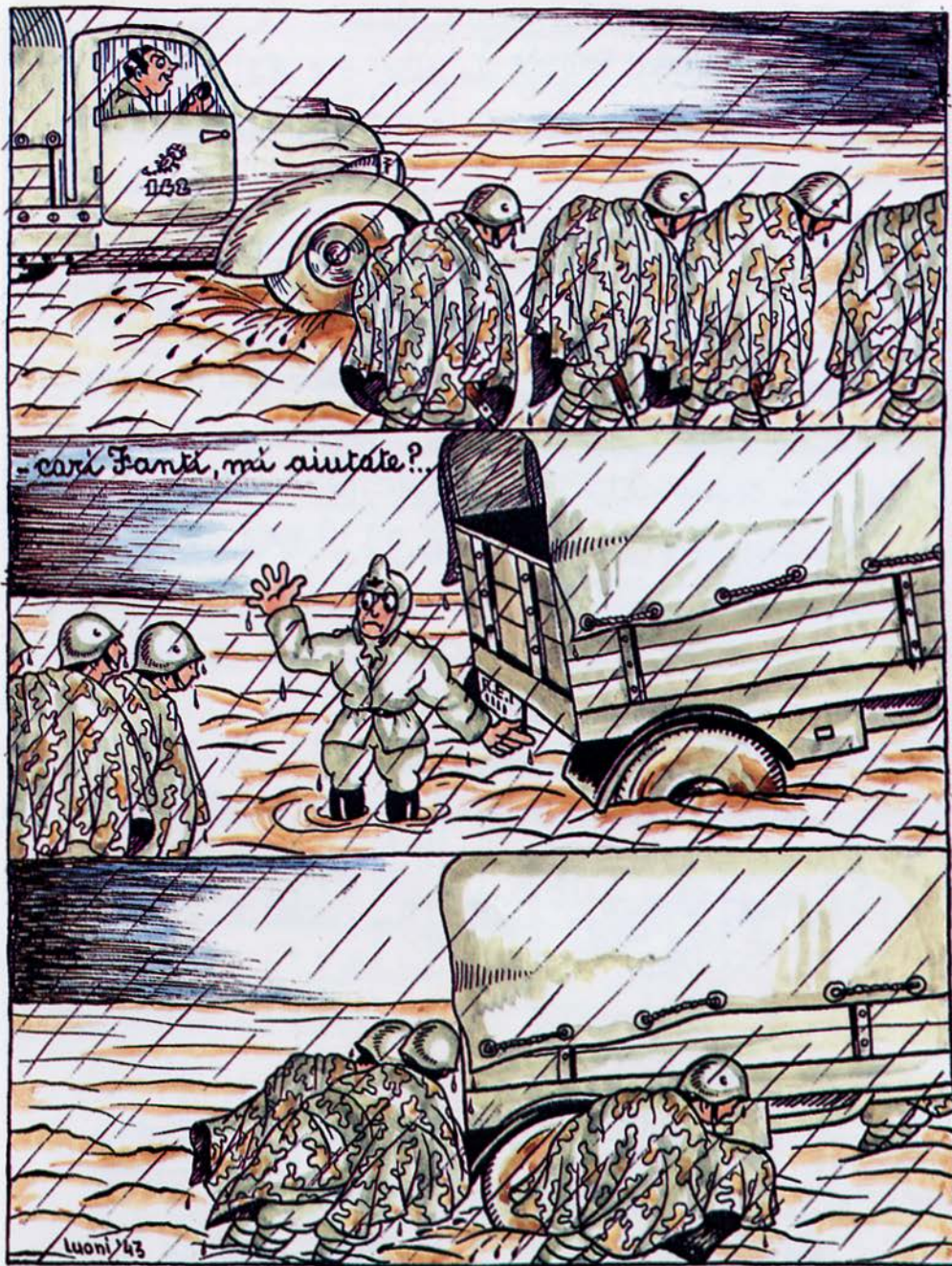
viveri: rancio e viveri a secco -

a Simovskij

sul F. Don

Dalla balza il Btg. si è spostato verso la prima  
linea sul Don, per dare il cambio ad un





L'autista supera una colonna con sorriso beffardo ma poi si impantana e chiede aiuto ai fanti inzaccherati e bagnati che, senza aprire bocca gli spingono il mezzo.



# PATTUGLIA EROICA









SETTORE DEL II/54° FANTERIA (Com.te T. Col. Spighi)



*Ci hanno obbligati a schierarci fra le isbe ed i cespugli per rimanere «sul pelo dell'acqua del Don» perchè questi erano gli ordini superiori. Non avevamo campo di vista e di tiro e le postazioni erano scollegate fra loro. Se si scavava usciva l'acqua. Inoltre eravamo un «velo di forze». Dietro di noi era possibile schierarsi al colmo di un pendio con ampio campo di tiro e di vista. I russi erano in boschi fitti di betulle e, infatti, ci sorpresero il 17/8 con un colpo di mano assai consistente ed il 20/8 con forze preponderanti che ebbero il sopravvento. Sulla destra avrebbero dovuto esserci unità tedesche (che non c'erano) per cui passarono anche di là aggirandoci.*







giorno nell'abitato di Bobrowskim - (17)  
Verso le ore 11,30 si sono sentiti insistenti colpi di ta-pum - È stata notata, nulla oltre scoperta completamente alla vista del nemico una motocicletta a terra - Uomini inviati per eventuale aiuto sono stati fatti segno a scariche di mitragliatrice e colpi di fucile - È stato telefonato che il generale Vaccaro era sulla motocicletta con il conduttore alle ore 13,30 - È stato spento il fuoco con qualche arma automatica e con mortai da 45 sulla sponda nemica per tenere a bada le armi russe e nel frattempo, si sono spinti verso la motocicletta il sergente Giammoni ed il soldato Vitali degli arditi del Btg., seguiti

quasi subito dal Ten. Luoni e poi dal T. Col. Spighi - Il Generale, illeso, è stato trovato seduto, nel fondo della balia in attesa dell'imbrunire per uscire - Il Generale si trovava sotto la motocicletta alle ore 9,40 circa e nella balia alle ore 12,30 circa -

Si è intrattenuto, in attesa dell'imbrunire, con il T. Col. Spighi il Ten. Luoni ed il sold. Vitali - Essendo tutta la zona completamente scoperta, raffiche di mitraglia e colpi di fu-



cil hanno inseguito coloro che si avviavano verso il motociclo si che pareva di andare sull'asfalto tanto era nutrito il fuoco nemico.

La notte è trascorsa calma.

Gli arditi hanno iniziato lavori di mureamento e posteriori per difesa alle spalle dello schieramento presso case della comunità a Sud Ovest di Simovskij.

Appostato con i miei arditi per  
difendere spalle sul Ptg.

Giorno 14  
venerdì



Tempo: sereno -

viveri: caffè e latte - ranci caldi -

forza: uff. 29 truppa 691 -

Nelle ultime ore della notte una pattuglia ufficiale (S. Ten. Serafi) si è recata a Bobrowskij che è risultata occupata. Ritornato è ripartito di nuovo verso il paese con il Ten. Luoni e 6 arditi con un fucile mitragliatore; giunti al paese non è stata vista alcuna traccia del nemico né notato movimento.

A Simovskij avevano un velo di fosce in prossimità del fiume, fra case e cespugli senza campo di vista e tiro. Il T. Col. Spiggi ha chiesto ripetutamente di arrestare il Ptg. sulle alture retrostanti ma non venne ascoltato. Le pattuglie venivano eseguite fuori settore (est) dove avrebbero dovuto esserci unità tedesche che non c'erano.



→ Giorno 14

(18)

Venerdì

Copia relazione  
ufficiale del T. Col. Spig.

Tempo: sereno

vivaci: caffè e latte - rancio caldo

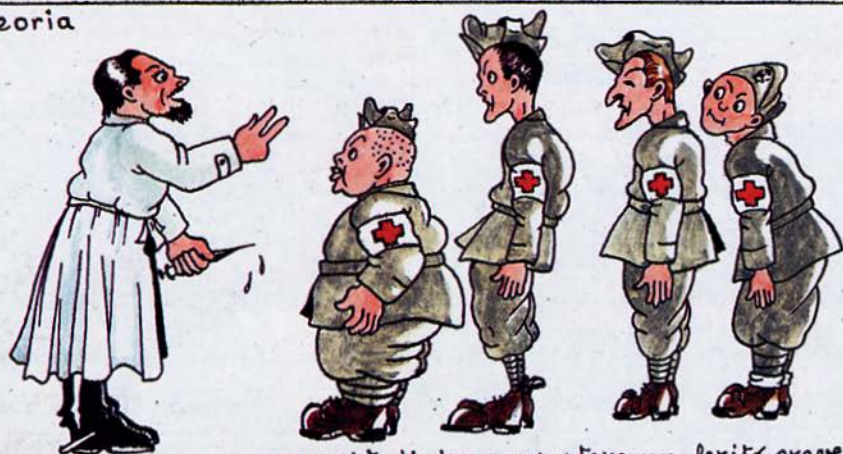
forza: suff. 29. Truppa 891.

La mattinata di ieri si è stata caratterizzata dal tiro di artiglieria e mortari sull'osservatorio di q. 142.4. (circa 12 colpi). Verso le ore 15 un affiante (St. Vakarane) è venuto da q. 157 alle prime cose a S. e O. di Bobroystun. col ha riferito che nel paese ancor aveva notato presenza di soldati Russi. Segue: lava che attaccata alla riva sinistra, due piccole imbarcazioni, col altre lungo il corso dello Chaper - Verso le ore 20 sono usciti: le 2 pattuglie (esploratorie e indizi) al comando degli affianti Suani e Serassi come di ordine di penetrare nel paese e fermarsi tutta la notte. - Dopo le 23 i suddetti patt. sono rim. vicini e gli ufficiali hanno riferito che nel paese regnava una certa confusione per la presenza di soldati russi che dal rumore, albrui di cani, voci di uomini, stolta da un uaiate ecc hanno calcolato una un centinaio.



COME SI PORTANO I FERITI

Teoria

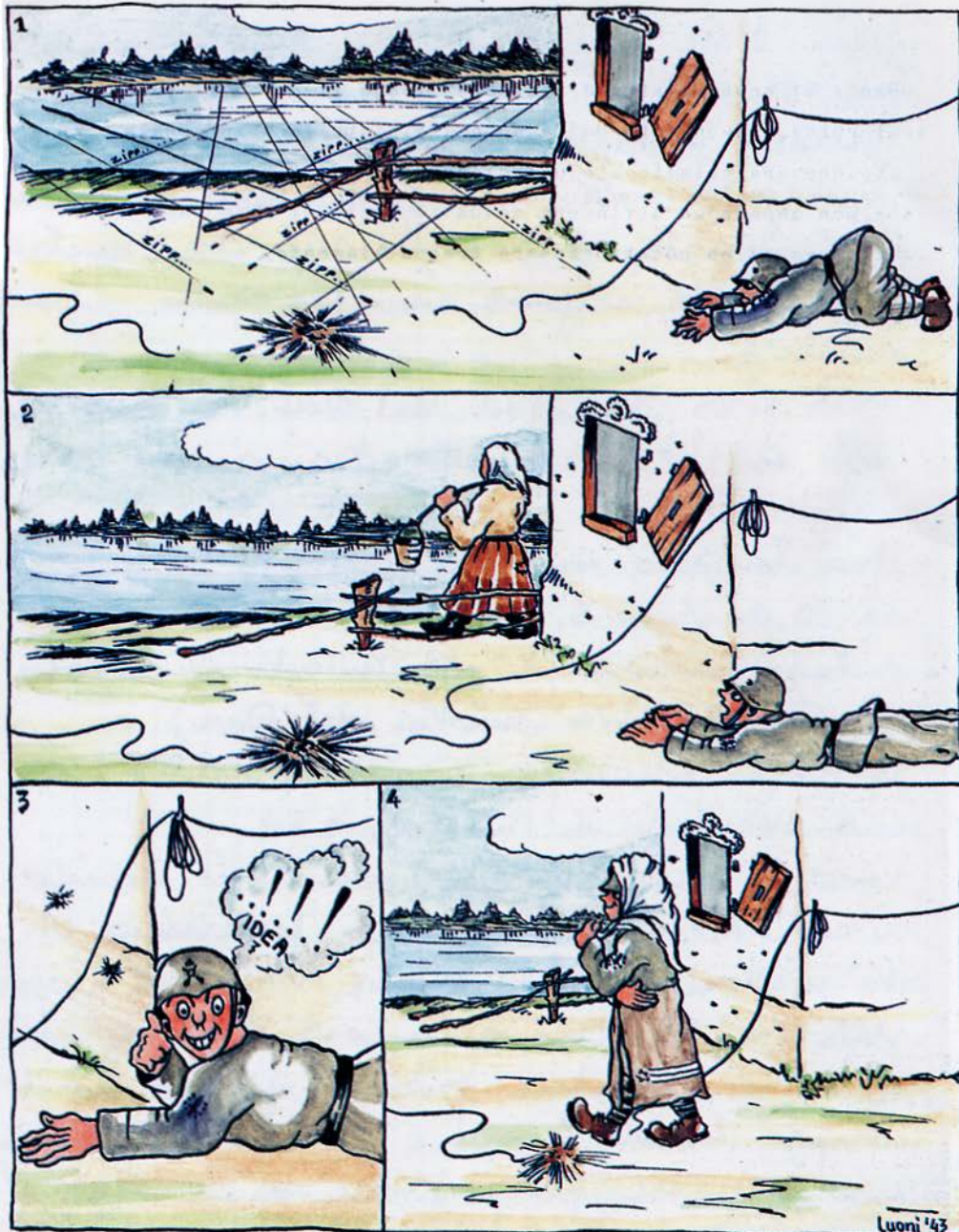


- ....e non più di due per portare un ferito grave!

Pratica







*Durante il contrassalto del 17/8/42 lungo il F. Don il fuoco delle armi russe, proveniente dalla sponda sinistra, era infernale. Visto che era cessato a causa di una donna uscita dalla propria isba per andare ad attingere acqua al pozzo, mi sono camuffato da cosacca ed ho potuto passare tranquillamente.*



Per tale fatto essi si sono appostati  
per osservazione.

Mauro pertanto notato;

- lungo la riva sinistra del Dou osservare  
ad intervalli tre zatteroni che sembra-  
vano della sagoma anche di ma-  
eriale;
- alla riva sinistra del Dou si sentivano  
molto spesso, circa tre o con dieci  
o vent- 8 x;
- più lontano rumore costante di motori  
da N.O. verso S.E.;
- distinti rumori di abbattimento di alcuni  
alberi sulla riva sinistra del Dou;
- colpi di cannone di medio calibro ad  
una distanza di Km. verso 8 x.

Verso le ore 2 di oggi un aereo nemico  
ha svolto la postazione a fortissima velo-  
cità gettando due bombe verso Abt-Giappardi  
Alle ore 2.45 una nuova pattuglia  
suddivisa in due piccoli gruppi nel co-  
mando del Cap. Bianchi e Serassi è ritornata  
verso il paese per verificare se vi esso vi  
fossero ancora soldati russi.

È iniziata verso le ore 3.30 cominciando



che la pattuglia si è inoltrata fino (19)  
 a quel paese e che lo hanno trovato  
 sgambato. - si conferma che i russi  
 hanno questa notte bivaccato in questo  
 paese hanno metato nei prati erba  
 seccata, numerose defecazioni e rifiuti.  
 Nel paese non hanno trovato un solo  
 uomo e perciò hanno creduto che se ne  
 siano andati per inferocire.

Da un primo interrogatorio esse han-  
 no dichiarato che essendo andati in casa  
 ed assolutamente non hanno visto e  
 udito nessuno.

● Giorno 15 15  
 Seduto nel trifoglio fresco guardavo  
 il bel cielo stellato stupito con i russi  
 a poche decine  
 di metri -  
 sabato

tempo: sereno -  
 tempo: caldo -  
 forza: 29 - 691 -



Sono le ore 2,30 è uscito una pattuglia ufficiale  
 (Ten. Luoni e S. Ten. Serassi) e si è diretto verso l'abi-  
 tata di Bobrowskij che ha trovato disoccupata.  
 La pattuglia ha spinto la sua esplorazione fi-  
 no alla strada che conduce a q. 153,1 senza ri-  
 sultato. Non è stato trovato nulla di anormale.



Il pattugliatore ha quindi dovuto rientrare senza  
spingere oltre poiché iniziava la luce del giorno -



tipici fiorellini della steppa  
o Simovskij: sembrano  
piccole mimose.

tempo: sereno -

vento: secco -

fosso: 29-630

continuo il giorno 15

A q. 142,4 c'era anche il Tem. Goli dei  
m. 84.

Verso le ore 19 circa è stato udito un  
brombardamento d'artiglieria e mitraglia, quasi  
abituale da parte dei Soviet. dell'abitato di  
Bobrovski. Verso le ore 19.40 due pattugliatori  
comunisti del g. inf. (Ten. Luoni e Sott. Zerkov  
Serassi) si sono recati nell'abitato di Bobrovski  
che erano fermi in parte. Hanno udito  
distintamente il rumore dell'approdo di barche  
e battenti e delle femmine scendere nel porto del  
fiume chiassosamente. Subito dopo alle voci  
inarticolate e unite una voce femminile, dopo  
la quale tutto diventò silenzioso. Poco dopo  
è stato udito un fumo luminoso che  
accendendosi ad intervalli, si dirigeva verso Sud -  
Però pure sono stati uditi i battenti inintermit-  
ti di fucili. I pattugliatori sono rientrati alle  
ore 21.15 circa. Alla medesima ora nel settore



dell'esercito rinviato. La 6<sup>a</sup> Comp. è stata (20  
data l'ordine e si sono uditi alcuni  
colpi di fucileria per di armi automatiche.  
È rinviato che alcuni soldati nemici sono  
fucilati: in una quindicina circa, un colpo di  
muro e sono stati respinti da una pattuglia  
della 6<sup>a</sup> Comp. - Sul posto sono stati inviati  
subito il plotone arditi (Gen. Luoni) ed il  
plotone esploratori. Mentre il plotone esplorato  
vi, schierato era pronto a far fronte a  
qualsunque eventualità il plotone arditi ha  
mantenuto la zona senza muoversi.  
Si vede che il nemico non <sup>in mezzo ad alti cespugli</sup>  
afferra vittoria: respinto si <sup>dale poi</sup> ~~ha~~ ritirato <sup>mostra</sup> ~~in~~ <sup>Toscana.</sup>

- agosto - Giovane 16<sup>a</sup>  
domenica

Forti colpi inviati di cecchini appostati -  
Però le ore 10 si presentavano al comando  
di B.I. il soldato Cartari del plotone  
collegamenti il quale accompagnava due  
prigionieri dei quali uno era armato di  
fucile semi automatico e l'altro di fucile  
comune, dichiarando di averli catturati con  
il caporal Nardi all'incrocio della valle.

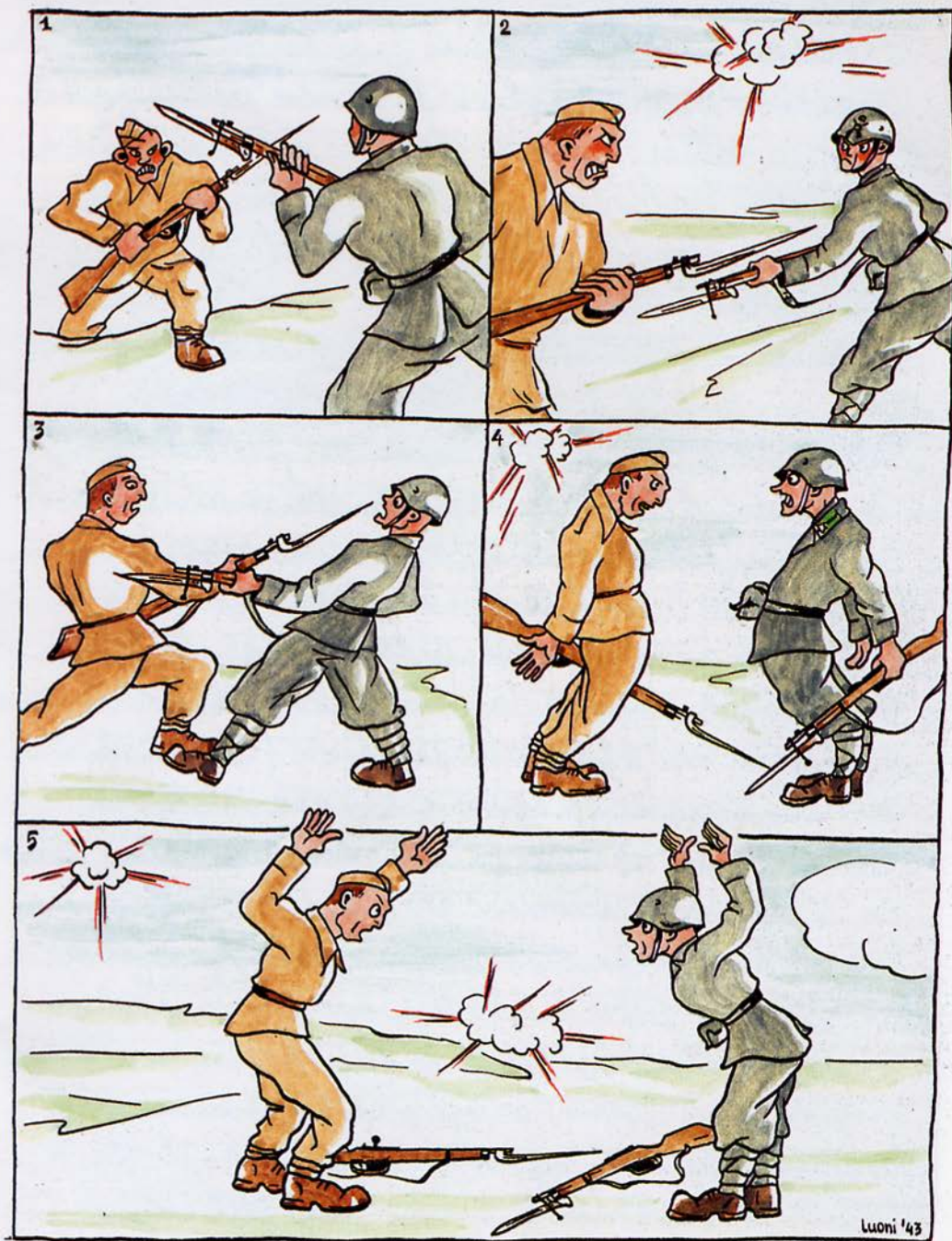


## ASPRE LOTTE



Il 17/8/42 unità speciali russe a Simovskij sul F. Don hanno effettuato una azione di sorpresa. Durante il contrassalto effettuato dagli arditi del 11/54° un maialetto scappò grugnendo fra i contendenti che, senza ombra di dubbio, spararono addosso ad esso. La notte seguente l'animale venne recuperato dagli arditi italiani.







di Krutovskij con la notabile Simovskij-  
Bobrovskij. Dall'interrogatorio di alcuni  
prigionieri risulta che nel reparto  
internato delle fosse di 40-50 uomini circa:  
aveva un faghiettato, alla giunta del mese  
dalla riva sinistra del Don ed aveva occupato  
Bobrovskij avanzavano per la mulattiera che  
porta verso Bachelotard e che si era fermato  
dopo circa due km. iniziando l'attacco per  
ricoverarsi in quella zona vi furono italiani  
e serbi. Per avvicinarli di tali notizie  
iniziano l'attacco di forte consistenza al  
campido del Cem. Luoni-Serassi. I serbi  
uff. portatori a cavallo della rivista che porta  
in paese, presso la prima balza Bobrovskij  
venivano ad un dato momento, all'altura  
dell'abitato fatti segno a fuoco nemico  
con armi automatiche, fucili e colpi di mortaio  
da 527 da elementi nemici appostati ad  
un centinaio di metri dalla periferia  
del paese. Verso le 18 due uomini da una  
dovuta (inviati dalla famiglia Luoni-Serassi)  
fuggiti dal paese, confermavano quanto  
avevano detto i prigionieri aggiungendo che  
le fosse faghiettate era organizzata i



100 uomini - Verso le 19.30 un  
venivano regolati dei gruppi di soldati  
da Ovest-Sud. e nell'interno di Bobrovski  
Ordinari una nave di artiglieria, e quindi  
necessariamente alcuni di loro. Di 31  
in intervalli - Il nemico nella notte  
non n'è più fatto vivo - Le navi da varie  
località hanno sparato rumori di colpo  
e motori e, davanti all'abitato di Simonovskij  
abbondamento di alcuni alberi -

● Giovane 17 agosto  
Lunedì



Tempo: sereno -

Verso le ore 4 circa il nemico, favorito dall'alta  
vegetazione sulla riva destra del Don e protetto  
dalla copertura ad alto fusto della riva sinistra  
del medesimo, ha cominciato con violento attacco in  
forza alla sinistra della 5<sup>a</sup> Ap. riuscendo a penetrare  
nelle prime case del paese di Simonovskij -

Contrattacco energicamente: si sviluppava una lotta  
accanita a corpo a corpo ed il terreno veniva  
conteso palmo a palmo - finché verso le ore 13  
il nemico marciò sulla riva sinistra del Don,  
malgrado la reazione nemica dalla riva sinistra.



+ Corri dei 9: cap. 1. n. 1. Fumagalli, sold. Canai Siro, sold. De Marchi e vicino a Tronno  
il Cap. Corzi della II CC

per proteggere gli elementi che erano rimasti  
a traghettare. -

Overso le ore 8 il nemico faceva un tentativo  
di attacco sul fianco destro proveniente dal fiume  
di Trokno Voksi, ma questo veniva stroncato dal  
pronto intervento dell'artiglieria e mortari. -

Tra tutta la giornata il nemico continuava a distaccare  
anfore di mortari, di mitragliatrici di fucileria  
malgrado la nostra reazione. -

Overso le ore 18 la Batteria, esposta in fianco  
la così detta casa rossa, proseguiva un insediamento  
di fuorilegni molto forte - tanto che in quest'ora  
(3 del mattino) non è ancora spento - Trattarsi

di un posto deposito di nafte, di ricovero di trattori e di altro  
materiale - Dalle ore 19 alle ore 20 il nemico molestava insistentemente  
il fianco destro del nostro schieramento ed tiro di  
mortari - Il resto della notte è passato tranquillo - Dalla  
viva sinistra del Don si sono uditi rumori di carreggio, di  
mortari e di lavori di sgombramento con picconi, badili e  
martelli - Le perdite accertate nella giornata, al mo-  
mento ammontano a 15 morti + 2 ufficiali (Torre-  
no - Rodi) e 24 feriti di cui 3 ufficiali <sup>(1)</sup> Una mi-  
tragliatrice e 2 mitragliatori hanno subito seri guasti -  
Il nemico ritirandosi ha portato con <sup>se</sup> una forte soma-  
ma di morti e feriti lasciando nelle nostre mani



4 prigionieri - 1 mortaio<sup>da 50</sup> - 1 fucile automatico -  
4 fucili - 3 cassette munizioni da mortaio ed alcuni  
morti - (1) Cap. Reglini - Ten. Serafi  
S. Ten. Bodo.

(22)

Giorno 18

martedì

sul Don a Simovskij.  
tempo: piovoso -

È stato notato un forte movimento di uomini ed  
udito rumori di lavori in corso - La sera verso le  
ore 20 si è pronunciato un tentativo di attacco verso  
le ultime case del paese - È stato prontamente stron-  
cato dall'intervento dei mortai e del lancio di  
bombe a mano - Sono state recuperate le  
salme che non si erano potute prendere di  
giorno perché allo scoperto - La 7<sup>a</sup> cp. ha esteso  
il proprio schieramento verso il fiume in col-  
legamento stretto con la 6<sup>a</sup> cp. e sono stati  
iniziati forti lavori campestri anche con l'aiuto  
di 1 pl. esteri df. - Sepolti i morti dietro il  
colcor - 15 fosse - S. M. Pedduzza ha fatto  
mucche fra le  
potazioni per  
velare.

Giorno 19  
mercoledì

tempo: coperto -

È stata notata una colonna di uomini, materiali  
ed artiglierie ipopotaminate (stimarsi 1 regt.) provenire  
dall'abitato di Scolmovskij e dirigersi nei boschi



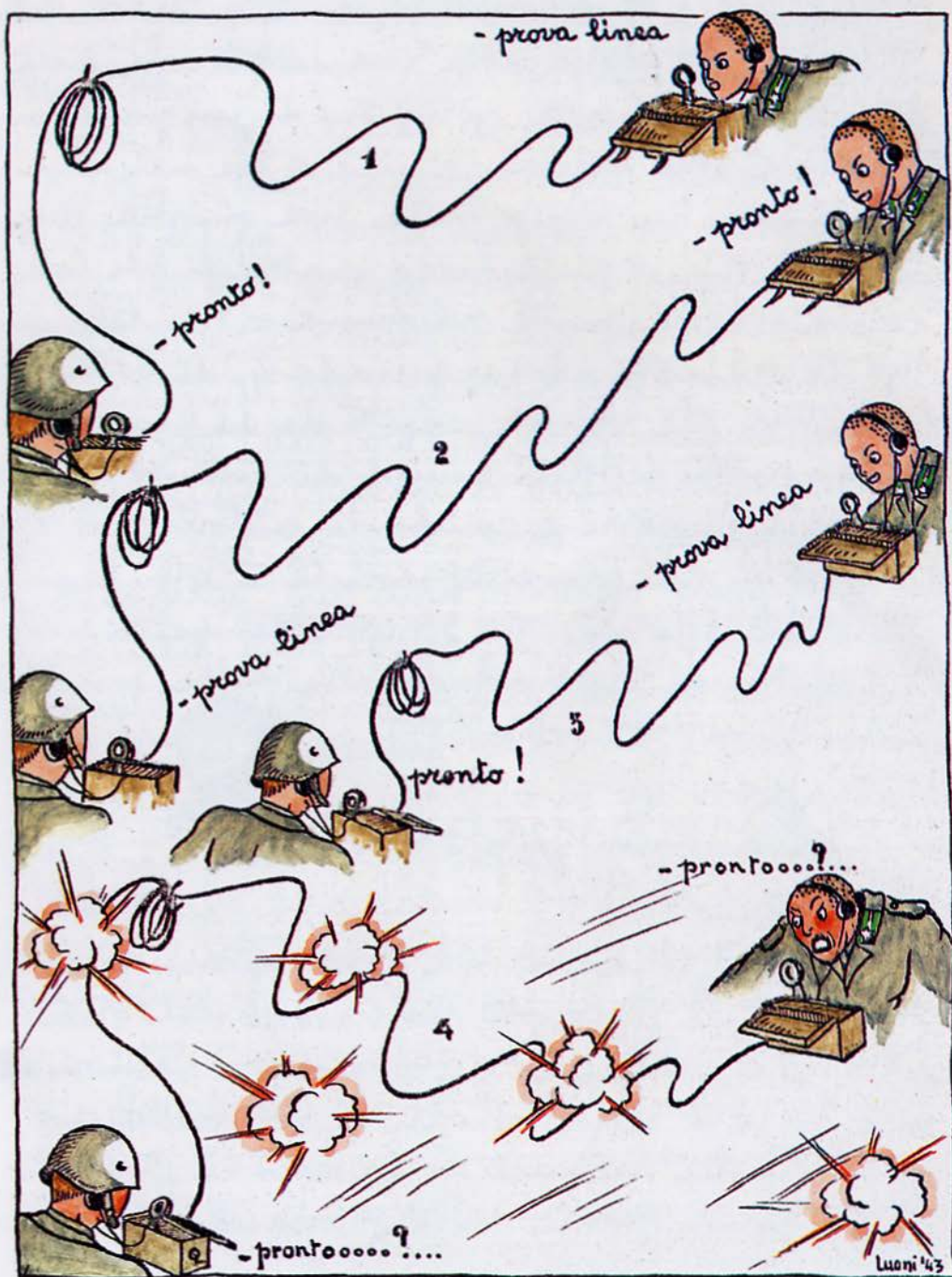


# ALLARME NOTTURNO A SIMOVSKJI SUL DON



La notte dopo l'attacco di sorpresa del 17/8/42 a Simovskji le cosacche fecero uscire le loro mucche per allarmare le nostre linee e far svelare le armi automatiche in previsione dell'attacco in forze del 20/8/42.







situati ad Est dello Sch sulla riva destra dello  
Choper - All' altezza della "casa del tetto rosso" è sta-  
ta notata l' avanzata costruzione di un ponte con  
travature sotto acqua - Si ritiene che nei due  
capannoni in legno, sulla riva sinistra del  
Don si stiano preparando materiali per la  
costruzione del ponte sul fiume - Per tale mo-  
tivo ho ordinato ad un pazzo da 42 di battere ta-  
le obiettivo che veniva colpito da 11 granate -  
Nella notte i soliti rumori di intenso lavoro,  
passaggio di carri e rombo di motori - È sta-  
to preso il collegamento con il I. Btg. per  
messaggio di plotone della 3<sup>a</sup> Cp. occupatori presso  
il laghetto di Np. in fondo alla balia principa-  
le di Simovskij - (S. Ten. Infancia)

SAVOIA!



GIORNO 20 agosto  
giovedì



tempo: sereno -

Alle ore 3 $\frac{1}{2}$  circa veniva dato l'allarme dalle  
5<sup>a</sup> Cp. perché elementi russi erano stati visti  
forare il passaggio del fiume - Veniva su-  
bito inviato il pl. arditi - Nel frattempo  
forti nuclei nemici foravano il fiume  
in tutto il fronte del Btg. usando barche.



latteroni, a nudo o a guado mentre la riva avversaria si popolava subitamente di una massa di uomini ulanti, nei quali le nostre armi automatiche, malgrado il vemente, intenso tiro di mortaio, facevano vuoti non indifferenti. I colpi di mortaio centravano però numerose nostre postazioni facendo uomini ed armi. Verso le ore 6 giungeva la notizia, mentre tutto il rimanente fronte resisteva eroicamente e teneva il nemico oltre il fiume che la 7<sup>a</sup> cp. agli ordini del Cap. Chiasso aveva dovuto ripiegare sulla batteria per l'erorbitante numero del nemico ottocento in quel settore. "Alla baionetta..." è stato l'ordine del Com/te il Btg. - E la 2<sup>a</sup> cp. si è gettata eroicamente in avanti al grido di "Savoia". Ferito il Capitano Comandante il reparto ed altri due uccisi, subendo forti perdite in morti e feriti, la 2<sup>a</sup> cp. doveva ripiegare ancora sulla batteria. Il nemico preleva ancor più su quest'ala sinistra dello schieramento minacciando alle spalle tutto il Btg. che ancora resisteva sulle posizioni primitive.



Chiesti rinforzi del I Btg. e non datisi.

Infiltrazioni nemiche nel settore alla destra della 6<sup>a</sup> cp. di fronte al Com/Do di Btg. venivano efficacemente respinte oltre il fiume all'esatto con bombe a mano. A questo esatto partecipavano, con il ten. col. Spighi, il Com/te le 6<sup>a</sup> cp., il ten. buoni, il S. Ten. Trovo, i due ufficiali medici (Ten. Falco - S. Ten. Rogora) - i due ufficiali di artiglieria in pattuglia C.C. (Ten. Meranotte e S. Ten. ....) ed i cucinieri del Btg. - Nel frattempo il Com/Do di Btg. veniva inquadrato e centrato in pieno da più colpi di mortai e numerosi elementi nemici, scendendo dalla q. 142<sup>a</sup> (osservatorio) tentavano prendere tutto lo schieramento alle spalle. Veniva dato l'ordine di ripiegare sulla balza di n.p. - Il ten. col. Spighi lasciava ultimo il paese mentre la balza veniva fatta regno ad intenso fuoco, oltre che di mortai, anche di artiglieria che mettevano morti e feriti. Fino alla fine della balza il Btg. aveva ripiegato in ordine con tutte le armi superstiti - Circa ore 11,30. All'uscita della balza (e gruppi sparsi) i mi-



litari, presi da sinistra e destra da tre di (24)  
mitragliatrici e mortai nemici, presi da timore  
che stimo fu la salvezza per una maggiore de-  
cisione, si precipitarono fuori <sup>in massa</sup> all'aperto  
in ordine sparso, seguendo la direzione I Btg.  
in precedenza indicata nella balta del Com/te il  
Btg. il quale si espose al tiro nemico in  
cerca di morte fra i suoi fanti. Sono stati  
visti cadere il S. Ten. Votta ed i due uff. della  
3<sup>a</sup> cp. del I Btg. all'uscita della balta.

Esauriti, piangenti per l'impotenza contro il forte  
numero nemico, ufficiali e fanti ripiegarono nel  
I Btg. trasportando in spalla il maggior numero  
di feriti. Alle "sorgenti" ove il Btg. veniva riu-  
nito e confortato, giungevano 2 Btg. di CC NN della  
"Tagliamento" ed i superstiti, mentre il I/54<sup>o</sup>  
andava incontro al nemico, si richiavano di nuo-  
vo. Più tardi giungeva l'ordine di portarsi a

Tchobotarevskij ove vi era il com/do di Reff - Periti

Generale si dice: per i russi che vengono

mentre!... Ma

dopo 2 ore CC NN

e I Btg. erano distrutti

**Giorno 21**

Venerdì

Il Btg. nelle prime ore del mattino ha avuto l'ordine  
di approntarsi per ritornare in linea. Verso le ore  
14 è stato inviato a q. 200, 1 di Tchobotarevskij ove  
vi è richiesto a cavallo della balta. Siamo in 72<sup>mi</sup>

pericolosi di cui 16 comiti, 10, Pirini, Rucora, Falestto, Tiro, Stavano in 720.

Ten. Posa - Ten. Genoni  
al castello Guarras e  
rimasto in una isba.  
Il Serg. Moss, Gabutti è morto  
ed ha poi avuto la Med. Oro alla  
memoria.



Sulla sinistra e sulla destra agivano nel frattempo elementi del "Savoia" <sup>e Novara</sup> cavalleria et artiglieria e cavallo - Il giorno e la notte sono passate tranquille - (dove sono sepolti Cap. Torano e forse Torano-Piofi non erano il Ten. Piofi)

ancora coperte con la terra - ● Tomba Giorno 22

all'inizio della grande ribotta

vic. piazza di Trakebotarskij.

tempo: sereno - Avuto casse e casse di munizioni che non abbiamo potuto aprire perché senza cacciagiri.

Il Btg. schierato con i repersiti a S. 200, 1

ha ricevuto in rinforzo, verso le ore 13,30 un plotone tratto dalle salmerie (conducenti vari)

- Verso le ore 14 veniva attaccato in crisi di sistemazione - Voci della destra dicevano che vi erano carri armati russi e sulla sinistra il Matara cavalleria ripiegata al galoppo e sulla destra il "Savoia" <sup>perché ora è compito della fantaria.</sup> conducenti, non un combattimento

come fucilieri, dopo le prime mortaiate cadute e segno ripiegavano, malgrado che gli ufficiali si adoperassero per trattenerli con parole e con le rivoltelle in pugno facendo anche fuoco per aria.

Di conseguenza incominciavano a ripiegare anche gli altri soldati del Btg. che mitragliato e mortaiato si dirigeva verso Devjatkin - Arrestata e riorganizzata. Cade il serg. Campagna colpito alla testa da scheggia mortaria.





la marcia veniva condotta a q. 209,5 (25)  
di Dostjathin ove si chiudeva a caposoldo  
con il 79° Btg. CCNN della Tagliamento.



Fra q. 206,7 e

q. 209,6 scaricata: interpretato i domenica  
russi all'attacco circa m 70.  
tempo sereno -

Giorno 23

↑ asfalto alla baionetta  
↓ russi

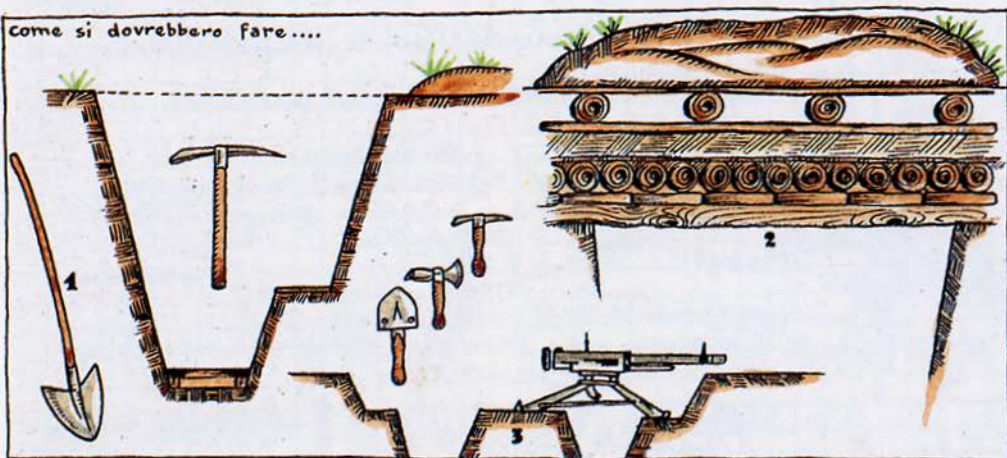
Lavori di rafforzamento al caposoldo di q. 209,5 -  
Il Ten. Lightowler Carlo si è recato in Tschelobtarevskij  
con una pattuglia per recuperare materiali - Ha  
riportato numerosi zaini, coperte e teli -  
Durante la notte il 63° Btg. CCNN sulla destra  
ha subito un violento attacco <sup>valerosamente</sup> sostenuto dopo cir-  
ca due ore dal Btg. e dalle artiglierie che  
operavano molto a segno - Abbiamo sofferto  
<sup>carica del "Soviet" nel settore Koldes con</sup>  
<sup>russi diretti</sup>  
a Tschelobtarevskij. **Giorno 24**  
<sup>lunedì</sup>  
<sup>a tutti i fuochi nella</sup>  
<sup>notte (art. e mitragl.)</sup>  
<sup>notte contro i russi.</sup>

Il Ten. Pont ed il Ten. Buoni ieri sera erano  
stati inviati presso il 63° Btg. CCNN per risa-  
lire la strada verso Simovskij fino al  
quadrivio di q. 193,7 per recuperare ma-



# TRINCEE E POSTAZIONI

come si dovrebbero fare....



-bisogna scavare in fretta, fra poco li avremo addosso di nuovo!







A sud di quota 209,6 di Tschebotarevskij. Un nucleo di eroici fanti, guidati dal «Gabia» (il 1° a destra armato di Tokarev), porta in salvo il Ten. Col. Spighi ferito. A sinistra in alto: un russo ordina ai suoi di sospendere il fuoco. Il «Gabia» era il Ten. Luoni, comandante degli Arditi del 11/54°. Il nomignolo gli venne dato sul fronte greco-albanese nel 1941 (sul Mali Scindeli. «Gabia» = pazzo, coraggioso oltre misura, ecc.).



con soldati della C.C. reggimentale e una C.N. volontaria

teriali ed armi italiane. Il Ten. Buoni all'alba usciva dalle linee ed a q. 200, 1 circa a nord di Trakebotarevskij si imbatteva in forti gruppi nemici schierati lungo la balta Nord Est del paese. Il nemico, ingiungeva all'ufficiale di arrendersi, essendo in numero di gran lunga superiore, questi invece, con due fucili mitragliatori faceva fuoco sul nemico e ripiegava a sbalzi. Perdite: due morti ed 1 ferito recuperato dall'ufficiale stesso. Durante il ritorno, nel campo di battaglia coperto di caduti e feriti nemici della notte precedente venivano recuperati n° 102 fucili usfi. n° 18 carrette porta munizioni usfe - n° 11 fucili mitr. usfi - n° 2 mitraglie Maxim e cervello - n° 2 fuciloni anticarro - n° 1 mortaio da 50 e varie munizioni oltre a telai, coperte ecc. <sup>Detto a un super: ho perso due uomini!</sup> Ha risposto freddo: è guerra!

Le pattuglie Pont - Buoni venivano fatte rientrare alle ore 19 circa al proprio btg. -

Al caporale sono continuati intensi i lavori di rafforzamento. <sup>nel cps. è venuto un ufficiale del comando Divisione con carta topografica. Voleva da tutti i costi che dicessi che il 23/8 eravamo nel cps. di q. 200, 1 anziché 203, 6. Chissà cosa c'è sotto!.....</sup>



Giorno 25 agosto

(26)

tempo : sereno

martedì (1) i miei fingendosi di arrendersi, poi si abbandonano e mitragliano i nostri. Quando hanno rifatto la stessa cosa mi ho abbattuti 4 con un fucile Tokarev.

Alle ore 3  $\frac{1}{2}$  il nemico ha attaccato il caposoldo di q. 209,6 e nel frattempo sulla destra il 63° Btg. CCNN che ha dovuto ripiegare su q. 209,6 -

Il nemico si è gettato allora d'impeto sul paese di Devjatkin travolgendo la Cp. Com/da Rgtte ed il III Btg. - Il T. Col. Luciani è caduto.

Il II Btg. alle ore 6,30 circa usciva (all'in fuori dei gruppi tiro con le armi automatiche) con il ten. col. Spighi in testa, all'asfalto alla baionetta sul lato sinistro e respingeva il nemico verso la q. 236,7 V. Nel frattempo le truppe russe, occupato Devjatkin presero l'ala il caposoldo a Nord-Est e Sud ed elementi nemici si scorgevano ad Ovest che lontani, muovevano per l'accerchiamento.

Nel frattempo erano viste le artiglierie auto trainate, allontanarsi verso Kotos'skij

Il lato Nord ed Est del caposoldo era duramente impegnato nella lotta corpo a corpo. Fu allora che il Com/te delle CCNN chiedeva al ten. col. Spighi se era il caso di muovere tutti senza poter d'altronde trattenere il nemico, o ripiegare - Il ten. col. rispose: - Va bene. Prima la Milizia, poi l'Esercito!



SALMERIE IN PROSSIMITÀ DEL FRONTE







- oh, le belle bistecche !...



- che gli fai, poveretto, è caduto per la Patria anche lui !

Luoni '43



Il ten. col. Spigini faceva allora ripiegare gli  
ultimi elementi del 63° Btg. CC RR., il 2° Btg. CC RR.  
e poi il II/54° trattenendo <sup>gli arditi,</sup> la batteria e la  
5ª cp. per proteggere la ritirata degli altri.

Nella furiosa lotta corpo a corpo cade  
va colpito a morte il Ten. Panti e feriti  
il 3. Ten. Taccarone e 3. Ten. Ferrero - Il ne  
mico indugiava ed i pochi superstiti  
ripiegavano verso la "ferma n° 4" facendovi  
strada con le bombe a mano perché accer  
chiati - Si sperava a comando indietreggiando - Fra noi  
ed il nemico c'erano <sup>già una buona</sup> i feriti gravi deplorando <sup>di non abbandonarli</sup> <sup>fra noi</sup>  
erano le ore 7,30 circa ed il ten. col. Spigini

gli veniva ferito in entrambe le gambe  
da raffiche di mitragliatrice. <sup>mentre, io lo tenevo sotto braccio per aiutarlo e sorreggerlo,</sup> trasportato  
in di un cappotto, fatto segno il furente  
gruppo a raffiche e raffiche di mitraglia  
che ferivano alcuni soldati che lo portavano,  
il ten. col. veniva portato per un tratto sulle  
spalle da un soldato (Bonetti Cesare) che era  
a sua volta ferito leggermente in una gam  
ba ed un braccio - Poi, trovata dal Ten. Luoi  
una coperta, egli veniva portato più  
rapidamente finché, trovata una moto  
cicletta che veniva spinta a braccia per  
oltre due chilometri veniva portato fuori  
se sold. Manavera delle 8 mi ha dato lettera limone che io ho dato a Spigini



Del tiro delle armi nemiche - <sup>Gottato via il fucile</sup>  
<sup>nesso giovane. Sul fianco si è abbattuto un con le braccia in fuori e nessuno ha più sparato nel gruppo nostro</sup>  
Nel frattempo gli elementi dei due brig. (27)

Ai CC NN e del II/54° piegavano, portando  
numerosi feriti sulle spalle, su Gorbatox  
ove vi era il Com/do della "Sforserca".

I feriti venivano autotrasportati verso  
le sezioni di sanità (con essi vi erano il S. Ten.  
Prantio e S. Ten. Dell'Aglio) ed i superstiti  
riuniti e schierati sulle quote ad Ovest di  
Gorbatox con le poche armi salvate.

Si veniva a sapere che il ten. col. Spighi ed  
il ten. Brightoxler (ferito ancora alla gamba destra)  
erano stati portati in salvo e ricoverati a Mil-  
lerovo. Ho perso subito occhio sinistro - Episodio della  
fetta di limone. Molto caldo. Cappelletto piena di scatole, carne  
e saccar zucchero in cui tutto puo' essere  
no una manciata  
lasciando a terra la  
manca.

(C'erano: Chiavetta - Giorno 26 agosto  
Monsara - Colombo - mercoledì  
Bonardi - Gerisani - domani - Camellini - Mangili - Valappia - CC NN. Soliani)  
tempo: sereno. (attesi in una botte sulle alture del paese)

A Gorbatox - Sperimentazione della linea bi-  
ferriva e degli uomini che sono privi di  
coperte, teli, coperte, boracce e sono con la  
tenuta di tela - La linea ha solamente  
tre o quattro armi antiaeree - I soldati  
sono tutti affaticati e sofferenti - I viveri  
sono a secco per la mancanza delle garatte  
la notte i fanti, in tela, dormono alle stac-



cio senza alcuna copertura - Insieme  
la mantenuto ancora - il coperto e qualche  
coperto. - Diversi casi di autolesionismo.

● Giorno 27  
venerdì



Com/do Btg. a Simovskij

Il Btg. ha subito l'ordine di prepararsi per  
essere auto trasportato verso Baltmukin -  
Partito alle ore 6,30 è giunto in loco  
alle 7,15 - Distribuite bombe a mano e  
munizioni per fucile si è portato in linea  
ove vi era il "Savva", cavalleria ad Est  
di Baltmukin - Perso l'orizzonte sulle  
alture della balza di Brodnyj (4.200) dove  
i russi scappavano inseguiti dai bersaglieri. Sparato anche noi.  
La linea è stata fatta segno a colpi di

morteo - Sold. Nicotra, autoprofittori mano sinistra -  
Il Savva cav. stava recuperando le salme dei Caduti di Busbuscevo  
● Giorno 28  
sabato

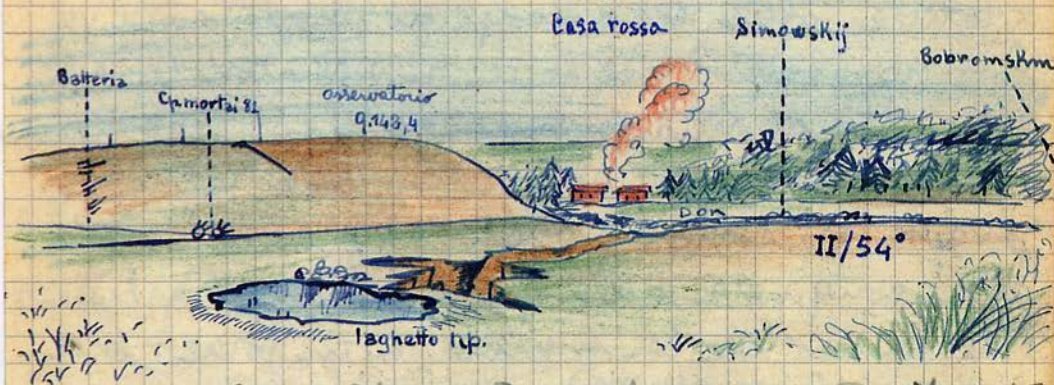
per cui il Mop. Rotta  
Modigliani

Tempo: sereno poi pioggia -

Nella notte il Comando di Btg. già tenuto



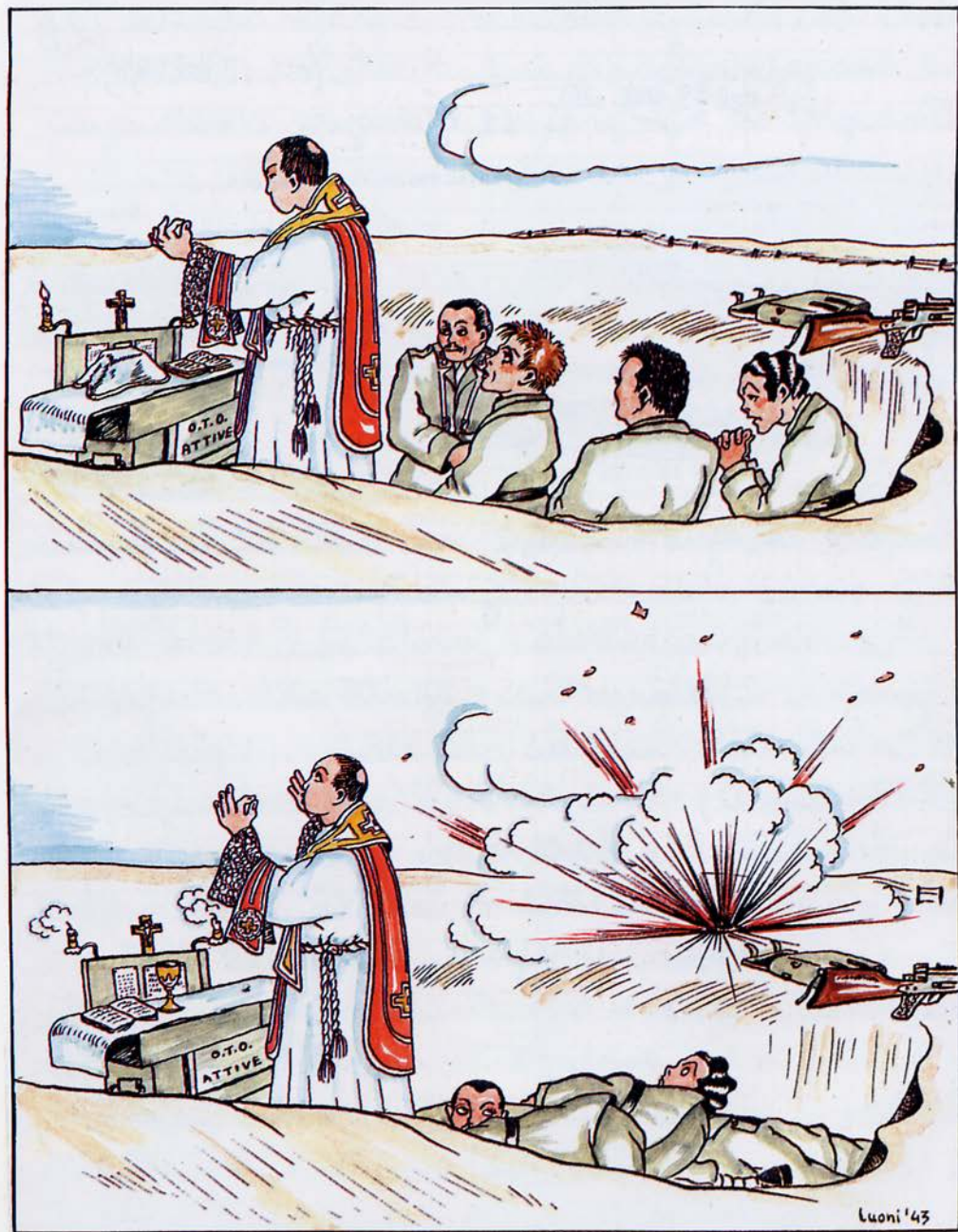
del Ten. Pirini Maurilio, è stato ucciso (28  
del maggiore Quassini Ermete (ore 18 del 28/8).  
Il mattino <sup>del 29 sett. alla</sup> ore 11 giungeva l'ordine di



occupare la quota 226,2 ad Est di Bahometin.  
Alle ore 13 circa il btg., dopo che un gruppo  
del "Savoia" cavalleria, all'alba, aveva dovuto  
sospendere l'attacco in seguito all'intervento  
reazione dei motori nemici e ripiegare  
subitaneamente, muoveva all'attacco delle posi-  
zioni nemiche facendosi precedere da poco  
dal plotone esploratori. Subito dalle posizioni  
si era partenza i reparti venivano fatti reg-  
gare intense reazione di motori nemici provenienti  
da Q. 226,2 e vicinane. Pieggendo sulla destra, con  
le defilarsi al tiro nemico dal fianco sinistro la 1<sup>a</sup> p.  
di formazione (Ten. Pirini) seguita a breve distanza  
dalla 2<sup>a</sup> Cp. formazione (Ten. Luoni) si lanciava  
in avanti. Nella 6<sup>a</sup> Cp. fu ferito il sold. Enrico Rivabene che venne  
decorato con la Med. Bravos V.M.



S. MESSA IN UNA POSTAZIONE AVANZATA



Settembre 1942. Durante la S. Messa Don Enrico Pompilio rimase imperterrito ad un colpo di mortaio caduto poco lontano.







A poche centinaia di metri dal boxetto di acciaio antistante la posizione nemica, la 1<sup>a</sup> Cp. veniva fatta segno anche a fuoco di armi automatiche oltre che ai colpi di mortaio. Il valore combattivo dei fatti, rinvigilito in essi lo spirito di vendicazione per i compagni caduti e per i più alti destini della Patria, li portava, lanciati all'assalto, al grido di "Savoia", alla conquista della quota difesa tenacemente dal nemico che la presidiava in forze. Nel frattempo la 2<sup>a</sup> Cp. <sup>(la mia)</sup> <sup>p.v.</sup> per ordine del Com. /te il Btg. superato con difficoltà, <sup>(che non si sapeva esistere)</sup> era senza incidenti era verso campo di mine. Raggiungeva la posizione nemica, sulla Cresta. Un'ulteriore assalto d'impeto della 1<sup>a</sup> Cp. faceva ripiegare il nemico riducendolo alle posizioni campali nelle quali si era fortificato e con la 2<sup>a</sup> Cp. lo inseguiva con il lancio di bombe a mano fino oltre quota.

All'imbrunire il Btg. sotto un velenoso ed intenso fuoco di barramento di mortai nemici, non abbandonava le posizioni conquistate nelle quali si risolveva consolidando con lavori campali o  $\frac{1}{2}$  di stivari leggeri baionette, etc. angie. All'alba del giorno se-



quente il nemico, dopo un lungo can- (29)  
centramento si finì di mortaiò muoveva alla  
ricognizione della posizione ma veniva pronta-  
mente respinto con valore e da farlo desistere  
definitivamente. Durante l'azione sono stati  
catturati 9 prigionieri - 100 fucili - 2 mitra  
districi Maxim, 1 mortaiò da 82 ed 1 da 50  
Perdite: 2 caduti - 3 uff. feriti - 22 militari  
di truppa feriti.

## Giorno 30

~~sabato~~ domenica



Tempo: coperto

fora del btg. uff. 8 - 309 truppa -

A q. 226,7 - La linea è stata sottoposta  
a colpi e colpi di mortaiò che hanno causa-  
to alcune perdite - Gli ufficiali feriti  
sono stati il S. Ten. Mattioni e S. Ten. Gam-  
bardella - della 6<sup>a</sup> cp.

## Giorno 31 agosto 1942

~~domenica~~ lunedì

Tempo: sereno -

A q. 226,7 - Preso collegamento sulla dest.  
con il III Btg. che si è schierato a cavallo  
della balza di Bakmutin. <sup>A q. 228,01</sup> Il III Btg. è  
comandato dal Tenente Ceva Grimaldi.



# Giorno 7 settembre

lunedì Il III battagl. è stato mandato all'attacco della Ferma n. 4 in pieno giorno, allo scoperto, senza appoggio artiglieria e mortai. È stato un macello senza motivo! È stato

tempo: coperto -

forra: 12-11-378

Sono trascorsi sette giorni più o meno tranquilli. Sono state date armi autumatiche e casette porta munizioni. Sono state distribuite alcune divise di panno, coperte e teli tenda.

Al btg. sono presenti una radio del Genio e 2 pattuglie C.C. - È stata inviata una cp. mitraglieri (senza armi) - 1 sq. mortai per le armi russe recuperate -  $\frac{1}{2}$  plotone di genio artieri per lavori.

Il Btg. del giorno 3 c.m. è comandato dal maggiore Palotolo Mario.

# Giorno 8

martedì

Il 1/9, il "Vestore" <sup>Valchiese non</sup> è andato all'attacco della 4. 309, 6 con i teli invece, non si sono mossi. Da un primo successo poi è stato un macello! Sedevano gli alpini scappare ha i pagliai, inseguiti dai russi e non potevano fare niente! Erano a circa 3 km da noi.

tempo: sereno -

La giornata è trascorsa tranquilla. Durante la notte si è udito un combattimento presso Jagodini. Alcuni colpi di mortaio sono caduti presso la schiera. La cp. mitraglieri deve fare danni.

È morto in questi giorni il cap. Rinaldi della motai, a Jagodinj colpito in bocca da una pallottola. Vicino a lui c'era Alberti, Paolo di Veduggio.



inviato da Ceva  
il 23/11/73

Giorno 9  
venerdì

(30)

tempo: sereno -

fora in linea: 12-12-350 -

cedevano  
a potere  
nulla!

alla base: - - 2 - 40 -

al Rgt.: 1 - 6 - 80 -

13-20-470

Sempre a q. 226,7 ad Est di Baltimurim - Gionga  
ta. trancore tranquilla - A poche centinaia di  
metri, rastrellando un campo di mine sono  
stati sfasciati 1 ufficiale e 2 soldati del  
genio - Verso le ore 11 sono caduti nel  
caso delo alcuni colpi di mortaio senza  
avere danni né fare vittime -

Giorno 10  
giovedì

conte gr. tatt. Gen. Vaccaro  
chi che,

Zappala ha catturato  
un uff. di amministr. che  
senza discorrere aveva  
segnato le sue linee: aveva una  
bussola da polso e una valigetta piena di soldi.

tempo: sereno -

Verso le ore 6,30 una nostra pattuglia (capo Zappala)  
si è incontrata, fuori linea, con una pattuglia  
nista: Scambio di fucilate da entrambe le  
parti - Il fante De Lucia Luigi è stato ferito ad  
una coscia (6° cp.) - Alcuni colpi di mortaio  
sono caduti a Nord dello schieramento senza  
avere danni -



# L'EVOLUZIONE DEL FANTE









Il fanto De Lucia è ucciso poco dopo poiché  
la pallottola lo aveva colpito alla coscia penetran-  
do nel ventre. - Ferito da un compagno che puliva il fucile.

Nel pomeriggio alcuni colpi di cannone sono  
caduti nei pressi della linea senza fare danni -  
forse in linea: 13 - 11 - 365

Sono avvenute delle variazioni circa gli uffiz-  
iali: 2 C.C. - magg. Salotolo Mario - S. Ten. Rissotti  
Tullio - S. Ten. Novati Angelo - S. Ten.  
Rogora Giuseppe -

5<sup>a</sup> Cp. - Ten. Lanoni Vittorio - Ten. Marini  
S. Ten. Perini

6<sup>a</sup> Cp. - Ten. Pirini Mario - S. Ten. Bononi  
S. Ten. Salvi Valerio -

7<sup>a</sup> Cp. - Ten. Marsullo Vittorio - S. Ten. D'Amico  
Vittorio

8<sup>a</sup> Cp. - Ten. Bolzi Gaudenzio -

~ Piersono 11 ~  
venerdì

tempo: coperto -

forse in linea: 13 - 11 - 349

Il S. Ten. Perini è stato trasferito al Btg. morto della  
divisione "Parabio" - Ho piantato Urticaria di notte con Culera  
gionchi e pochi altri.

Verso le ore 1,30 una nostra pattuglia ha dato  
l'allarme per la presenza di elementi nemici oltre

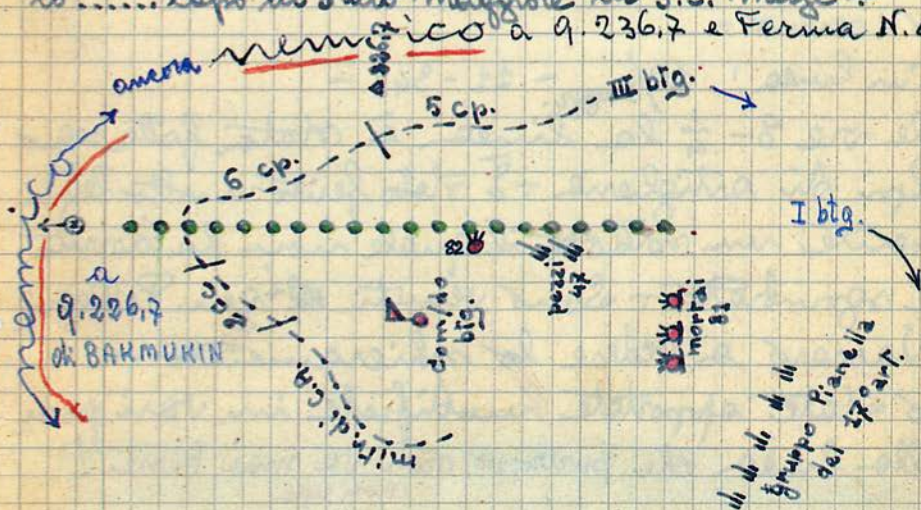


i reticolati - È stato spento il fuoco in modo  
pericoloso con armi automatiche e mortai da 45 -  
L'artiglieria ha sparato alcuni colpi - Alle ore 2 circa  
tutto era ritornato in silenzio - (31

Alle ore 7 circa un colpo di mortaio cadeva in pieno nella linea (lato Nord) ove è decentrata una sq. della 5ª sq. - È stato ucciso il sold. Pare - Il sold. Crippa Ambrogio è stato colpito all'addome e ad un braccio ed il sold. Guerroni Cesare alla palpebra dell'occhio destro -

Alle ore 7,15 è venuto a vedere la linea, il Colonel  
lo..... Capo di Stato Maggiore di S.E. Mesle -

...nico a 9.236,7 e Ferma N.4



Durante la giornata, sono caduti alcuni colpi di mortaio presso la linea, senza danni.

Durante la notte sono state appostate alcune avanguardie per osservazioni e ricchezza con fuc. mitr. —



Giorno 12 sett.  
sabato

tempo: sereno - durante la notte coperto ed un poco di pioggia.  
forse in linea: 12-11-348 -

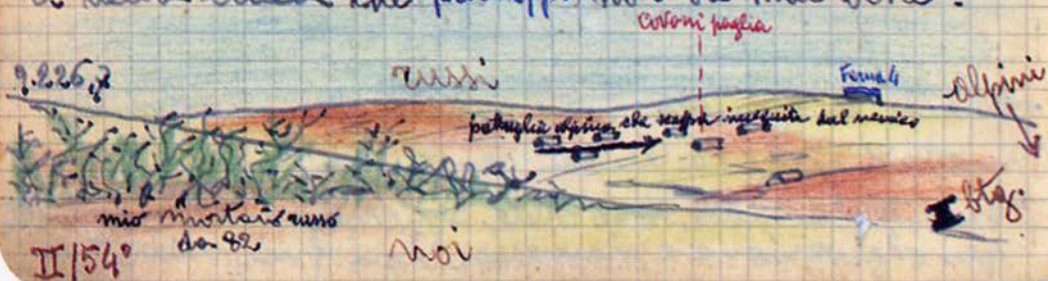
Alle ore 9 è stata celebrata la S. Messa in linea.  
Alcuni colpi sono caduti nei pressi della linea  
senza causare danni - È stato richiesto il nominativo  
per formazione di reparti ricattori ed è  
stato annunciato la probabile visita di S.E. Maske.

Giorno 13 sett.  
domenica

tempo: sereno -  
forse in linea: 10/30gg - 11-343 -

Alle ore 8- $\frac{1}{4}$  la linea è stata fatta segno  
a colpi di artiglieria - È stato ferito molto leg-  
germente un soldato il quale non ha dovuto  
essere sgombrato - Sono venuti Gen. Pellegrini  
e Vaccaro a vedere lo schieramento.

Sono state apportate modifiche in vari pun-  
ti della linea che purtroppo non va mai bene!





● Giorno 14  
lunedì

(32)

tempo: sereno -

fora in linea: 10-11-339

col. Regt. : 2-7-89

alla base : - - 2 - 41

aggregati ad altri  
corpi : - - 3 - 16

in licenza : - - 5

Nella notte sono stati eseguiti lavori per la costituzione della nuova linea avanzata -

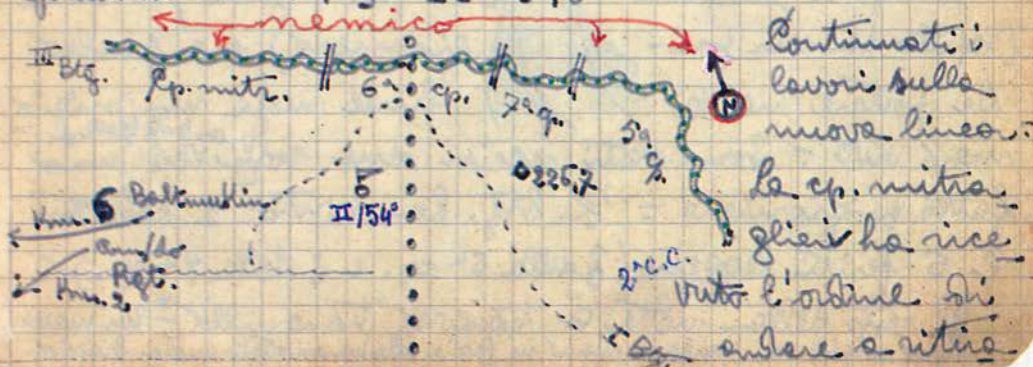
Il tempo è cambiato e sopprime si è sollevato un impetuoso vento e poi ha piovuto -

Colpi di mortaio hanno fatto leggermente due o tre danni che non hanno dovuto essere sgombrati -

● Giorno 15  
martedì

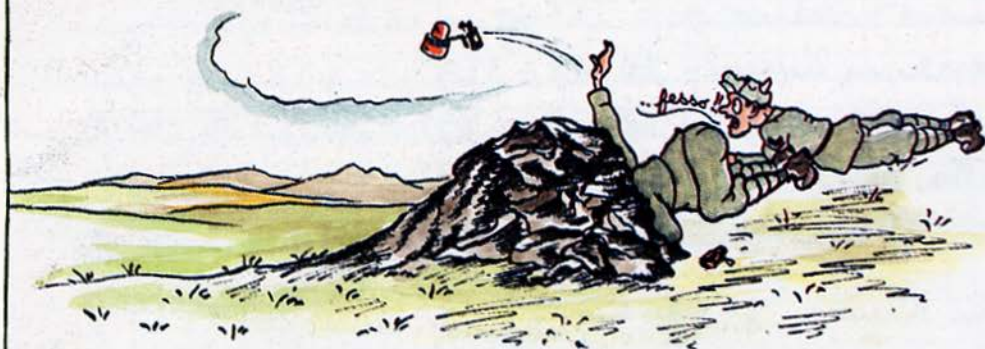
tempo: piovoso - poi variabile con forte vento -

fora in linea: 9-11-340 -





... come la lancia la recluta ...



... l'ardito...



... nei quadri...



... in linea ...  
(a q. 226,7)









le nuove armi - ciò rendere molto più  
saldo il caposaldo?

● Giorno 16 sett.  
mercoledì

Tempo: vari - molto vento -

fora: 13 - 11 - 336 -

ancio: caldo due volte al giorno e caffè e tè.

Mulla di bello: Non operano, non si vede  
nessuno e Romani ne ~~stanno~~ 17:

Se non è due ore tre.

Moi siamo sempre della stessa opinione e  
della stessa fede.

Alle ore 14, 15  
caduti sulla

Alle ore 30 una  
ha tentato un  
contro la 5<sup>a</sup> cp.  
parte di natura

Compito della  
(capito da un pri-  
di portare nelle  
niero vivo: Sono stati uccisi due ~~vol~~  
fatto prigioniero = Il 8<sup>to</sup> ha avuto 1 caduto  
e 6 feriti leggeri (3 della 5<sup>a</sup> cp. e 3 della 8<sup>a</sup> cp.)



Diversi colpi sono  
linee.

pattuglia nemica  
colpo di mano  
passando nella  
fra la 5<sup>a</sup> e la 8<sup>a</sup> cp.  
pattuglia nemica  
fianco) era quello  
linee nulle un prigioniero  
un prigioniero \* Ved. un

Il resto della notte è trascorso tranquillo \* Un maxen.  
uno colpito con bomba a mano in faccia che ha aspettato anche braccio.



● Giorno 17 set.  
givedì

(33)

Tempo: sereno - ventilato -

fora in linea: 13 - 11 - 338 -

La 2a C.C. è stata schierata in linea nel lato Est fra la 5<sup>a</sup> ed il pl. del IBtg. con tre fus. mit.

● Giorno 18  
venerdì

Tempo: sereno - vario -

fora: 11+1 - 11 - 332 -



<sup>quasi</sup> Retri cambiamenti di lavori in linea - Da un mese; non si fa altro che scavare nuove linee e nuove postazioni qua e là -

Verso le ore 11 è stata vista una pattuglia che scendere verso valle - Dillerme e fuoco su quasi tutta la linea -

Verso le ore 17 la linea è stata fatta segno a vari colpi di mortaio ed artiglierie senza danni.

Durante la notte sono stati sentiti vari apparecchi nemici in osservazione - Giochi di artiglieria su tutte le retrovie per reazione contro aerea - Di notte, per vari giorni sono stati fuori linea a piantare reticolati - I prigionieri quando si chiedono notizie di Stalingrado rispondono tutti la stessa frase: Stalingrad Raputt, Russia Raputt! Rizzotti mi ha mandato un pacchetto di zucchero e della rarrìa che ho messo su moglie e mitocudo per i pidocchi.



corretta  
russa

● Giorno 19 settembre  
sabato

tempo: sereno - ventilato - piovoso nella notte -

Nella notte ha piovuto un poco - Verso le  
ore 2 del mattino una pattuglia nemica si è  
avvicinata alle nostre linee - È stato dato  
l'allarme e respinta e dispersa - Verso le  
ore 7 un ufficiale russo con 3055 rubli ed una  
rivoltella, si è presentato nelle nostre linee -

Alle ore 11, 10 il Col. Comte il Regt. ha te-  
nuto rapporto ai comiti di reparto - Ha  
spiegato a  $\frac{1}{2}$  schiere la nuova sistemazione  
linea - Verso le ore 20, 45 è stato dato l'al-  
larne sulla linea della 2<sup>a</sup> cp. - È stato espe-  
dito lo sbaramento d'artiglieria dal gr. Pionella.

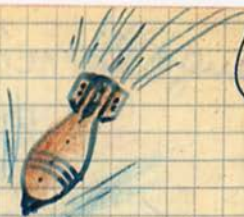
L'allarme è stato provocato da una corri-  
ta russa la quale aveva sbagliato, nel  
buio della notte, la strada, finendo pres-  
so le nostre linee - È stata catturata con  
4 soldati (uno ferito) armati - Sulla cor-  
retta vi era una cassa di cotone italiano -  
La linea è stata poi fatta segno a nu-  
merosi colpi di art. e mortai nemici  
che non hanno recato danni -



Giorno 20  
domenica

(34)

Tempo: sereno - ventilato:  
fora:



Verso le ore 2 sono caduti alcuni colpi  
si montano sulla linea. Nessun danno.

Verso sera (ore 20,40) qualche raffica di mitr.  
Il sold. Orini Paolo (52 cp.) è stato ferito ad un  
piede da una bomba a mano inesplosa.

Il Cap. magg. Robi Egidio ha avuto, per lo stesso mo-  
tivo, amputato il piede destro (52 cp.): si è avvin-  
chiato a me piangendo ed ho dovuto consolarlo come si fa  
con un bimbo.

Giorno 21  
lunedì

Tempo: vario con vento:

fora: 13-12-355 -

Verso le ore 3  $\frac{1}{2}$  è stata avvistata una  
pattuglia nemica che si era infiltrata alle spalle  
del 1 Btg. senza avvedersene. È stata catturata.

Giorno 22  
martedì

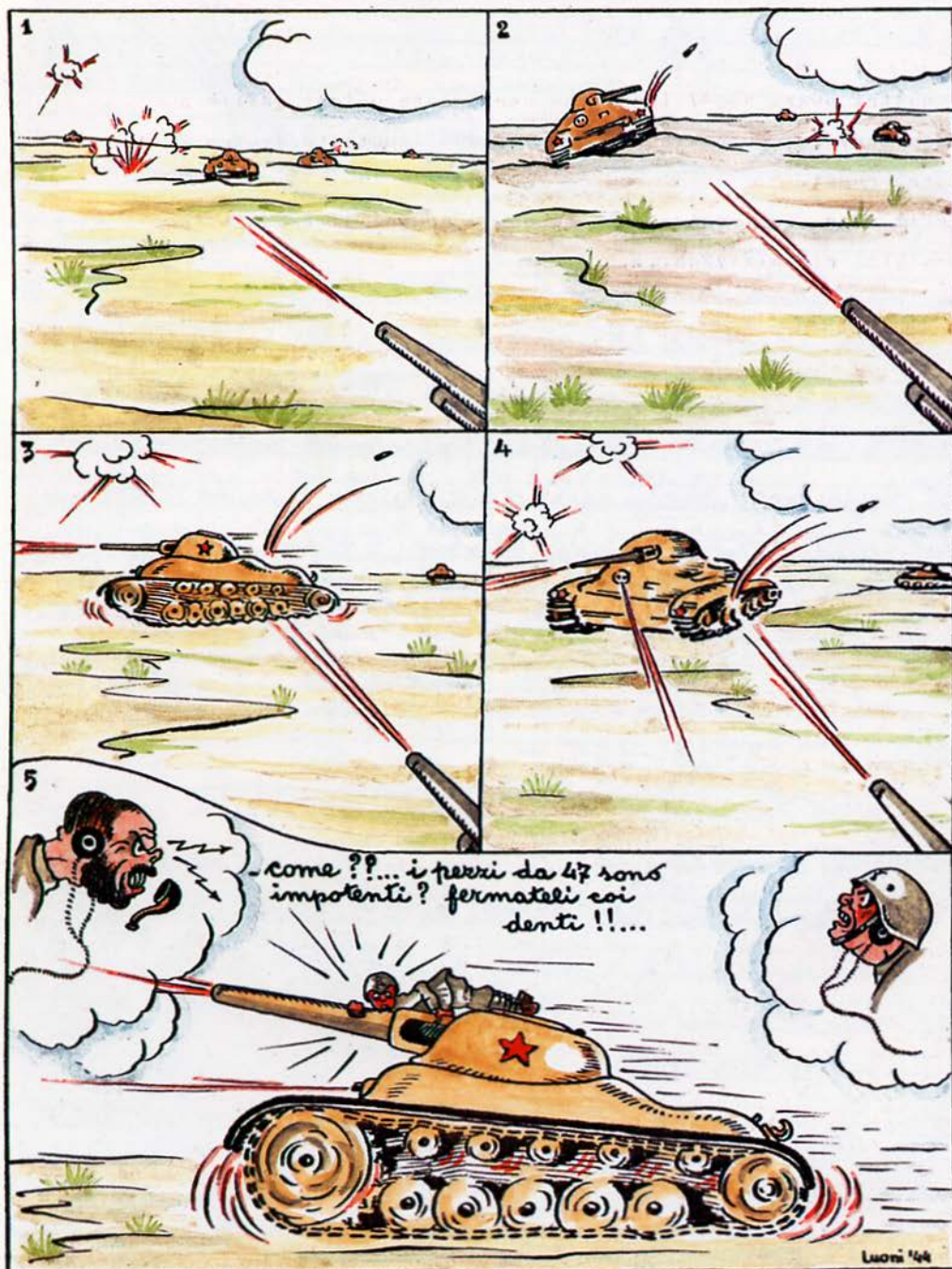
Tempo: sereno



Al mattino si sono presentati tre disertori.  
Nella notte i russi hanno sparato con  
artiglierie e montai un po' d'esplosivo.

(1) Si sono arresi al Capit. Cartagna ed io ho fotografato la scena.





*I nostri pezzi da 47 erano impotenti contro i carri russi. Se il carro non veniva colpito negli organi di trasmissione i proiettili rimbalzavano...*







lungo lo schieramento del 2<sup>o</sup> :

● Giorno 23  
mercoledì

tempo : sereno -

forza in linea : 15 - 10 - 355

Sono giunti tre nuovi ufficiali al  
Btg. - Uno di essi ha preso il comando  
della 5<sup>a</sup> cp. : Ten. Sant'Anilia Marcello

7<sup>a</sup> cp. : Ten. Peter Pietro

" " : Ten. Malbatti Giuseppe

È rientrato il ten. Dell'Aglio Augusto ed  
il S. Ten. Brunetti, il quale è stato trasferito al  
I Btg. - Il giorno 20 è rientrato il Ten.  
medico Falco Stalo

● Giorno 24 sett.  
giovedì

tempo : sereno -

forza : 16 - 9 - 357 -

Giornata tranquilla - Si parla di cambio -

● Giorno 25 sett.  
venerdì

tempo : sereno -

forza : 16 - 9 - 356 -

S.E. Messe

Sono le ore 0,50 si è pronunciato un attacco  
ad la pattuglia contro il III Btg. sito sulla



notte. sinistra. Poi pure è stato ucciso in  
colpo di mano sulla 238, 0 sulla destra,  
peribista. Del Tirano degli alpini -  
Entrambi i colpi di mano sono falliti.

Alle ore 12,30 circa è giunto S.F. Marzè il  
quale si è intrattenuto, seduto nel trincerone  
avanzato, con <sup>mea</sup> fanti, fino alle ore 14 circa.

Ha chiesto affabilmente ai soldati: intere-  
don dei loro bisogni (cigarette, caffè, pane, carta,  
line ecc.) poi ha detto che la sporcizia non è  
seconda e negava di morire e che farei certamente  
bene ancora. Alla truppa sono stati distribuiti  
fanti altri teli tenda, gavette, gavettini, cucchie:  
e borse. Sono stati dati altri 200 pacchetti per  
reticolato. Ho continuato a piantare i reticolati di notte.

<sup>Terrapieni con acqua li metti per ridare superiore per poter sparare in pro-</sup>  
**26** <sup>fonditori (che lo foto?)</sup>  
<sup>Naturalmente se le han-</sup>  
<sup>no fatte fuori con i</sup>  
<sup>mortari.</sup>

tempo: sereno.

Verso le ore 11 è arrivato il Col. Siale per una ulte-  
riore modifica della linea. Alla stessa ora  
sono caduti alcuni colpi lungo la linea ven-  
ta, causare danni.

Verso le ore 9 si è pronunciato un attac-  
co contro il III Btg. sulla nostra sinistra.



Giorno 27  
domenica

tempo: sereno -

Verso le ore 8 del mattino sono caduto al  
cavo colpi di mortaio sulla posizione senza  
causare danni -

Verso le ore 11 sono saliti in linea il gen.  
Vaccaro ed il Col. Tiale -

Verso la stessa ora sono saliti alcuni  
alpini per vedere la linea onde prepa-  
rarsi per le consegne -

Giorno 28 settembre  
lunedì

tempo: sereno -

forza in linea: 19 - 13 - 354 -

Preparativi per il cambio con il Btg. Alpini  
"Tirano" - Verso le ore 20, presente il magg. Agassione  
del Com/lo It. Df. si sono svolte le consegne -  
Sono stati assegnati altri sette uff. al Btg. -

Giorno 29  
martedì

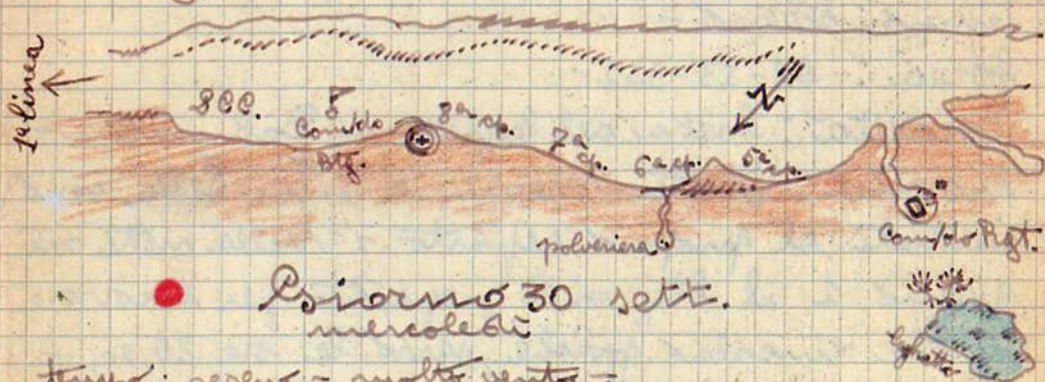
Magg. Faccardo  
segl. alpini del  
"Tirano"

tempo: sereno -

Il Btg., avuto il cambio durante la notte è sfilato  
verso Balmuccia nella grande valle di fronte  
al laghetto - Alle 8 il Com/te il Btg., terminata  
le consegne, lo ha raggiunto - Nella notte



vi è stato un tentativo d'attacco di palluglia (36)  
 contro le nostre linee già occupate  
 dagli alpini. Alle 5<sup>4</sup> sp. è stato assegnato un nuovo ufficiale.  
 Il batg si è risternato nella balda.



Psirno 30 sett.  
 mercoledì

tempo: sereno - molto vento -

Quattro ufficiali: - 29 - 14 - 343

2<sup>a</sup> C.C. : magg. Salottolo Mario - Ten. Bruno Sittorio  
Ten. Galeotto Italo - S. Ten. Bogosa Giuseppe -  
S. Ten. Trovò Angelo - S. Ten. Pissatti Tullio -  
S. Ten. Marengni Gerardo - S. Ten. Principato Nicolo  
 5<sup>a</sup> cp. : Ten. Santarile Marcello - S. Ten. Miele Vitt.  
S. Ten. De <sup>Ten. Baldi Gaudenzio</sup> ~~Mario~~ Pasiano - S. Ten. Sarai Onofio Avellino  
 6<sup>a</sup> cp. : Ten. Pirini Manlio - S. Ten. Pasaleri Gustavo  
S. Ten. Di Lelli Giovanni - <sup>S. Ten. Bogoni Alberto</sup> S. Ten. Aneto Mario -  
 7<sup>a</sup> cp. : Ten. Pota Pietro - Ten. Malfatti Giuseppe -  
S. Ten. Zagni Augusto - Amabile Fran. Pancrasi <sup>Aldo</sup>  
 8<sup>a</sup> cp. : Ten. Dell' Aglio Augusto - S. Ten. Anniglia Vitt.  
S. Ten. Borracco Enrico - Brunetti Innocente  
S. Ten. Colombo Bernardo - S. Ten. Rossi Giacomo.



Sempre nella grande balza del laghetto a Km. 2  $\frac{1}{2}$   
da Bakmurkin -

## Giorno 1 ottobre

giovedì

tempo: sereno -

forza: 28-13-342-

località: balza del laghetto di Bakmurkin -

novità: Il ten. Marini e S. Ten. Sella sono  
rientrati al proprio reparto - Nella notte del  
giorno 1 il btg. si è preparato per scovare  
qualche rincalzo prichi, verso le ore 20,50, vi  
è stato un attacco alla g. 226,7 - Molto fuo-  
co di artiglieria - L'allarme è cessato dopo  
un'ora circa -

## Giorno 2 ottobre

venerdì

tempo: sereno -

forza: 27-13-341-

Il ten. Malfatti è  
stato assegnato alla g. 2  
alla 3<sup>a</sup> cp. -

località: balza del laghetto di Bakmurkin -

Nella notte grande et intensa reazione contra-  
erea - Poi tutto tranquillo - Alle ore 9 circa  
del mattino è stata celebrata la S. Messa -  
Durante la notte (verso le ore 20 e 22) sono  
fatti diversi apparecchi nemici subito  
fatti segno a reazione contraerea notta -



Risparmio 3 ottobre 42  
sabato

(32)

tempo: sereno -

fora: 22-13-348 - (in linea)

col. 22: 1-6-88 -

all. base: - - 3-31 -

aggregati: - - 3-17 -

Alle ore 10 il com. / te il btg. ha riunito tutti i componenti il btg. ed ha parlato loro a lungo suscitando l'entusiasmo: A 35 già feriti e rientrati, richiesti se volevano un "posto" ino, nelle retrovie, hanno chiesto di restare con il btg. in linea, volontariamente, entusiasticamente !! - Il ten. Malfatti è rientrato alla 7<sup>a</sup> cp. Di sera, sono venuti ancora apparecchi nemici ributtati dalla reazione contraria.



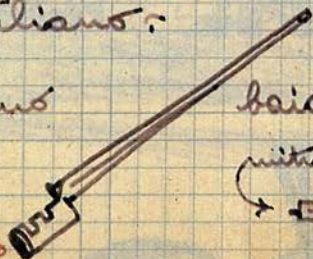
"Parabellum" russo  
a 74 colpi auto-  
matico: lunghezza come quella del moschetto  
da cavalleria italiano.



bomba a mano  
russo -



minato  
da 50  
(quello medio  
è da 82)



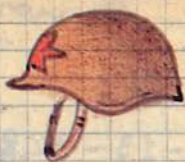
baionetta russo







"parabellum"



elmetto  
russo



Ogni russo non ha  
gibbene, bensì un sac-  
chetto nel quale tiene  
molte munizioni (al-  
meno 200 per fucile)  
e qualcosa per viveri  
e biancheria.

Prerisi di sorpresa  
i russi si arrendono  
facilmente.



caricatore da "para-  
bellum" aperto

a Simarkij il 12 agosto mattina  
la casa dei "nove"  
dell'8° sp. F. Don

K2,4





Psiorro 4 ottobre  
domenica

38

Tempo: sereno -

forza: 27 - 13 - 353 - muli 131 - cavalli 27 -

Festa le ore 9 è stata celebrata la S. Messa -

Fino le ore 21 la q. 228 (alpini) ha avuto un attacco che, ad intervalli, si è protratto per tutta la notte -

Psiorro 5  
lunedì

Tempo: sereno -

forza: 27 - 12 - 359 -

Nulla da segnalare -

Psiorro 6  
martedì



Tempo: sereno -

forza: 27 - 12 - 362 -

rancio: caffè e 2 ranci caldi -

Nei giorni scorsi sono state concesse le seguenti ricompense al V.M. sul campo:

<u>Ten. Lightowler Carlo</u>	=	med. d'argento
<u>S. Ten. Serarfi Sandro</u>	=	" di bronzo
<u>col. Bonfanti (62)</u>	=	" d'argento
<u>cap. Pieragalli (82)</u>	=	" di bronzo
<u>col. Barrera (72)</u>	=	" " "
<u>sq. Abbiate (62)</u>	=	croce di ferro di 2 <sup>a</sup> cl.



il Com/so Btg. - A Schoch 21 - in luglio



Verso le ore 11 il Col. Com/te è venuto a visitare l'accompanimento con alcuni ufficiali rumeni.

Bakmutkin: canottella, usq.::



## Giorno 7 Ottobre

mercoledì

Tempo: piove! molto vento e verso le 15 piof.  
già - sempre nella balda del loggito -

## Giorno 8 Ottobre

giovedì

Tempo: sereno - molto vento

fora: 29-13-353

È venuto l'ordine del trasferimento nel Don - 4 giorni di marcia - Questa notte verranno i rumeni a fare il cambio - Preparativi per la partenza -

I rumeni hanno fatto il cambio alle ore 20 -

Il Btg. si è mosso alle ore 5 diretto verso Dubovskoy - Attendeteci in una balda vicina all'abitato -



# GIORNO 9

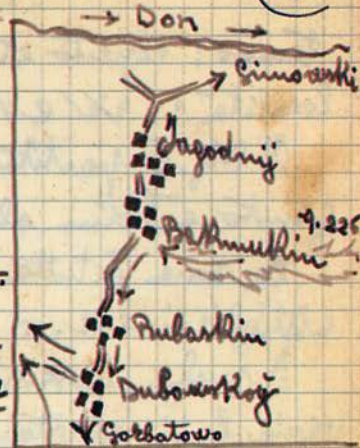
venedì

(39)

località: Dubovskoj -

tempo: coperto - Il Btg. si è mosso alle ore 6 dalla balia del laghetto -

È giunto a Dubovskoj alle ore 9 -  
Attendutini fra le case del paese -  
Verso le ore 22 sono giunte le colonne, le carrette russe e le autocarrette (3) -



3° bers. e  
79° fanteria

# GIORNO 10

sabato

tempo: coperto poi sereno -

località: Ssingin -

Ssingin

Il Btg. è partito alle ore 6 ed è giunto alle ore 12 nella valle vicino le bari del 3° Bersaglieri, del 79° Reg. It. "Pasubio" e dei rumeni - Vi sono un cimitero del 79° ed uno tedesco - Il Btg. si è accampato ai margini della rotabile - Durante la mattinata sono passati numerosi carri armati della Wehrmacht - Il Com/te il Btg. si è recato con il Col. Com/te sul Don a vedere la linea che si dovrà occupare - È ritornato alle ore 20 - Verso le 20,30 è giunto l'ordine di partenza per Samara -





# Giorno 11

domenica



Tempo: coperto e aria fredda poi sereno -

località: Werch Tokin -

Il Btg. è partito alle ore 6 da Sringin et è  
giunto a Tokin alle ore 11,30 -

La zona è tutta occupata da soldati dell'80<sup>o</sup> Gr.  
sistiglieri ecc. -

I russi, lasciate le case si sono italiani nelle  
varie basi si stanno scavando rifugi sotto terra -

## Il Don è vicino!

Alle ore 14,30 rapporto  
dei comiti di cp. al  
Com/do di Regt. - Sono  
state date disposizioni per  
il cambio sul Don - Domattina si partirà in auto

carretta per vedere la linea di giorno -

Sono state concesse: Ten. Pirini Manlio - med. d'argento  
Ten. Suoni Vittorio - " di bronzo  
" sul campo "

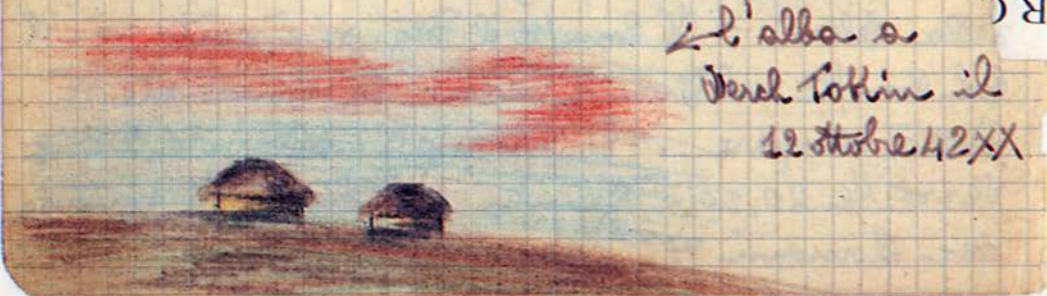


L'alba s.  
Werch Tokin il  
12 ottobre 42XX

R C



mensa  
ufficiali



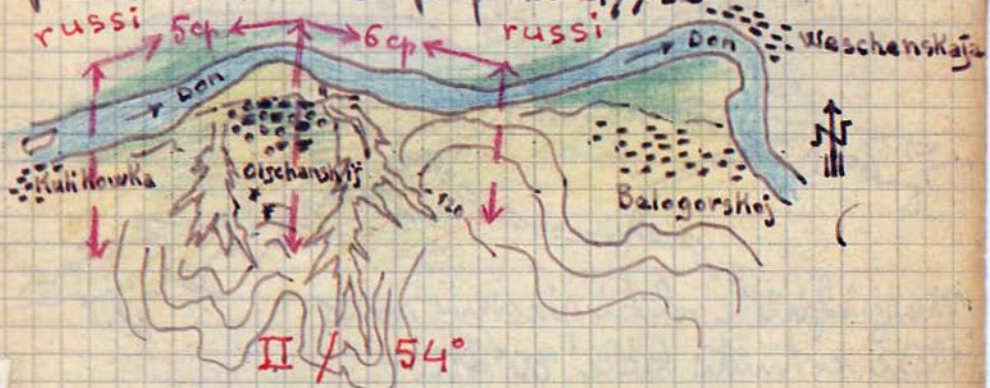




● Giorno 12 ottobre (40)  
 lunedì  
 80° fanteria

Tempo: sereno:

Alle ore 5 i com./ti di cp. si sono recati a Olciapki in autocarretta. - Alle ore 24,30 il Btg. si è mosso da Totkin 2, passando per Zolov, è giunto al posto di blocco n°1 alle ore 12 circa. - Alle ore 19 è giunto nell'abitato ove è iniziato il can-  
 bio con il I/80° Parubio. Serata calma ma molto buia. - Nella notte sono giunte minisazioni con carnetelle. - Il Btg. è costituito da 3 cp. fucilieri - 1 cp. A.A. - 1 Cp. Comando - 1 pl. mitr. di C.A. - 1 cp. mortai 81 - 1 cp. pesai 47/32.



MA

● Giorno 13  
 martedì

Tempo: coperto poi sereno:

forza in linea: 38 - 20 - 406 -

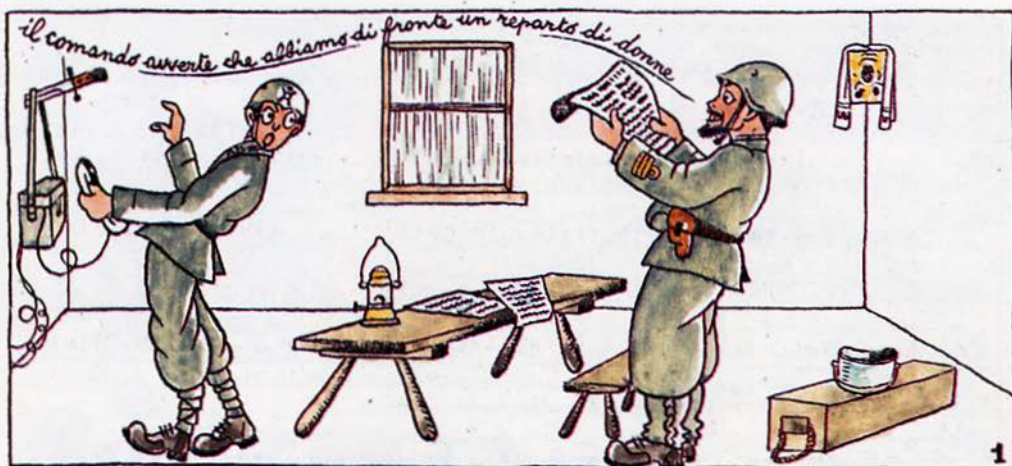
località: Olshanskij -



IL COSACCO DEL DON







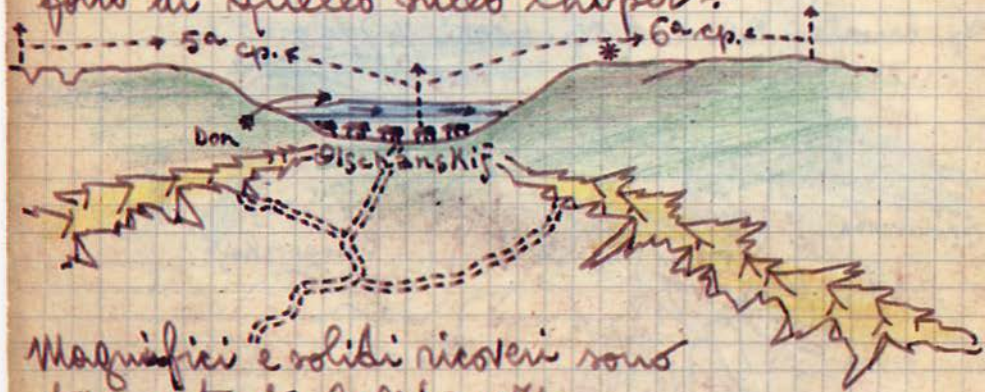
Nell'autunno 1942 siamo stati schierati lungo il Don a cavaliere del villaggio cosacco di Olschanskij. Un giorno si sparse la voce che avevamo di fronte delle unità di mitragliatrici di donne. Non ne vedemmo mai una.



Al  
Il cambio è stato effettuato senza alcun incidente  
e con il massimo silenzio - Alle ore 8 è cessata  
la responsabilità della linea per la Parubio -

Il Com/da Btg. si è situato in una casa nella  
quale vi è pure la mensa del comando Btg.  
ed in un'altra per abitazione com/te Btg. ed  
sintante maggiore -

Situazione: migliore di quella di Simovitchi  
poiché il fiume è molto profondo e due alture  
ai lati del paese dominano la sponda nemica  
e la quale ha bosco di gran lunga meno  
folto di quello sullo Choper -



Magnifici e solidi ricoveri sono  
stati costruiti dall'80° Ztr. -

Le cp. sono state schierate: 5a cp. settore di sinistra - 6a cp. settore di destra, rinforzate da  
mitr. breva 37 - mortai 45 - pezzi 47/32 e mortai  
81 - 7a cp. di rincalzo - 2 CC. fornisce il pl.  
esploratori (rincalzo, pattuglie) orditi -



• Piorro 14 ottobre (41)  
mercoledì

tempo: sereno -

ad Olchanstij

fora: 38-31-390 -

\* Chito, Bernando  
Colombo  
x/11-1972

Verso le ore 1,30 una pattugliatura nemica ha tentato di attaccare la 6<sup>a</sup> cp. - Sorpreso dal S. Ten. Colombo veniva fatto ripiegare con lancio di bombe a mano. Il S. Ten. Colombo <sup>Bernando(\*)</sup> è stato ferito gravemente da due pallottole, una baionettata ed una massata sul capo. Il sold. Pastore è stato ferito leggermente alla fronte. I miliziani sono stati sorpresi e dispersi mentre si stavano organizzando per l'attacco. Un plotone della cp. di rincalzo veniva tempestivamente inviato sul luogo ove rastrellava la zona e la trovava libera.

Don  
↓

Com/d. Btg. ad  
Olchanstij

Il Don - riva avversaria -

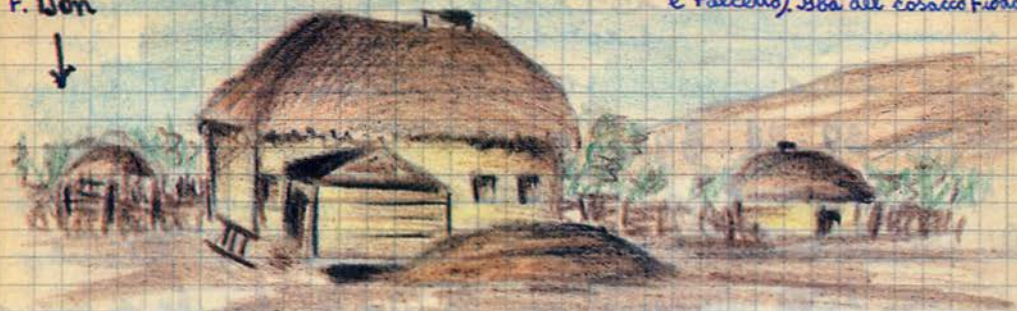




F. Don



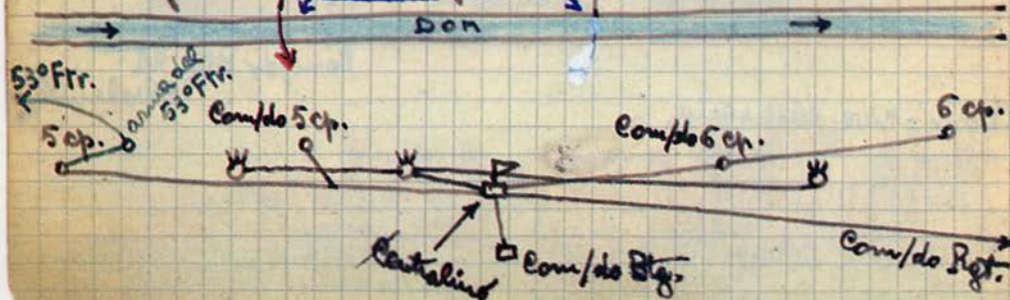
L'infermeria (Ten. Rogora  
e Falcetti). Isba del cosacco Fiedor



● Giorno 15 ottobre  
giorni

pag. 39 - 21 - 386 - tempo: sereno poi coperto -  
Verso le ore 4 di stamane al limite di estremo  
sinistro della 5<sup>a</sup> cp. due sentinelle dei mitra  
sfieri di C.A., visti sbarcare alcuni usfi di han-  
no accolti con bombe a mano - Gli hanno ri-  
sposto ed hanno finito una sentinella con una bom-  
ba a mano - Il tentativo di sbarco è fallito - ↓

I soldati ricevono i viveri in natura e procurano  
alla confusione nautica per proprio conto - Colui che  
vanta il giorno - rete telefonica - Evento il Col. Viale - ore 18.30 -





● Psioro 16  
venerdì

(42)

tempo: sereno poi coperto e vento freddo. - Olickenskiy  
Notte tranquilla. - Verso le ore 18 la 6<sup>a</sup> cf. ha sen-  
tito un fuoco nell'acqua. Del fiume. - Sparato con  
mortai il fuoco è cessato. - Su Tereuskaia è partito  
a bordo. Quasi un apparecchio di nazionalità non appu-  
rata, che ha lanciato un razzo bianco-rosso-bianco.  
Verso le ore 20, 15 sulla sinistra sono stati lanciati  
dal nemico razzi illuminanti di colore bianco.  
Nelle case vuote del paese (evanete) è stata trovata  
molta segale. I campi circostanti sono seminati  
con segale e patate. Le patate sono molto spostate  
in avanti verso il Don. - Serata e notte calme.

● Psioro 17  
sabato

tempo: piovoso.

Verso le ore 11 sulla destra sono stati visti alcuni car-  
rettini neri. - Sparato con mortai. - Alla stessa ora  
sulla sinistra è stato visto movimento di truppa. - Sparato  
con artiglieria. - Il resto della giornata è tra-  
scorso calmo. - Alle ore 15 circa, è venuto il Col. Hale.  
Alle ore sono state caricate 40 8 corrette con  
18 sacchi di segale - patate e frumento e porte,  
finestre, pali e tavole per il Com/lo Pict. -



● Giorno 18 ottobre  
domenica

tempo: piovoso con vento - forma: 30-22-433-  
Notte calma - Un forte vento batte tutta la 20  
non restringendo il passaggio: Il sold. Di Genaro  
Raffaele (20 C.C.) ha diretto e, catturato dai  
CCRA, è stato riportato in linea, ammucchiato.  
Alle ore 15 allo sbarramento n° 305 sono stati notati  
movimenti nemici nei quali è stato sparato con  
artiglieria.



- mitr. breda
- pezzi 47/32
- sbarramenti art.
- mortai 45
- fuc. mitr.
- " " 81

Il vento della giornata è tranquillo, calmo.

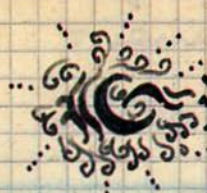
● Giorno 19  
venerdì

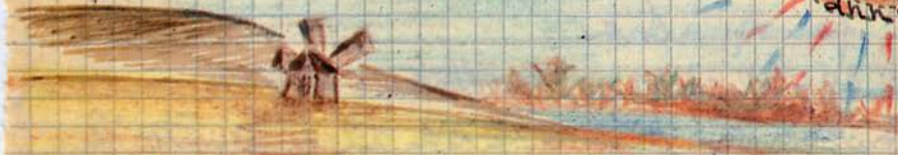
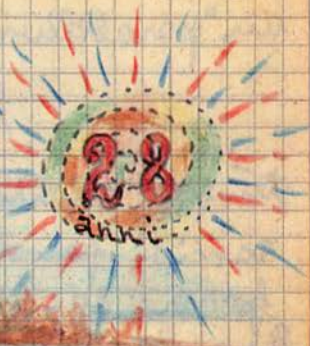
tempo: coperto con vento freddo -  
Notte calma - Verso le ore 8,30 allo sbarramento  
301 è stato notato movimento quadrupedi (150-200)



Spedito con artiglieria e mortai - Giomata  
tranquilla -

(43)

 **Giorno 20**  
martedì



tempo: coperto, ventoso, sereno - notte variabile -  
Verso le ore 24 allarme nel tratto di sutura fra  
la 5<sup>a</sup> cp. e la 6<sup>a</sup> cp. - Fuoco di armi antona-  
tiche, mortai ed artiglieria su obbiettivi 301  
302 - 303 - Verso le ore 3,30 due vedette (di fron-  
te allo obbiettivo 304) sorprendevano pattuglia  
nemica la quale si difendeva con bombe a  
mano, ferendole gravemente (solt. Talarro e Ta-  
<sup>emorto</sup> ragioni) - Verso le ore 12, il sold. Panelliini (8<sup>a</sup>  
cp.) si fronte allo obbiettivo 305, veniva colpito  
da un proiettile alla nuca sinistra - La pallottola  
emergeva, senza uscire, sotto il cuoio ferendo il  
polmone - Alle ore 13 prova di allarme per tut-  
ti i militari obbetti e servizi speciali - È sta-  
to istituito un "gong" fatto con un bafolo  
di rame che viene montato in caso di allarme



Durante la notte è stato trovato un cadavere russo - Sono stati pure rinvenuti 4° 4 fucili russi ed un "parabellum" - Notte calma -

● Psionno 21 ottobre  
venerdì

tempo: coperto, piovoso -

marcia: per squadra -

fora: 20 - 22 - 433 - In oddio si è fatto sec. mano destra

Gionata calma - Verso le ore 12 è venuto il gen. Polligini il quale è rimasto fino alle ore 14 - Notte calma - Il magg. ha insperato la linea dalle ore 22,30 alle ore 2,35 -

● Psionno 22  
sabato

tempo: variabile -

Verso le ore 8,10 è venuto un messagiero del Com./do 7° d.f.

Alle ore 12,10 il col. Viale ha telefonato che 12 russi sono sbarcati alle ore 4 e vi sono introdotti nelle

balke e nel paese - Ciò è stato narrato da uno

di essi che ha disertato a Grodno - Alle ore 13

è stato iniziato il rastrellamento della zona -

Durante la notte - 10° di freddo - Alle ore

12,40 una grandine asciutta senza pioggia simile ad una nevicata - Alle ore 14 sole e

sereno - Notte serena - Alle ore 19,30 un tuono



tiro si cerca alla 6<sup>a</sup> sp. viene fatto fallire (44)  
e la barca affondata con un peso da 47/32 -  
Durante la notte (luna splendida) raffiche di mi-  
raglia qua e là - Solito movimento al 301 sul  
quale è stato sparato con mortai ed artiglieria -  
Movimento di autocarri verso di noi partenti dal  
III Pst. sulla destra (spionda avvenire) -

● Giorno 23 a Olschanskij  
venerdì

tempo: nebbia fitta poi sereno - (luna magnifica)  
Festa del reggimento - Alle ore 10,40 è stato

F. Don



Com/co 372. abitacolo  
nel sig. maggiore -

Salottolo e  
vina -



celebrato la festa del Pst. con gli uomini della  
7<sup>a</sup> sp. Si rincarò - Sono stati letti i telegrammi  
delle varie Eccellenze ecc. ecc. - I soldati hanno  
avuto spessatino, formaggio, brodo, vino e sig-  
rette - Verso le ore 12 movimento di autocarri fra noi e









È accaduto in autunno nella «Balka dei topi».



Tercenkhaia.

-ad. Oleschanskij-

GIORNO

24 SABATO

Tempo: (luna piena) sereno - forse: 30-21-425-

Durante la notte, insolito disturbo con armi automatiche da parte del nemico - Verso le ore 1 un alto parlante o megafono nemico ha detto: 1-2-3 - attenzione! ..... Raffiche di mitraglia notturne, dirette verso la postenissima della Torre hanno interrotto la propaganda - Notte molto fredda con brinate e nebbia sul fiume - Avuto 1 litro di olio bruciato.

GIORNO 25 domenica - ottobre -

Tempo: sereno - sole caldo - forse: 31-21-444-

Notte calma - Qualche colpo di mortaio nemico è caduto sulla linea della 6<sup>a</sup> sp. - Giornata magnifica, primaverile.

GIORNO 26 lunedì

Tempo: coperto - forse: 31-21-443

Giornata calma - Alle ore 18 circa movimento intenso allo sbarramento 301 - Sparato con mortai da 81.

GIORNO 27 martedì

Tempo: sereno - Giornata calma - Durante la notte, intenso bombardamento sulla Bestia, molto lontano.

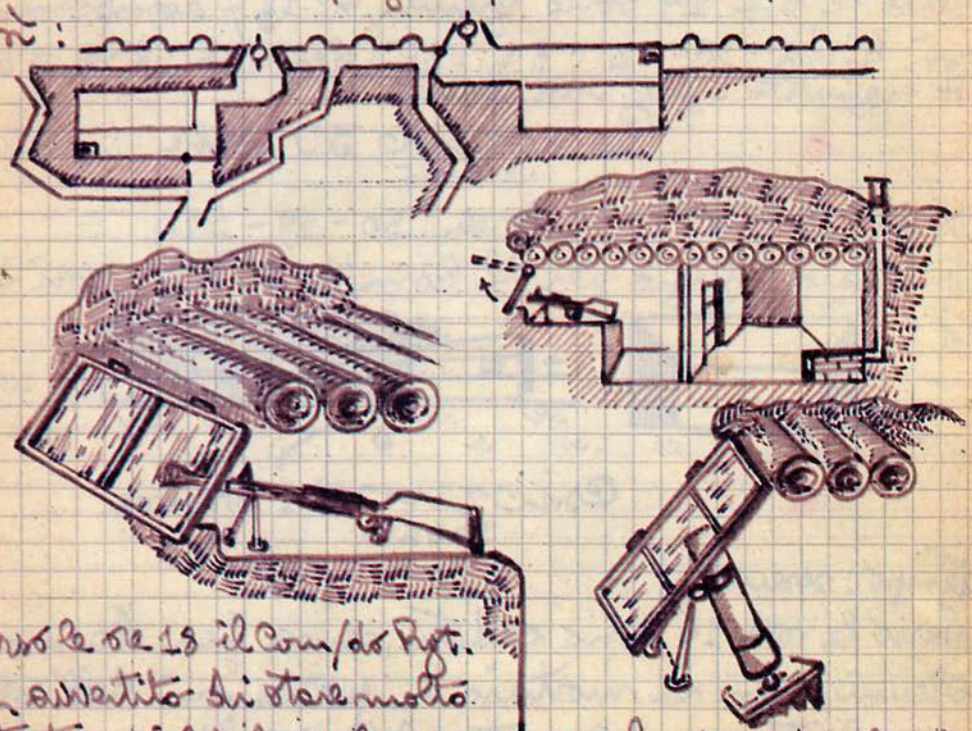


Giorno 28 ottobre  
mercoledì

(45)

tempo: sereno -

Preparativi per lo svernamento: Progetti di ricoveri ecc. in linea: Ho progettato, e mia idea, i ricoveri con:



Sono le ore 18 il Com/da Pgt. ha avvertito di stare molto attenti poiché, da informazioni sfilate, pare che il nemico voglia tentare qualcosa nella notte. Sulla destra, molto lontano, il solito fuoco d'inferno di artiglierie. Notte calma.

Giorno 29 giovedì

tempo: sereno -

Sono le 14.30 raffiche continue di mitr. si sono abbattute nel paese senza colpire nessuno.



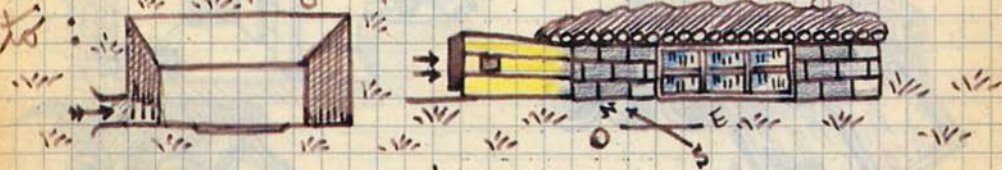
Verso le ore 17 sono stati segnalati tre o quattro colpi sulla nostra via nel tratto di sutura fra 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> cp. - Le pattuglie non hanno trovato traccia del nemico. - Notte tranquilla. -  
Verso le ore 19 sono giunti 4° 137 complementi con Aivini: 2cc = 4; 5cp. = 46; 6cp. = 36; 7<sup>a</sup> cp. = 51. -  
Ho seggiato 4 fuc. mit. guasti. -

**GIORNO 30 ottobre**  
venerdì

tempo: sereno -

forza: 30 - 19 - 514

Iniziato rifugio per il Com/da di Ptig. con idea to:



**GIORNO 31 ottobre**  
sabato

tempo: sereno -

Verso le ore 16 sono caduti, senza far danno, alcuni colpi di mortaio su postazioni dell'estrema destra e del centro dello schieramento. Controbattuto con mortai ed artiglieria, poi ché fu individuata la provenienza dei colpi - Nella notte sono stati uditi, verso lo sbarramento 306, rumori di lavoro e voci, nonimi, sulla sponda nemica. Sparato con mortai ed artiglieria. - Una isba si è incendiata per colpa dei soldati -



~~Giorno 1~~ 1 novembre  
domenica

(46)

tempo: sereno - forse 29-20-521

Cambio

Sempre ad Olshauschij - Verso le ore 10  
è stata celebrata la 1. Messa - Giunto ordine del  
cambio in linea con il I btg. - Verso le ore  
19 sono giunti ss. 7 fucili mitragliatori con  
7 cap. arma, e 14 carlette porta munizioni -  
Alle stesse ore sono giunte due cp. del I btg.  
che hanno sostituito la 7<sup>a</sup> cp. di rincalzo e la  
5<sup>a</sup> cp. in linea - Al cambio ha esistito un  
ufficiale superiore del Com/do 8<sup>o</sup> Div. Divisionale -

GIORNO 2  
lunedì



tempo: sereno -

Giornata calma - Verso le ore 16 sono cadu-  
ti 5 colpi di mortaio sull'estrema sinistra, senza fa-  
re danni - Alle ore 19,30 è giunta la 4<sup>a</sup> cp.  
mitr. venuta per dare il cambio all'8<sup>a</sup> cp. mitr. -  
Le consegne sono state ultimate alle ore 2,20 di notte.  
Durante la notte gli orologi sono stati arrestati  
di 1 ora per ordine del Com/di Superiori -

Giorno 3  
martedì

tempo: sereno -



Durante la notte è avvenuto il cambio per  
la 50. cp., cambio ultimato verso le ore 34 =  
Notte calma - Si è trasferito il Com/ds del I/54  
Ten. Col. Franceschi Enrico -

● Giorno 4 novembre  
mercoledì

Tempo: sereno -

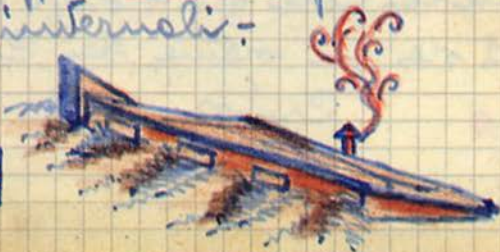
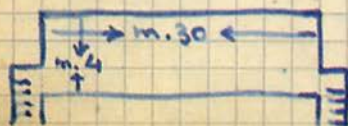
(balke)

Alle ore 8 il Comando del II/54 si è trasferito, e  
consegue ultimate, alla balke ove vi era il I Btg.:  
Il sole tramonta alle 15,20 circa - Dopo tale  
ora non si possono più accendere fuochi ecc.  
e la vita è come paralizzata - Il Btg. è  
sistemato a circa Km. 4 del Don - Ognuno  
si è ricavato, nella balke, la tana come una  
talpa - La balke è piena di topini di campagna -

● Giorno 5  
giovedì

Tempo: sereno -

È arrivato il Cap. Phiera - Verso le ore 8,30 è venuto  
il Gen. Taccard - Più tardi il Col. Viale il quale  
mi ha portato al gruppo Marini per vedere come  
sono fatti i rifugi interni -





Giorno 6  
venerdì

(47)

tempo: pioggia e vento -

Nella balia (ai 2° maglione) - Fango ed acqua -

Sono proseguiti i lavori per i rifugi invernali, sotto

la pioggia battente - Domani è l'anniversario

della rivoluzione russa, si sta attenti a scanso

di sorprese - Alle ore 19, 10 si sente verso il III Mt.

fuoco di armi automatiche - Tale fuoco si è udito

fino a tarda notte - Era prova armi - I topi non danno

pace!

Giorno 7  
sabato

tempo: sereno - vari - sereno -

Durante la notte ha nevicato un poco - Molto freddo.

Stato considerevole di temperatura - (invece di qualche -10°C!)

parco da  
casa



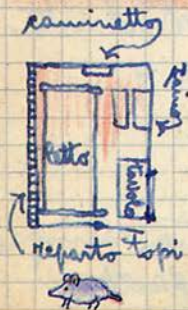
cm 5-6

Spedito a casa 10 kg. grasso  
(invece di qualche -10°C!)



il mio ricovero nella balia

Giornata calma - I soldati hanno  
lavorato molto silenziosamente, approfittando  
del bel tempo, per ristrutturare i  
rifugi-tenda - (otto alloggi)











tipo "Italia"



tipo "Berlin"



tipo "Rusky"



tipo "Rumen,"



tipo "Kaputt,"



Psiorello 8 novembre

domenica

Balka Perexkosmoja  
(balka dei topi)

Tempo: sereno - molto freddo -  
Per posta non arriva da molti giorni - Sulle tende  
vi è uno strato di neve e ghiaccio che il sole  
non ha la forza di sciogliere - Giornate calma  
Continuano gli arrivi per i rifugi interni -  
Il legname per la cucina e la costruzione  
per i rifugi arriva da Olenokskij ed in mi-  
nima parte da Barchij ove sono staccate  
400 kg. di esploratori con il compito di racimola-  
re materiali - Durante il giorno si registra -10°

Psiorello 9 lunedì

Tempo: sereno - localita: balka -

Giornate calma - È venuto il Sig. Colonnello -  
Ho visitato l'interno del rifugio - I soldati hanno  
avuto altra roba di lana oltre quella già  
distribuita il 7 c. m. - Ogni militare ha: 1 mag-  
lione - 2 paia mutande lunghe lana - 1 paio guanti -  
un - 1 paio calze lana oltre le già distribuite  
alle donne italiane - 1 pashmentagno -

Giorno 10 martedì

Tempo: sereno -

Giornate calma - Il freddo si accentua sempre  
di più - Un sold. degli esploratori fu ferito



presso il III btg. ove era andato a far legna: (48)

● **Giorno 11 e 12**  
mercoledì e giovedì

tempo: sereno -

Nulla di nuovo - Fervono i lavori per i rifugi invernali

● **Giorno 13 novembre**  
venerdì

tempo: sereno - Nulla di nuovo -

● **Giorno 14 sabato**

tempo: sereno - caldo - Cappotti pelo, sacchi pelo, quantoni -

● **Giorno 15 e 16**  
domenica e lunedì

tempo: sereno - Il 16 sono andato dal Cap. Chiesa al Com/do Regt. -

● **Giorno 17**  
martedì

tempo: piovoso -

● **Giorno 18**  
mercoledì

tempo: sereno -

● **Giorno 19**

tempo: coperto - freddo -

Una brinata abbondante è caduta durante la notte - Fervo le ore 5,30 del mattino nulla





sinistra (tedeschi) vi fu un gran fragore  
di armi automatiche e cannoni - È sta-  
to celebrato la S. Mela - Poi a destra come  
fosse un temporale (rumeni).

Giorno 20  
venerdì



tempo: neve - - PRIMA NEVE -

Durante la notte e per tutto il mattino è caduta  
la neve - Il suolo è ricoperto per circa cm. 20 -

Giorno 21 novembre  
sabato

Milano man-  
do un magnifico  
ramontare (si vede  
in una foto).

tempo: coperto - nebbia -

Non fa freddo -ieri venne l'ordine di inviare  
una sq. miti. al III btg. con la 2ª cp. ed  
un'altra al I btg. con la 5ª cp. - Sono andato  
al I btg. a ispezionare gli esploratori -

Giorno 22 novembre  
domenica



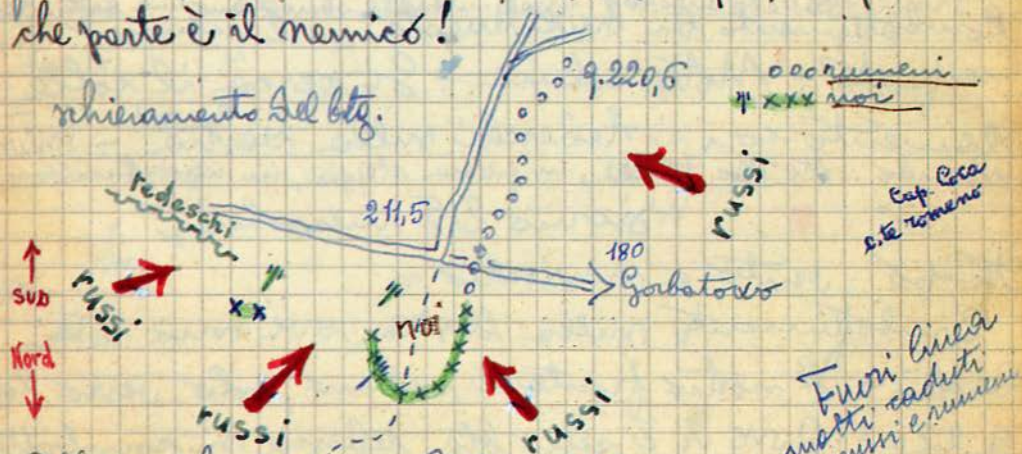
tempo: coperto - Non fa freddo - Nulla di nuovo -  
Verso le ore 19 una telefonata dal Col. Tieleke -  
meso in allarme - La 6ª cp. deve essere  
pronta per partire autocarata - Il campo è  
in subbuglio - La 6ª cp. è partita autocarata  
verso il Com / 40 di Divisione -

Giorno 23 lunedì

tempo: bello ma coperto - Il btg. riceve l'ordine  
alle 8 di prepararsi per partire autocarato - Si



viene a sapere che i Rumeni sono stati sconfitti ed i russi sono oltre Gorbatoro - Partiti alle ore 10 - Alle 11 n'è giunti a Vorkh Lutskinskij (a sud-est) e poi a Soulin dove vi era il comando divisione Rumena - Durante lo scarico materiali sono giunti due apparecchi nemici che hanno mitragliato la nostra quota - È morto il sold. Turkich della 5a cp. e feriti altri tre soldati - Il btg. alle 14,30 è proseguito a piedi verso q. 220,5 che deve occupare - La quota è saldamente tenuta dai rumeni che la difendono valorosamente a baionettata - Il btg. si deve schierare sulla destra estrema dei rumeni e la notte, fra la neve, nella steppa, viene perduto per lo schieramento senza quasi sapere da che parte è il nemico!



Abbiamo la 2<sup>a</sup> C.C. - 5<sup>a</sup> Cp. - 7<sup>a</sup> Cp. meno un pl. mitragl.  
2 Cp. ridotte di mitr. C.A. con 14 mitr. Breda e due Cp.  
persi da 47/32 con 8 armi - Abbiamo ottocento pe-



senti per costruire le postazioni - Notte tran-  
quilla - <sup>in</sup> è in buche ricoperte con teli tenda: in piena steppa.  
Molto freddo

Giorno 24 martedì



tempo: coperto - Radio art. non funziona

Al mattino presto, sui costoni a nord del nostro sel-  
ramento si è veduta perfino, in ordine sparso, una  
marcia enorme di nemici - Allarme, prepararsi,  
Decisione dell'ultimo sacrificio data, la mar-  
cia tanto superiore ..... invece i nostri si sono di-  
retti verso ~~west~~ dove vi è un btg. tedesco - Verso lo  
imbucare si è visto nel costone ~~west~~ di fronte  
a noi la marcia nemica: avanzare in ordine  
la battaglia verso i tedeschi - Iniziato moto  
ciclisti spesso in tempo per dare l'allarme -

<sup>I nostri attaccano urlando: urrah-urrah e sbaragliano una batteria ted.</sup>  
Combattimento di brev' durata .... il nemico è  
respinto - Notte calma - Si cerca il colle-

amento con i tedeschi sulla Dextra - Scrivo  
stando sotto il ~~tetto~~, in piena steppa, in una buca -

Giorno 25 mercoledì

tempo: vento e nevichio -

Combattimento sulla Dextra ove sono i te-  
deschi - Il nostro fronte è calmo, solo verso la  
q. 220,6 dove vi è altro btg. tedesco si combatte  
molto - È uscita una nostra pattuglia affi-  
ciale - Null'altro di nuovo - Non posso  
scrivere bene a causa del gelo nelle mani -  
<sup>Combattuti da cannone contro carro russo.</sup>







È ARRIVATO IL VINO (A 30° SOTTO ZERO)



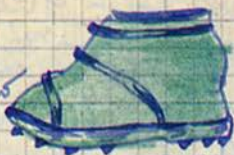






neve: Sono fatti con legno, tela impermeabile foderata. Si lava: Si entra con gli scarponi.

tedeschi sparano  
a tutta forza.



Sulla destra i  
nella nostra destra  
l'azione tedesca

prosegue bene. Ieri sono venuti due apparecchi nemici che hanno bombardato e mitragliato i tedeschi ed il Com/Do Brig. e Divisione nostra dove è anche la nostra 52 cp. che ha avuto dei feriti. Oggi l'azione tedesca continua.

Sono sotto i teli mal messi con il maggiore ed abbiamo la lanterna accesa. I persi da 47 sparano sulle vie di rifornimento ~~tedeschi~~ ma senza farci danni. Sulla nostra destra è schierata una cp. tedesca che viene travolta dopo un giorno ed una notte da pattuglie ufficiali.

Piorno 28 novembre  
ribate

tempo: sereno.

I tedeschi hanno attaccato con ingenti forze anche da Sud delle nostre posizioni verso Est.

Numerosi velivoli nemici hanno bombardato e mitragliato tutta la zona. Solo la cp. persi da 47 ha avuto un ferito leggero. Il Com/te la 52<sup>a</sup> div. tedesca ha esposto il suo compio

Don Pompilio  
è stato rimproverato perché  
"per punizione" fatto  
na detto il fatto  
a un superiore  
incompetente  
di nome



cimento per il btg. che, riparandosi il  
 fianco destro gli ha permesso di volgere vittorio-  
 samente l'azione. Alle 15,30 il btg. si è  
 mosso autocaricato per rientrare alla base.  
 Il cognome non ve l'ho potuto mandare, ha detto il generale <sup>Paul</sup> era gelato.

Giorno 29 Domenica

tempo: piovoso - Il pessamontagna era tutto ghiaccio sotto  
 il naso per la condensazione del respiro.  
 Il btg. si è fermato al Com/20 di Pgt. dove  
 ha consumato il rancio ed è giunto alla bal-  
 la alle ore 13.30 circa. In questi giorni  
 sono giunti alcuni complementi.

Giorno 30 lunedì

Aljuscin →



tempo: coperto e vento forte e freddo.  
 Al mattino alcuni nemici numerosi ma  
 non hanno mit. la balia.

Giorno 1 dicembre  
 martedì

tempo: neve - Giornata calma.

Giorno 2 dicembre  
 mercoledì

tempo: semi sereno - Giornata calma.

C. G. con promozione a Capitano con anzianità  
 13 gennaio 42. Spero fosse quella <sup>(di compleanno)</sup> di Tenente S.P.E.!

Giorno 3-4-5 dicembre  
 giovedì - venerdì - sabato

tempo: coperto - nevichio -  
 tutto calma.

CAPITANO  
 DI C.P.L.



● Giorno 7 dicembre  
venerdì

tempo: vento molto forte e nevichio -  
Hanno distribuito nose da montagna - maschere  
antigos e teli antipitici - 2<sup>a</sup> cp. meno 1 pl. si è  
trasferita al III Btg. - Giorno 8

sabato

tempo: sereno - vento -



● Giorno 9  
domenica

tempo: neve e vento freddo



● Giorno 10  
venerdì

tempo: coperto e freddo -

● Giorno 11  
sabato

tempo: sereno - vario



● Giorno 12  
domenica

tempo: sereno -

Riconoscimento verso q. 181 di Bastij - A destra  
del gr. Marini l'artiglieria nemica ha  
battuto con vari colpi la strada senza  
barricade - Riconoscimento di q. 181 dei rumeni  
che sono schierati sulla destra del III Btg.  
fatti dal magg. Salottolo, cap. Rumi, ten. Mauri e ten. Pirini. Il maggiore  
ha fatto di essere ferito per vedere come facevano a trasportarlo. Trascinato un po' e poi berta!

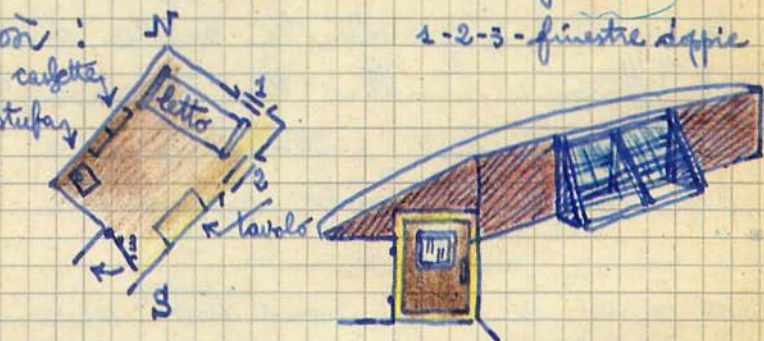


Giorno 13 - 14 - 15  
domenica - lunedì - martedì

(52)

tempo: più o meno sereno. Ho continuato a costruire il nuovo rifugio iniziato il giorno 13.  
È di m.  $3 \times 3$ . Il tetto è sorretto da 10 pali con leniere e cm. 50 di terra sopra. Con un piccolo forno di leniera è stata costruita la stufa. Ho tre finestre con:

S. Ten. Baroni  
della 6<sup>a</sup> rimpa.  
triatto per  
esami università.



Giorno 16  
mercoledì

(Verso i rumeni)

tempo: sereno. Dormito con S. Ten. <sup>ancora</sup> Trovò Angelo -  
Durante la notte ha nevicato un poco. Verso le  
14 oltre il III btg. bombardamento intensissimo.  
Si sa che i rumeni sono stati ancora sfondati  
da c.a. - Il btg. verso le 14 ha avuto l'ordine  
di portarsi verso S. 1811. Poi è venuto l'ordine  
di consumare il pranzo ed il btg. è par-  
tito alle 15,30. Alle 18 circa si schiera  
var a sud est dell'ultimo ramo della  
balda di Boschi. Venuto l'ordine di  
portarsi più ad ovest nella balda della



batteria - Il Btg. ha int. trovato la  
5a sp. ed una sp. mitr. di C.A. -

Dicembre • **GIOVEDÌ 17**



Tempo: <sup>unica pagina</sup> sereno - <sup>giornale</sup> scritta con matita perché  
inchiostro gelato nella penna.

Pontini verso le ore 4 verso Q. 181, 2 - Schierati  
ci da Q. 181, 2 fino oltre la bella che porta a  
Werch Tokin - lontano Km. 3 circa fortissimo  
combattimento dal mattino fino a notte -  
Qualche colpo è caduto vicino alla nostra li-  
nea senza recare danni -

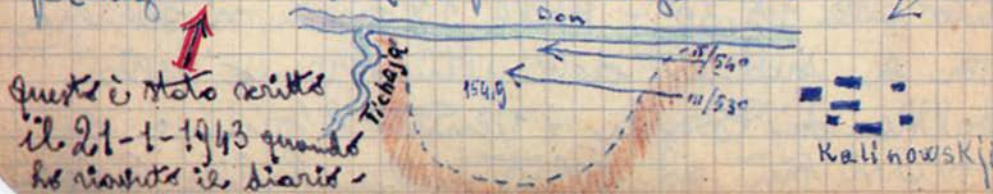
Verso sera i russi sono stati cacciati oltre  
Don ed il Btg. venne autocaricato verso il  
5a bersaglieri ove si è pronunciato un violento  
attacco russo che ha sfondato la linea -

Permetteteci - Domani vi sarà il nostro  
attacco - Domani con Pirini, Santarillo ecc.

Affidato il diario a **Giorio 18** A Kalinowski  
un soldato che lo ha dato Venerdi al mio studente Culurgioni <sup>Danielle</sup>.

Verso le ore 11,40 è venuto l'ordine dell'attacco -

Il Btg. 530 ed il nostro si sono spinti all'attacco  
per tagliare la testa di ponte russa con:



Questo è stato scritto  
il 21-1-1943 quando  
ho riaperto il diario -



Il nemico è stato respinto ma all'imbrunire ha (53)  
riattaccato ed ha respinto noi indietro di circa Km. 2.  
Durante la notte i russi hanno attaccato da tre parti

ed hanno sfondato - Ripiegato  
verso la 2<sup>a</sup> cp. bersaglieri sul Don  
ma le posizioni erano già evacuate  
sono rimasti con bravo e magg. Solottolo  
sotto il punto di caduta delle pallottole, magg. vic.  
Giorno 19 (con la Celere)  
sabato no a molti morti, per 1 ora -

Ripiegato verso il 53<sup>o</sup> Ft. - Presentatomi al Col. Contini  
del 53<sup>o</sup> Ft. - Verso le 13 ritornato verso le posizioni del Don con clau  
es. ten. Rossi Giacomo  
in uomini - Cercato la 11<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> cp. del 53<sup>o</sup> Ft. Dalle 12 alle 2,30 di notte  
nessa travele - Silenzio di tomba ovunque.

(ripiegamento per strada)  
Giorno 20  
domenica

Verso le ore 1,30 sentendo del fuoco in paese sono andato da quella  
parte: il 53<sup>o</sup> Ft. ripiegava ed io sono stato con esso. Bombardamento  
aereo, mitragliamento ecc. <sup>Cap.</sup> Squidi ferito grave. (1) A Hamentka -  
Materiali per strada abbandonati - Rumori ecc. sbandati -  
(1) è poi morto a Vorkilozgah in ospedale.

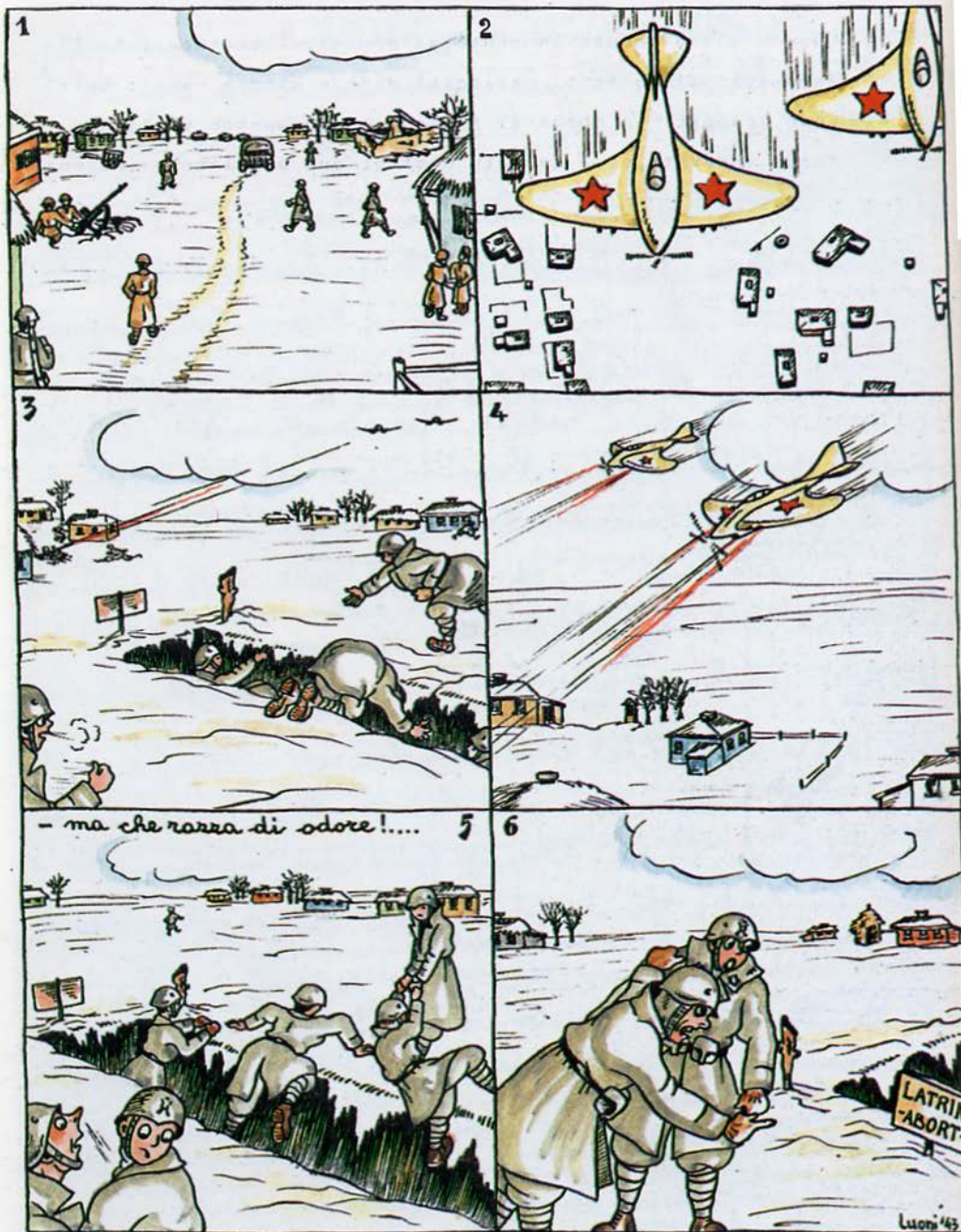


Giorno 21  
martedì



La sera verso le 21 i russi hanno attaccato Hamentka - Ripiegato  
con una colonna di artiglieria. Camminato giorno, notte, notte  
e giorno senza mangiare né riposare e giunto a Millerovo  
la sera del 23 <sup>comandanti</sup> comandanti delle ore 21 del 20 <sup>giorno</sup>  
fino alla sera del 23/12 - Da Hamentka a Mamerka  
poi Millerovo - Passati rampartine e carri armati nemici.  
La notte di Natale è stata pagata a Millerovo -  
A Mamerka non accettato alla mensa del presidio da un ten. medico. La sera  
venuto alla mensa del mag. genio con cap. Bononi di Bodo 3<sup>a</sup> Ta, Fiorillo di Roma, ecc.





Quando siamo andati in aiuto ai romeni, appena scesi dagli automezzi siamo stati attaccati da due caccia russi: tutti sono scappati. Un gruppetto si è gettato in una fossa innevata: era una latrina romena.







Millerovo 24 dic. 1942

Alle ore 8 di oggi sto ancora bene.  
Non preoccuparti per la posta, mi rac-  
comando proprio - Abbi fede come e  
quanta ne ho io ed allora tutto andrà  
bene - Ti abbraccio e ti con affetto -  
Saluti ai tuoi cari; avverti i miei  
che sto bene -

tuo Vittorio

19 gennaio

Sto bene - Me ho portate altre belle !!  
Il 17 mena gramo! Ma me lo scio  
covato -

Con i tedeschi siamo usciti combattendo  
tremendamente, dalle linee nemiche che  
suevano carri armati -

Baci da

Vittorio





*Al termine del ripiegamento dal Don il 23 dicembre 1942 si incontrano alcuni autisti italiani, poco a nord di Matscheskaja, che si arrendono avendoci scambiati per russi.*



Diario 27 Dicembre

Tempo: bello. Intorno a Millerovo fanno i carri armati russi. Tentato di uscire verso Voronezh <sup>per ordine del Comandante locale</sup> ma incontrati carri armati russi ed autocarri. La sera riunione al Comdo Tappa di 360 uff. circa, compresi i movimenti da Maltrahetkaia: solo io volontario!

Giorno 28 Volontario con 90 uomini. Riunione al Comandante Tappa, in capannone scuro e fumoso. <sup>tutti arruolati</sup> Costituzione la Cp. Volontari italiani per andare in linea con i tedeschi. Avuto 2 pist. e 9 fuc. mitr. - Altri 6 uff. volontari: uff. 7 - staff. 6 - trupper 9 <sup>da 360 uff.</sup> <sup>le 3000 sold. in Millerovo</sup>

composti da autieri, bersaglieri, artiglieri, carabinieri, territoriali. Avuto le tute bianche ed i cappotti tedeschi. Recatevi in linea la sera del 29. Io il comandante e:

Ufficiali: Cap. Ladelli Renato - Ten. Rossi Guido - Del Bono Enzo - S. Ten. Pozzi Piero - Grezi Masimiliano - Prochetti Gualdo.



Il Cap. Ladelli era ~~ammesso~~ <sup>ammesso</sup> ~~addestrato~~ <sup>addestrato</sup> ~~addestrato~~ <sup>addestrato</sup> ai servizi della Cp. e ci faceva mangiare da Dio! Solo 4 uomini conoscevano il funzionamento delle armi. Alle 8 ore relazione sul fatto d'armi - Il S. Ten. Pozzi è stato ferito alla testa - Il 24 sera il Generale Kressling è venuto a vedere le mie postazioni che erano tutte coperte a prova di bomba e le ha elogiate -

- interruzione per Millerovo -



Giorno 17 gennaio

(54)



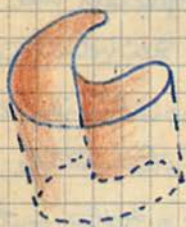
Copia della relazione inviata  
al Gen. Biglino e T. Col. Squillace



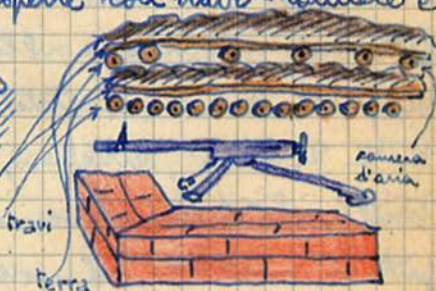
Il giorno 28/12 in Millersvord veniva costi-  
tuito un Reparto misto di Volontari <sup>Arditi</sup> con lo scopo  
di difendere un settore della città a fianco dei tedeschi del 144°  
Regt. Gelvizjager (Generale Kreising) - Il giorno 29 affluivano al  
2 Tappa i volontari i quali venivano raccolti dal Col. Tolotti che  
li esortava a tenere alto fra le truppe alleate il bel nome d'Italia  
Nel settore Est della città si stava combattendo duramente ed il reparto ebbe  
l'ordine alle ore 15,30 del 29 stesso, di portarsi in linea presso il 2 III/144° che si  
trovava appunto in detto settore dove, nella mattinata, il sottotenente aveva  
fatto una ricognizione nel luogo - Distribuite le specie tutte grandi  
verificate le armi, constatato che nella massa dei volontari costi-  
tuita da fanti, cinghieri, bersaglieri, cacciatori, carabinieri e terri-  
toriali, solo 4 elementi conoscevano le armi automatiche, il re-  
parto si muoveva, col morale altissimo, deciso a tutto contro il  
nemico - Gli uff. avevano abbracciato il fus. mitr. con in mano  
la di trionfo esperti ed i soldati, non tutti pratici nemmeno  
del lancio delle bombe a mano, impugnavano fiduciosi il mo-  
dello con la baionetta incastata - Il reparto si portava sulla



posizione assegnata, sotto un violento tiro di artiglieria, mor-  
tai e raffiche di mitragliatrici perdendo a non più di  
200 metri, ~~da~~ oboli, da elmi c.a. nubi infiltrazioni -  
Sperando l'attacco il reparto si ripassava sulle posizioni margi-  
ne Est di Millers di fronte all'abitato di Spergelle - Il giorno  
dopo il reparto volontari che nel frattempo aveva fatto una breve  
e sommaria istruzione sulle bombe a mano riceveva l'ordine di  
schierarsi in avanti di circa m. 300 allo scopo di difendere  
la polveriera italiana da eventuali infiltrazioni, difendere i  
fossi anticarro e sbarrare gli sbocchi di elmi valloneselli -  
Il reparto costituito da 7 uff. - 5 sott. e 90 truppa con  
2 mitr. - 9 fus. mitr. era schierato su di un fronte  
di m. 850 circa - Le armi erano schierate in profondità  
con uno scaglionamento di m. 500 dall'arma più avvan-  
zata a quella più arretrata - I militari iniziavano subito lo  
scavo di solide posizioni rifugio coperte con travi - lamiere e



lamiera



travi  
terra

terra e, arma per arma, assegnava il settore normale ed eventua-  
le di tiro predisponendo l'incasso dei fuochi - Il giorno dopo la  
parce venivano battute intensamente da mortai e pezzi anticarro  
nemici che infliggevano pesanti fra le truppe tedesche ma lancia-



vano intatti i volontari i quali avevano lavorato duramente (55)  
alle fortificazioni tutta notte alternandosi nei turni di guardia. Di  
giorno in giorno le posizioni si rafforzavano sempre più sì che colpite in  
più o meno da colpi nemici resistevano riparo efficacemente gli in-  
fermi. Nell'interno di ogni rifugio i soldati venivano addestrati dagli  
ufficiali al maneggio delle armi ed all'uso delle bombe a mano.  
Dopo alcuni giorni di ininterrotte richieste ottenevo di poter provare  
le armi automatiche delle ore 9 alle 9,30 di ogni giorno. Du-  
rante la prova si vede i militari operavano a turno ben affi-  
ciati contro bersagli in valloni ed in arregnati, onde addentrarsi  
al tiro. Durante il giorno il nemico faceva la caccia all'uomo  
con i pezzi anticarro impedendo ogni movimento. Costituiro una riserva  
munizioni arretrate in buche profonde ed interrate e facevo stendere  
una linea telefonica fra i plotoni e con il Com./do Tedesco. Facevo  
poi sgombrare in luogo più coperto (intorno a Forace località Forni)  
le cariche di tritolo, gelatina ed i sassi Camocini. Durante la  
notte i turni di guardia erano interni ed un arregnato di notte  
gli vigilava la polveriera che era già stata minata dai tedeschi.  
Con i pezzi fuori uso trovati in Forace venivano composte tre  
mitragli. che rinforzavano considerevolmente la linea aumentando  
la massa di fuoco. Esendo la forza del reparto diminuita sensi-  
bilmente per la perdita di ammalati, <sup>feriti e</sup> congelati richiedeva  
altri volontari che mi venivano inviati in numero di 18. La notte  
del 14 e 15 gennaio le posizioni venivano bombardate intensamen-  
te con spessori di medio calibro ed incendiari da un



multitudini di operai neri delle 18 alle 4 circa. - I  
quadri fili incassati delle bombe si prodigarono economicamente  
per riparare le linee telefoniche e che i collegamenti  
non vennero mai a mancare - La notte del 15 un  
principio di incendio nella polveriera veniva immediatamente  
sotto al II pl. schiacciato in esp. - Il morale della  
truppe fu sempre più che mai alto - Quando, per ordine  
del Generale Hyslop le altre truppe italiane in Mille-  
ro, lasciarono la città i volontari russi - abbattoni eb-  
bero parole di menefreghismo e di alto amore patrio -  
che essi numerosi erano quelli che avevano diritto a con-  
gedo, licenza o avvicendamento - La <sup>sera</sup> ~~notte~~ del 15 un uff. del  
Com/te Tedesco mi avvertì che nelle linee avanzate avveniva  
<sup>soltanto</sup> un cambio di Btg. - Avvertito i com/te di pl. di non in-  
feriorarmi per il movimento ma il Com/te del I pl. mi  
avvertì che i tedeschi lasciavano le posizioni abbandonando  
tutto in disordine e che nessun altro affluiva per il cambio -  
Inviai una pattuglia uff. nelle linee più avanzate ricevendo  
una nuova conferma di quanto sopra detto - Mi recavo allora  
al Com/te Tedesco per avere chiarimenti insistendo per sapere la ve-  
rità ma ricevetti ancora l'affermazione che si trattava di un  
cambio e che ormai dipendeva dal **II** e non più dal III Btg.  
Perché il collegamento con il II Btg. non riuscì a trovarlo poi  
che nessun tedesco sapeva ancora dove fosse il Com/te di esso -  
Dato allora l'allarme in linea e raccomandavo la massima



sigillava: Dopo alcune ore, dopo aver continuamente ri-<sup>56</sup>  
chieste informazioni ad ufficiali e soldati tedeschi, prendendo collegamento  
con il II/144° Regt. (Cap. List) del quale ricevevo l'ordine di ri-  
manere in posto in attesa di ritirarmi secondo mobilità rea-  
lizzabili; per il collegamento mi sarebbe stato inviato un ufficiale  
Il Com/Do di Btg. si sarebbe sistemato nella postea. di estrema de-  
stra del mio reparto - l'uff. prussiano non venne inviato ed il  
Com/Do di Btg. si sistemò in altro punto che riuscì a trovare solo  
molte ore dopo raggiungendo alcune staffette - Nel frattempo  
per non perdere i contatti avevo inviato al Com/Do di Regt. l'inter-  
prete con due staffette p.r. - Verso le ore 18 del 15/1 un pattu-  
gione nemico colpiva la postazione avanzata del I pl. che si  
difendeva strenuamente respingendo l'avversario - Un intenso  
bombardamento aereo colpiva intanto, metro per metro, le po-  
sizioni tenute dal reparto ed incendiava la polveriera nel  
fatto sud - Allo scopo di evitare vittime chiedevo al Com/Do di  
Regt. di poter motiv. lo schieramento del II pl. schierato in  
coda ma mi veniva risposto che il movimento non era  
necessario - Nel frattempo una persona colpita in pieno la  
polveriera che esplodeva - Il II pl. rimaneva immobile al proprio  
posto benché avesse avuto 2 morti ed un ferito e, ottenuto il  
sottoscritto il permesso, modificava poi lo schieramento  
di circa 200 metri, dietro mio ordine - Un uff. tedesco mi  
avvisava allora che davanti al mio reparto non vi era più  
nessuno e che la posizione doveva essere tenuta ad ogni



rotto fino all'indomani - Verso le 10 del giorno 16 ebbi  
il cambio in linea <sup>occigina e exigua pattuglia</sup> da una ~~compagnia~~ tedesca e l'ordine  
di recarmi con la cp. al Com/ro Toppe in città e fran-  
gere contatto con il Com/ro tedesco per ricevere ordini.  
Ripiegato un pl. per volta, recimolate per strada e slitte  
con cavallucci stemensiti abbandonati dai tedeschi sulle  
quali vennero piazzate due mitr. (le altre tre vennero  
distrutte perché era impossibile porle in salvo essendo la  
forza del reparto diminuita considerevolmente per le per-  
dite di morti, feriti, ammalati e congelati (app. 7 - sott. 6  
- passando in mezzo a valti incendi e fuochi scoppianti -  
truppe 100)) giunto alla Toppe non trovavo alcuno al Com/ro  
tedesco, cercai il collegamento e riuscii a prenderlo verso  
il mulino dell'Olio dove trovavo il Com/ro del II Btg. dal  
quale ricevetti l'ordine di richiarmi il più avanti possibile  
verso Ovest essendo verificate alcune infiltrazioni nemi-  
che da quel lato della città - Intanto la colonna tedesca  
sfilava <sup>lentamente</sup> ed ebbi infine l'ordine di accodarmi alla 5a cp.  
Prima di muovermi dalle precedenti posizioni ad Est ave-  
vo fatto distruggere anche un mortaio da 81 che avevo mes-  
so insieme personalmente con rottami trovati in Fornace  
e con il quale si poterono sparare circa 2000 bombe sulle  
posizioni nemiche di Sparlova - lungo la ferrovia fuori  
della città la colonna <sup>in estrema retroguardia</sup> venne battuta da colpi di art.  
anticarro che facevano i primi vuoti - le slitte del I pl.  
doveva essere abbandonate poiché il cavallo veniva col-




pito. Gli uomini del reparto non usi a combinate (57)  
mare, perché come sopra detto costituito per la maggior  
parte da autieri, art., carb. ecc. facevano moltissimo  
e molti erano menomati da sanguinanti ferite ai  
piedi e principi di congelamento. La notte veniva passata  
all'aperto alla stazione di Michajewskij con circa -30°  
dove il reparto ebbe l'ordine di schierarsi per difendere  
il lato Ovest di esso. Il Com/te di Btg. tedesco nel frattempo  
dava ordini ai com/te dei suoi reparti; nessuno venne a chia-  
marmi e, malgrado mi dissi da fare, non potei prendere con-  
tatti diretti con il Com/te del Btg. il quale era sistemato in  
una cameretta della stazione, piena zeppa di tedeschi che  
si affollavano anche all'esterno bisticciando fra di loro e  
spingendo via in malo modo gli italiani che tentavano  
avvicinarsi. Verso l'alba <sup>del 17/12</sup> i reparti tedeschi iniziavano lo spi-  
lamento ed a giorno fatto, a circa dieci Km. da Krasnoflka  
avere luogo un accanito e feroce combattimento con le  
forze russe. Il reparto in estrema retroguardia difendeva la  
ritirata. Il III pl. al Com/te del 8. Ten. Pozzi Piero teneva  
a bada il nemico con intenso fuoco delle machine su-  
stematiche sulla sinistra della ferrovia presso il ca-  
vello ferroviario, il II pl. al com/te del ten. Del Bono Emilio  
sulla destra ed il I pl. al Com/te del Ten. Piofi Guido al cen-  
tro, lungo la stabile, un poco arretrato. Le forze tedesche  
non appena sfondata la resistenza nemica, si gettarono



in massa in sventi con fanterie, autocarri e slitte.  
mentre ultimo, sempre affievolito, rimaneva il reparto  
volontari a difendere le spalle <sup>di chi fuggiva.</sup> Numerosi soldati si  
manevano colpiti a morte o feriti; altri con  
principi di congelamento rimanevano staccati e privi di  
aiuto poiché i tedeschi non volevano accogliere nessuno sui  
loro messi. <sup>Scene raccapriccianti!</sup> Il vice com. /te il I pl. S. Ten. Roschetti Orsello  
veniva minacciato, rivoltella in pugno, da alcuni te-  
deschi che volevano il suo cavallo con la slitta - Soldati che  
tentavano di salire negli ultimi autocarri venivano brutalmente spinti giù da  
benchi nemici!  
Egli, per commiserabile scappò pure al sottocitto - Il reparto avanzò  
quindi sempre combattendo per tutta la zona pericolosa (4 Km.) ri-  
uscendo a mettere in salvo buona parte degli uomini e dei materiali.  
A Krompke si erano costituite in caposquadra alcune truppe te-  
desche SS che permettevano alle loro truppe ormai sbandate e  
di conseguenza al mio reparto, sbandato pure esso, di por-  
tarsi, seppure affievolito per la maggior parte, fuori della mi-  
naccia ravvicinata del nemico. Dopo Krompke la zona  
era meno battuta dalle artiglierie e dalle mitr. nemiche ed  
i volontari, seguendo la coda delle truppe tedesche e le piste de-  
gli autocarri si portavano lentamente fuori tiro verso Doros-  
lowgrad. Sotto i colpi degli anticarro nemici che manteneva-  
no uomini e cose battendo molto per dietro il terreno circo-  
stato ho osservato che gli uomini del reparto ed i loro  
ufficiali sono stati degni del loro atto di volontarismo:



hanno dimostrato continuamente coraggio, calma e spregio  
del pericolo - Primo sulla partenza come da ordini. (58)

ricevuti in disturbo tutto; si portarono al seguito solamente  
le armi, i viveri e le munizioni - 12 sera ripartito a terra nella  
Parato a piedi in ritirata lungo i porti dove fu in chiesa di Sulin  
svernato, con tutti i miei colleghi. Del Btg. tirabudhi  
lunedì • **GIORNO 18 gennaio** 

A Voronezhograd in ospedale per febbre e principio di  
congelamento -  
ris. / n° 4

• giovedì **GIORNO 21**



lanciato l'ospedale perché saputo che a Rikovo vi è il 54° Btg.  
Stada con la 249° autoserione -

• venerdì **GIORNO 22 - Rikovo -**  
Il mio attendente mi ha dato il diario che gli avevo affidato -  
In autocarro con la 249° autoserione - Vicino a Rikovo ho  
vato il Cap. Licata, Falsetto, S. Ten. Rossi, Giaccone, ecc. di quali mi sono unito -

trovato porta la casa, Rogora ecc. - Il Btg. è alla periferia  
di Rikovo in palazzi, comandato dal Col. Boeris Paolo  
Ho avuto il Com. / As della 2ª sp. e del Btg. formato da elementi  
del I - II e III Btg. - Conosciuto il Cap. Abbati Santino  
detto il Pachinese perché s'assembli ai cagnolini di tal razza.



• **GIORNO 25 lunedì Rikovo**

7 aiferi della città con la compagnia nella rotabile verso Khavji  
hutch - Tempo bellissimo - Ho sempre un poco di febbre - Non  
ho ancora potuto prendere collegamento col Gen. Rysky -  
Altri ufficiali Cap. Pisani e Ten. Bruni Luigi.

• **GIORNO 26 martedì** (falso cane)

- Perché sono qui e mi sono salvato? - Questo me lo ha chiesto il  
Col. Tiore Capo di S. M. inquirendo minaccioso! - Non faccio  
commenti - Con lui era il Generale. Era andato da loro  
convinto di essere accolto a braccia aperte!



• gennaio **Giorno 27 mercoledì** vedasi anche pag. 121-74 e  
 tempo: sereno. Sono Comandante di btg. formato dalla 75  
 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> cp. che sono composte da elementi del I-II  
 e III btg. -





(59)

il giorno 17/1 verso Krasnoffka



## GIORNO 28

giovedì - gennaio

Tempo: coperto, vento, freddo intenso -

Il Col. Boeris ha parlato in rivista il Reggimento - Scritto una lettera al Generale Gebjersjager Kryslng - Heeresgruppe B 8<sup>a</sup> Armata Tedesca che era il Com. delle truppe tedesche in Millerovo. Al Btg. dei vecchi ufficiali partiti da Novoro sono rimasti: io, Talchetto e Rogora. Il S. Ten. Trova e il Ten. Santandrea sono morti a Kalininskij. Li ha visti Rossi.  
 Ha poi avuto la Med. d'oro V.M. <sup>Ten. Mauri</sup>

## GIORNO 29 venerdì

Risultato di quanto successo nei giorni 17-18-19-20-21-22-23 dicembre -

Il 16 dicembre si era in linea perfino i rumeni nella zona di Borkij a q. 181, poiché i nazi



GRUPPO KREYSING  
IL COMANDANTE

COM.DIV. 12 gennaio 1943 ~~1942~~

ORDINE DEL GIORNO SPECIALE

In situazione difficile ho avuto l'ordine il 20 dicembre 1942 di prendere il Comando di tutti i reparti dell'Esercito e dell'arma aerea esistenti in Millerowo per la difesa della città - Questa dal nulla è diventata una fortezza: accanto ai miei reparti di truppa sono stati formati altri reparti su allarme e con gente venuta dalle licenze -

Il nemico ha dapprima tentato di passare con carri armati, poi ha condotto all'attacco truppe di fanteria con attacchi singoli e da tutti i lati.

Anche nella prima settimana del nuovo anno ha condotto preparati attacchi.

Questi attacchi condotti con forza perlomeno di due Divisioni della Guardia, con numerose armi pesanti, con artiglieria e pezzi a salve (Katiusche) si ruppero il giorno 10 gennaio 1943 con gravissime perdite: 4 capisaldi nostri presi furono riconquistati all'assalto. Con questo sono già più di 40 gli attacchi condotti con forze varianti da una compagnia ad una divisione contro la prima linea delle nostre truppe -

Furono finora distrutti 26 carri armati e catturati tra l'altro 14 pezzi anticarro, 12 mortai, 20 fuciloni anticarro, 65 mitragliatrici, 71 pistole mitragliatrici -

Io esprimo per questi grandi successi e per i prossimi immaneabili il mio riconoscimento a tutti i Comandanti ed alle truppe dipendenti dell'Esercito e dell'arma aerea, nonché ai reparti dell'Esercito Italiano che combattono con fedele cameratismo d'armi con le truppe tedesche.

Perciò abbiamo la coscienza che la fortezza di Millerowo è in condizioni di infrangere ogni attacco anche se condotto con masse di uomini e di materiali -

Questa coscienza non deve mancare in alcun momento, Millerowo rimarrà il punto cruciale della lotta - I bolscevichi hanno già annunciato l'occupazione della città, perciò tenteranno sempre con qualunque mezzo di entrare in possesso di essa -

Ogni Comandante tenga sempre sopra ogni altra cosa la responsabilità della preparazione per il combattimento dei suoi uomini per un maggiore rendimento -

Non c'è alcuna differenza tra le varie specialità, ma tutte un sol blocco pronto per la lotta e per la distruzione del nemico -

All'inizio del nuovo anno 1943 saluto tutte le truppe dipendenti, nella coscienza che io, in ogni situazione possa fidarmi pienamente di ogni singolo uomo.

1/to Generale KREYSING



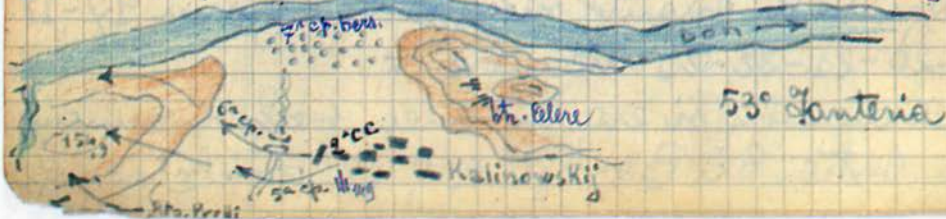


Al termine del lungo assedio di Millerovo, quando si è trattato di aprire il blocco russo costituito da circa 70 carri armati a destra e numerose fanterie con armi automatiche a sinistra (sui dossi che si vedono) la scena è stata questa. Abbiamo camminato combattendo per circa 12 chilometri fatti segno alla reazione nemica. La giornata era splendida ed assolata ed i bersagli italo-tedeschi quanto mai visibili.



hanno sfondato su quel lato con numerosi  
cori armati. - Al pomeriggio del 17 il Btg. venne auto-  
trasportato sulla riva, del 53° Ft. verso la Celce che era  
stata, fondata, - fummo ospiti a Wenz Tokin del Cap. Chies  
il quale ci offrì vino, pane, sardine e bistecche - Giunti  
a Kalinowski (Celce) si permise in case del paese in  
attesa di attaccare il mfo che aveva fornito una testa  
di ponte, al mattino dell'8. - Verso le 11,30<sup>del 18</sup> è venuto  
l'ordine di muovere all'attacco senza attendere ulte-  
riormente le artiglierie che dovevano giungere per ap-  
poggiarci e si attaccò con il solo appoggio, senza es-  
sere collegati, di una batteria della Celce con poche  
munizioni ed un pezzo o forse due da 149 sulle  
cui non collegati con noi. - Usciti dal paese si  
si portò, sulla destra del Btg. Prelli, verso l'osservatorio  
dei Bersaglieri e, come da ordine del Gen. Vaccaro, outi-  
ne che venne dato in paese prima della partenza, sotto  
i colpi di numerosi mortai provenienti da oltre Don si  
iniziò <sup>la conquista</sup> l'attacco delle fortificazioni perdute dai Bersa-  
glieri, lungo il fiume - Il Btg. Prelli ed il mio suba-  
lono all'attacco e respinsero il nemico per 1 km.

2° erano ovunque caduti coperti dalla neve: erano moltissimi! Bersaglieri e russi.



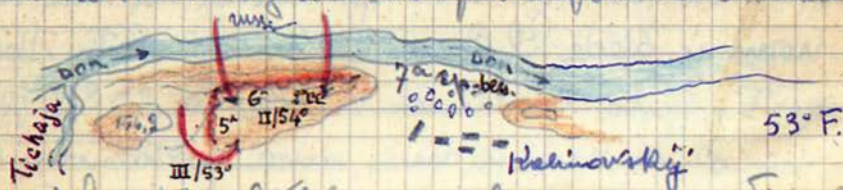


circa, ma poi, sopraggiunto l'imbuinare, i neri (60)  
passarono al contrattacco e respinsero noi di 500-700  
metri circa - La 6<sup>a</sup> cp. <sup>del Ten. Pirini</sup> ~~tenere~~ buona parte delle po-  
stazioni lungo il fiume - La 5<sup>a</sup> cp. aveva perduto nella  
lotta il Com. Ten. Santarile, Marcello ed altri due  
ufficiali ed era stata ingegnata, dal T. Col. Belli,  
alla sinistra del Btg. del 53° Ft. poiché l'ala si  
era minacciata. La notte il magg. Salatolo  
con me mise a posto tutto lo schieramento, riposto  
con il resto del Btg. La 5<sup>a</sup> cp. ridotta ad una sequenza  
di uomini, diede il Comando di ala al Ten. Dall'Aglio.  
Dugente, posto in linea anche la 2<sup>a</sup> C.C. (gli uomi-  
ni erano, a due a due, senza postazioni a 50-60  
metri gli uni dagli altri) e poi si portò al centro  
dello schieramento dove diede ordine di scavare una  
fossetta, alla meglio, per costituire il Com. del Btg. -

Nel frattempo io mi ero allontanato per vedere i miei  
uomini <sup>e poi per ordine di Salatolo</sup> ~~catturati~~ <sup>tre fanti neri</sup> (due anziani  
ed uno giovanissimo) i quali mi indicarono oltre là,  
nella notte chiara, un ~~fiume~~ <sup>bosco</sup> ~~nero~~ .... - Dissero esse-  
re un Btg. che ci avrebbe attaccati, verso l'osservatorio, al  
mattino - Verso le 2 meno  $\frac{1}{4}$  si udì, verso la 6<sup>a</sup> cp.  
una breve ma intensissima sparatoria. Si seppe dal Ten.  
Pirini che il S. <sup>Di</sup> Ten. Lolli era uscito un poco dalla postazione  
per ispezionare il terreno ed era stato preso in mezzo da  
(1) fuori linea, erano seduti con le coperte sulla testa e dormivano,



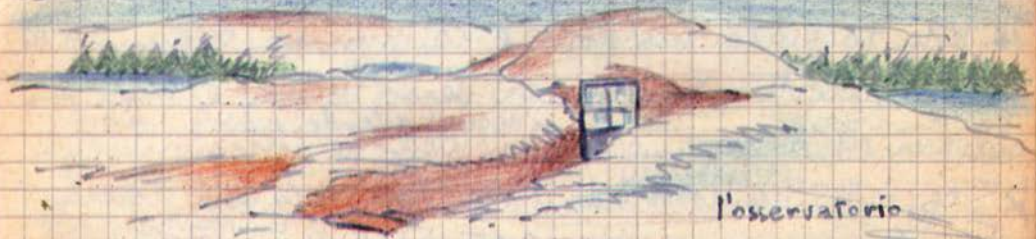
elementi nemici poco distanti da esso <sup>e ucciso</sup> Verso le  
 2,30 si pronunciò un forte attacco nemico mentre il  
 magg. Salottolo, il Ten. Pirini ed io eravamo in un rifugio  
 dei bersaglieri intenti a preparare uno schizzo sulle po-  
 sizioni reggimentali e sulla disposizione delle armi,  
 richiesta del Gen. Taccaro - Due soldati che stavano all'e-  
 sterno del rifugio, <sup>(erano corvi fuori ai primi spari)</sup> colpiti al ventre, <sup>addosso a me,</sup> rotolarono nell'interno.  
 Noi balzammo fuori e, constatato che l'attacco si  
 veniva da tre parti contemporaneamente, ci portam-  
 mo verso il vicino osservatorio per telefonare l'accaduto.



Riuniti all'osservatorio il telefono non funzionava. - Fitti degli  
 nemici avanzare verso di noi si inviarono due bersaglieri  
 per opporre se fossero <sup>perché eravamo tutti disarmati.</sup> nemici o nemici. Le ombre scompa-  
 rirono e rispose solo un lamento vicino e continuato:  
 mmmmaa... mi ha ucciso un russo! mmmmaa...  
 mi ha ucciso un russo!... - I due bersaglieri ritornarono  
 fuori per prendere quel fatto ma, fatti pochi metri,  
 si alzarono degli uomini che ricaricavano su di loro  
 le raffiche di proiettili e pallottole traccianti di fucili <sup>(e carabine).</sup>  
 Si faceva fuoco con due fuc. mit., una mitragliatrice  
 ed un mortaio da 45 ed il nemico non riusciva ad  
 avanzare. - Dopo per esso ci aggirare nel fianco e  
 si era come ingabbiati fra le traccianti e le pallottole in mezzo come al solito.



si doveva allora ripiegare verso la 7<sup>a</sup> cp. bersa- (61)  
gliani sulla destra sempre seguiti dalle raffiche  
di mitraglia, colpi di fucilone e di mortaio che  
mietevano altre vittime. L'ufficiale dei bersaglieri che  
ci guidava sbagliò strada e ci portò verso il par-  
te. →

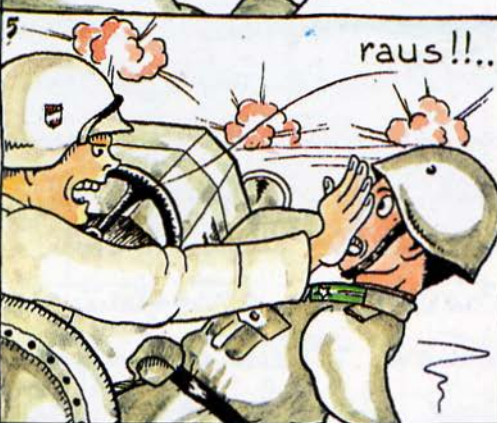
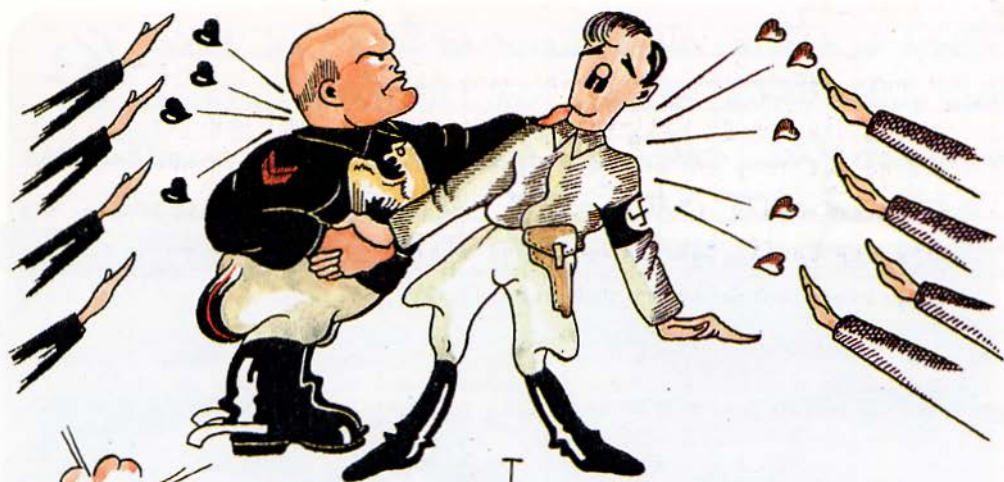


l'osservatorio

Procenti dell'errore si trattò allora di rito mare indietro ed  
i soldati erano reticenti. Allora il magg. Selvitolo prese me-  
chi il S. ten. Rossi in estrema retroguardia per spingere in  
avanti i recalcitranti e ci si avviò verso la 7<sup>a</sup> cp.  
dei bersaglieri. Sic per la notte, sia per il terreno nero  
so verso sentieri ben segnati, sia per il boschetto e  
la reticenza degli uomini, si perse il collegamento  
con la testa. Si continuò la strada verso la 7<sup>a</sup> e,  
giunti alle postazioni di questa, si trovarono vuote.  
Proseguendo lungo il Don e verso le alture di destra  
si trovarono i bersaglieri che lasciavano in fretta le  
postazioni. Chiesto agli ufficiali il motivo, essendo quel settore  
calmo, essi dissero essere per ordini superiori. Le artiglierie  
della 3<sup>a</sup> Armata ripiegarono anch'esse e noi ci portammo

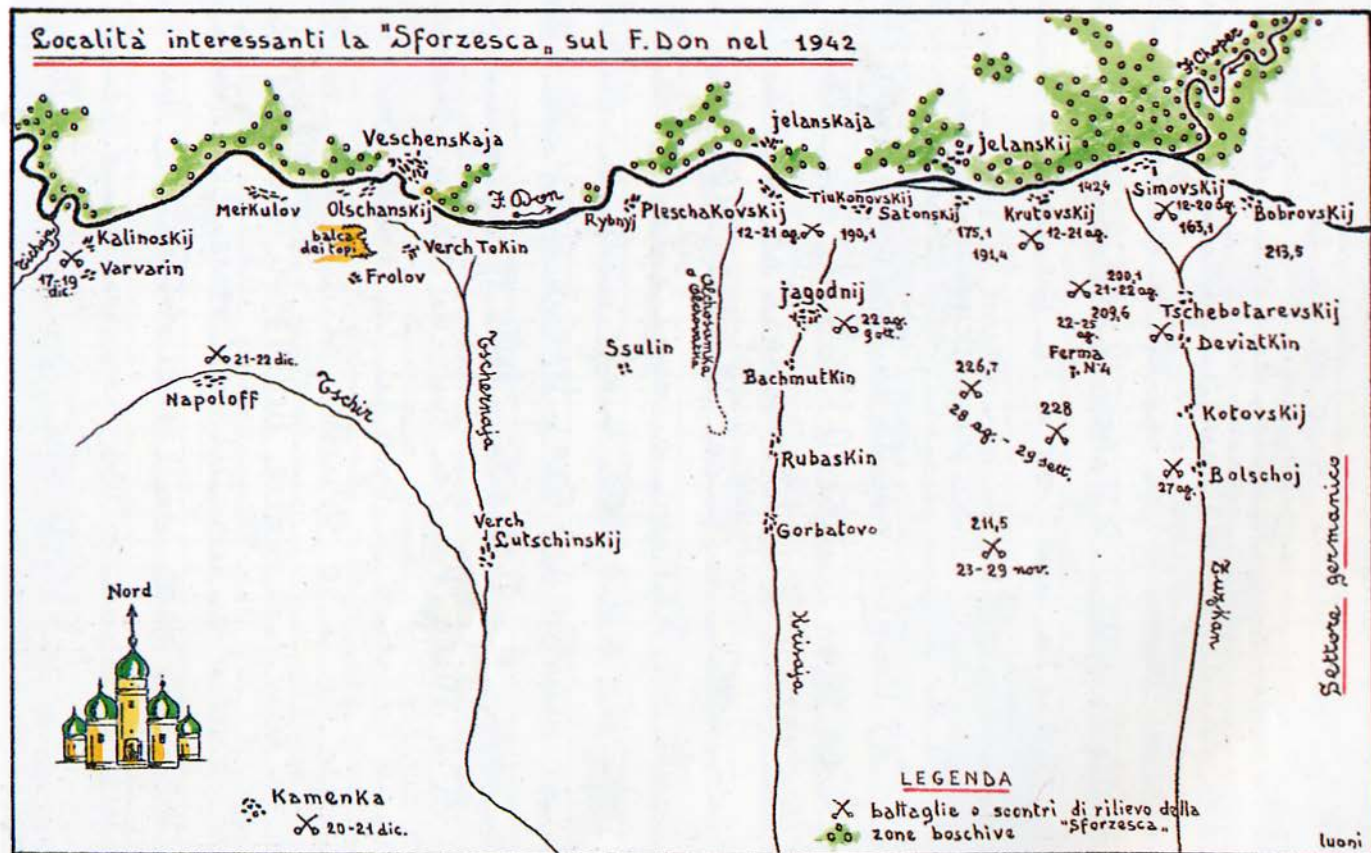


# FRATERNITÀ



Quando uscimmo da Millerovo i tedeschi usarono "maniere forti" con noi italiani. Di contro, nella fuga, travolsero anche molti dei loro!







verso il comando del 53° Jentica, che giungemmo con un  
ferito e qualche soldato, verso le ore 12. Il ferito era  
un soldato nostro che, attardatosi di pochi metri presso l'os-  
servatorio, venne preso dai russi, spogliato di tutto ciò  
che aveva in tasca e poi sparato a bucispelo nella  
testa. - Ebbe la fortuna di avere il solo elmetto squarciato  
la testa tagliata un poco e la pretesa di ucciderlo di  
fare il morto. - Poi fuggì verso il Don e riuscì a  
salvarsi ed a raggiungere <sup>mi si aggrappò urlando: mi salvi, mi salvi!</sup> non presso le postazioni della

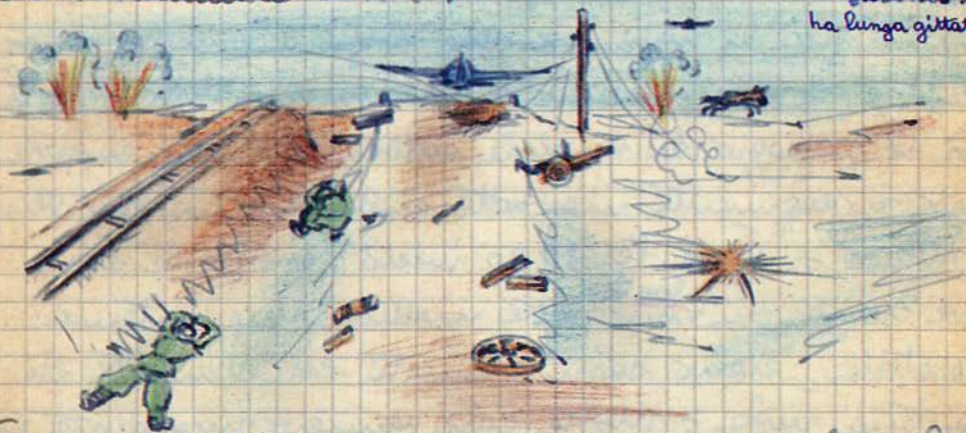
2<sup>a</sup> cp. - Il S. Ten. Rossi vide il S. Ten. Tronò con la testa staccata da  
il ten. Manni morto.

Verso le ore 14,30 mentre il S. Ten. Rossi con alcuni ele-  
menti ricognitori si portava verso l'ala sinistra del 53°  
It. per rimettersi in linea, il magg. Pizzo con me,  
in macchina, andava a cercare la 11<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> cp.  
del 53° It. che erano state messe in linea per difendere  
il fianco sinistro del 53°. Si giunse fino alle 17 circa  
senza trovare quei reparti. - Alle 17 sopraggiunse il S. Ten.  
Rossi ed il Magg. Pizzo ci disse di cercare ancora che  
dovevano esserci. Si giunse per la steppa con la neve  
fino verso le 1,30 esauriti, sfiniti e ... verso quel  
l'ora si udì nel paese del 53° It. <sup>Batoniskij</sup> rumore di car-  
riche e voci di uomini. Si crese e .... russi ?? -  
Infatti dietro due slitte erano trainate due mitra-  
gliatrici Maxim. - Ma poi qualcuno parlò italia-  
no. Era il 53° It. che, per ordini superiori, si  
"dai, Gibia, dai!"



ritirava: Mi presentai al Col. Contini e comunicai (62  
con il 53° - Sauto, verso l'alba, venni raccolto dal ten.  
Canuto in autambulanza - Iniziarono intanto le  
picchiate degli aerei nazi che ci accompagnavano  
per tutta la strada con bombe e mitragliamenti.  
Un apparecchio volle mitragliare talmente basso / dietro  
il terzopio vi era il Col. Contini, il magg. Piasso, io ed il  
ten. Canuto che ci caddero addosso i bofoli nati e  
caldi, elementi di nostro e l'apparecchio picchiò in  
un paio della luce e per terra riuscendo ad salvarsi  
ed a continuare il volo.

Io gli ho sparato un caricatore della  
Colisenti che  
ha lunga gittata.



Venni raccolto il Cap. Capioli con una gamba frantumata  
ed altri feriti gravi - La metà, disfero i medici del  
Ibtg. e ci disfero pure altri, era Kamenska - F. Ka  
menka giungemmo, sempre con una quantità di ap  
parecchi che bombardavano e mitragliavano ed il cap.  
Capioli poté essere medicato e ferito meglio stando  
in un cantinotto mentre gli apparecchi incendiavano



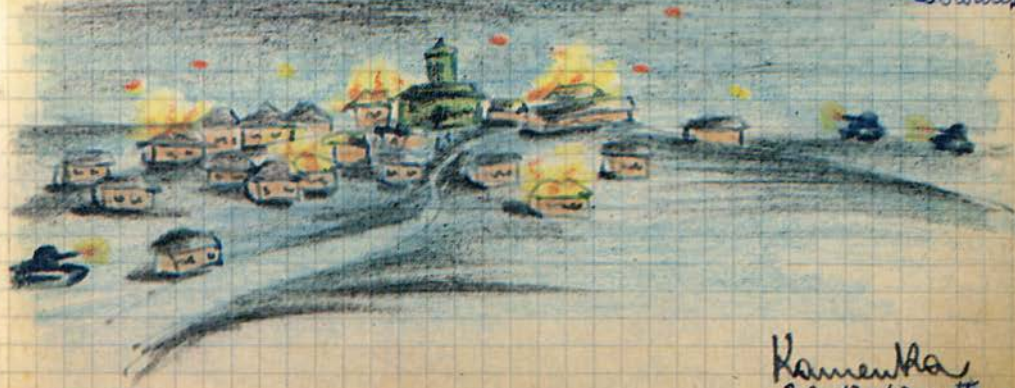
no tutt' intorno alcune case, uccidevano un ca-  
valiniere ed altri soldati - Per strada vennero so-  
bandati, per mancanza di benzina; automec-  
cani, materiali di ogni tipo e bagagli uf-  
ficiali - La strada era un solo disseminare di  
caduti e materiali - Dopo qualche ora che <sup>A Kamentka c'era comando di ritirarsi e sforsare la collina... che non capiva  
che si trattava  
di un  
automecchanico</sup>  
era a Kamentka seppi che i reggimenti erano  
stati fermati a Napulov a circa Km. 20 più  
indietro - Per Kamentka però passavano molti solda-  
ti ancora che andavano verso Millerovo ed una in-  
finita di numeri - Seppi pure che a Millerovo vi  
erano già i nazi con due corpi d'armata coor-  
dati e che noi eravamo chiusi dentro tutti - At-  
tenti il passaggio di qualche autocarro che andasse  
verso i reggimenti ma tutte andavano in giù verso  
Millerovo - Verso le 20,30 iniziò, presso le case  
ove ero io con <sup>S. Tan. Rossi G. e</sup> due o tre medici, una intensa  
spontanea: erano carri armati ed elementi di  
fanteria nazi - Molte case vennero incendiate e  
poi dopo, altri carri armati aprirono il fuoco an-  
che dall'altra parte del paese chiudendoci in me-  
zo e sbarrando la strada verso Millerovo - Era già  
iniziato, fino dalle prime sparatorie il fuoco-fuggi di nu-  
meri ed italiani ed anche noi ci allontanammo  
con alcuni ufficiali d'artiglieria ed i loro sol-



dati - Ci buttammo nella steppa, alcuni corse (63)  
e per i colpi nemici di mitraglia e per scheglie di  
canone antiaereo nemico e la morsa, a poco, a poco  
si posto fuori tiro - Era la sera del 20 dicembre -

Kamenka bruciava illuminata a giorno dalle fiam-  
me - Si camminò fino quasi all'alba e, trovata  
una colonna nemica con due colonnelli <sup>scartata la bussola.</sup> provi-  
sti di carta topografica, ci si accostò a loro. Giunti a  
Debalsjers il 22, sempre camminando senza sosta  
né né notte, né giorno in solo momento e man-  
giando poche briciole di pane rimaste nel fondo del-  
le tasche, scoprimmo che vi erano i rusi a 4 Km.

Già a ~~Tamovskij~~ incontrammo i rusi su quattro  
autocarri, vestiti in bianco, con i quali si in-  
fero combattimenti - Essi fecero prigionieri alcuni  
nostri, rumeni e tedeschi - I tedeschi li uccisero su-  
bito nel luogo - Era l'imbrunire e ci si direbbe allora  
nella betta di Debalsjers (o Djostess). Fatto il voto di recarmi a  
Sourdes.



Kamenka  
20-12-42. notte



CANZONE DEL C.S.I.R. ADOTTATA SUBITO DALL'A.R.M.I.R.

(in russo maccheronico, cantata di sovente nelle serate autunnali)



Nema eliba, nema cucurusa,  
 nema voda e nema vidro',  
 mus na front e citixi malenki,  
 soldat italianski pricodili suda';  
 dva corova soldato zablalo,  
 curi, aiache, senasio e burasch,  
 e cartoskiy malo, malo troskj,  
 zaccaro e zibull e moloko nema';  
 dami e melo: voismi sigarette,  
 dami e losca amabili gallette,  
 peme sii ia zautra marmelada,  
 caramel, confetti e dobra ciocolada.

Niente pane, niente granoturco/niente acqua e niente secchiello,/il marito è al fronte ed io ho  
 quattro bambini,/i soldati italiani sono venuti qui;/due mucche mi hanno fregato,/galline, ana-  
 tre, setaccio e madia,/di patate ce ne sono poche,/molto poche,/zucchero e cipolle e latte non  
 ce n'è;/dammi del sapone, ti darò delle sigarette,/dammi un pezzo di amabile galletta,/io doma-  
 ni ti darò della marmellata,/caramelle, confetti e buona cioccolata.







Il Col. Rumenc si disse: "vi giuro nel mio onore che vi  
poterò fuori, oltre le linee nemiche, però dovete ave-  
re fiducia in me, obbedirmi in tutto ed essere  
froniti, se vi dovette combattere, e sfondare a  
tutti i costi". Un russo boiarsche che rifiutò di far-  
ci strada venne ucciso da un sottufficiale rumeno per  
ordine del Colonnello. Una pattuglia nemica venne uchi-  
vata. Un'altra pattuglia non ci vide perché ci si buttò  
tutti a terra per tempo. Un'altra pattuglia nemica  
chiese chi fossimo e l'interprete rumeno rispose in  
russo: siamo russi, che cosa volete? - Niente, va  
bene! fu la risposta. Poco dopo passarono alcuni  
carri armati e io mi gettai ai lati della  
strada per vederli da vicino e constatare se real-  
mente erano nemici. S. Teo G. Rossi sempre con me.



E finalmente si giunse a Mancevo e poi a  
Millerovo la sera del 23 dicembre senza notare  
da Romanenko che una sola ora in un villaggio  
(dove 2 prigionieri russi sono venuti incontro e in lontananza c'erano truppe in caschi)  
aveva marciato oltre che una nota lotta di serbi-  
ne che aveva in mano e offrendo terribilmente la  
rete perché la rete non si getta. A Millerovo  
mi presentai al Comandante Toppa e controllarono se  
avero i gradi!



● GIORNO 29 venerdì Gennaio (64)

tempo: neve - La truppa è stata rimessa in ordine con scarpe, divise, coperte ecc. tutto nuovo - H tirano le cp. si portano fuori dell'abitato, sulle strade di Krasnij Lutch per difendere l'abitato -

-34°

● gennaio

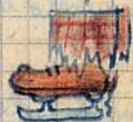
GIORNO 30 sabato

Rikowo

tempo: sereno - Ricevuto posta e fotografie del S. Natale, da casa. Gen. Alfonso - XXII C.A. - P.M. 78 ←

● gennaio GIORNO 31 domenica

tempo: sereno - Bombardamento aereo verso ~~Belobry~~ Krasnij Lutch - I ragazzi ucraini con i pattini giocano lungo le strade e si staccano dietro gli autocarri per farli trainare -



● martedì GIORNO 2 febbraio

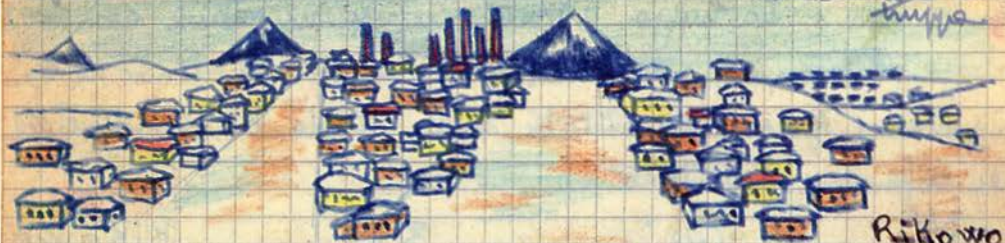
La porta funziona male, molto male - Il tempo è bello, sereno e con un sole magnifico - Preparativi per la partenza verso Kiev - Alcuni dicono che si va in Italia - Gli ufficiali hanno perso tutti il bagaglio - Gli uomini sono ridotti a 4 gatti superstiti, più che altro dei servizi -

● GIORNO 3

tempo: sereno con vento freddo - Trasferimento da Rikowo (Ordonikire) a Korsun - Durante la strada (km. 9) vi era vento freddo e semi



frontale - Penitamento a Korsun -  
nelle regole la  
tappa



## ● giovedì **Giorno 4** febbraio

tempo: sereno con vento freddo -  
da Korsun a Jasynovataia Km. 20:  
partiti alle ore 6, ne giunti alle ore 14,15 - La tappa  
è stata ricoverata in una grande camerata - Do-  
nato con il Cappellano <sup>Don Penitenti</sup> - Mercia molto faticosa. Poco  
è mancato che cadessi a terra sfinito: la stanchezza era adesso!

## ● **Giorno 5** Venerdì

tempo: coperto con vento freddo -  
Sempre a Jasynovataia - Ordine di partire alle ore  
13 - Contrordine verso le ore 10,30 - Due ranci caldi -  
Jasynovataia è il centro di smistamento più  
grande d'Europa - La tappa ha un diretto stra-  
to di paglia come giaciglio - Cattiva accoglienza da  
parte dei russi i quali sono poi stati buttati tutti  
in una camerata per far posto al Col. <sup>Boris</sup> Comandante  
Un tedesco che era nella stessa casa, malgrado il  
Cappellano gli abbia offerto la sua poca razione di  
fin e delle sigarette è stato, come d'uso, ucciso e se



ne è andato senza nemmeno salutare -

(65)

Febbraio **Giorno 6** sabato

Temp: sereno. Verso le ore 22

Si erano già giunti i primi ordini

per la partenza - Verso le 23 è giunto

l'ordine definitivo - Trascorso la notte insieme

Fin le ore 3 alla Messa dove prendiamo caffè  
dolci e marmellate - Sveglia alle ore 4,30 -

Partiti all'improvviso alle 6,40 - Finito il ca-  
so di roba, muli, cavalli e carrette verso le 10.

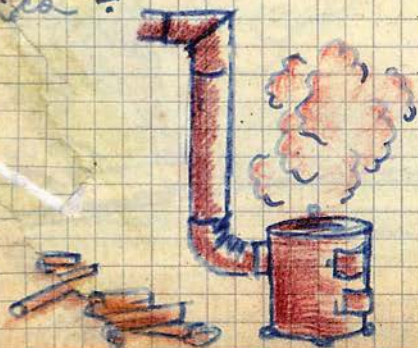
I nostri hanno "sbrolato" le paglie in un deposito  
vicino la strada - Gli ufficiali sono alloggiati in

un reggimento di cavalli 8 e uomini 40 - Tutti ci  
sono obbligati per i sbrolamenti del caso ed

è stata installata nel reggimento una stufetta - Il Cap-  
pallante monetro alla mano cominciava gli es-

perimenti di temperatura - Un aereo venico è pas-  
sato zigzagando nel cielo senza una lunga vis-

siva -



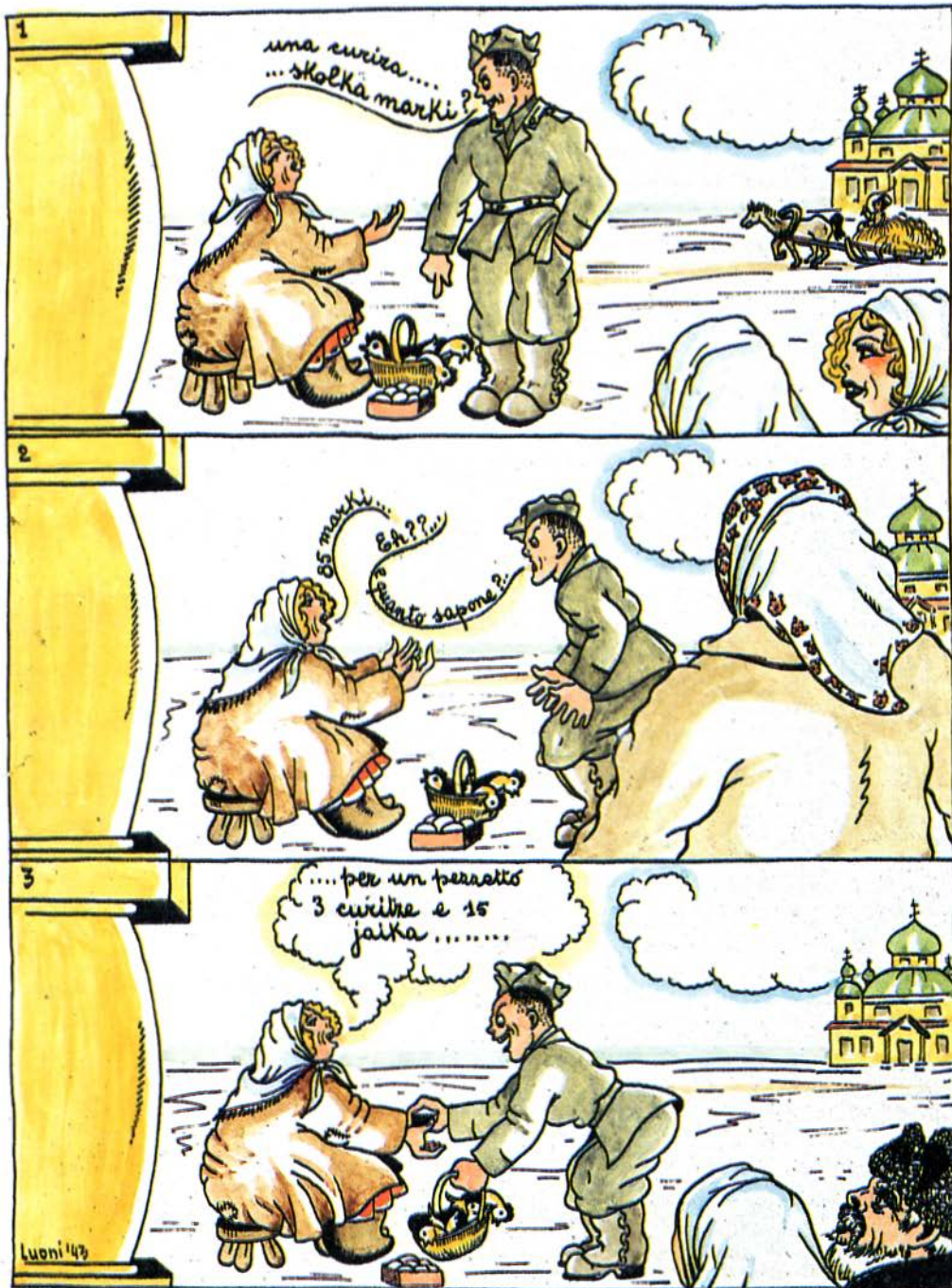
Don  
Penitenti



IL FANTE È:







Skolka = guanti; curitze = galline; jaika = uova; 85 m. = cifra enorme



● febbraio Giorno 7 domenica

tempo: sereno -

la tradotta è partita alle ore 5 circa ed è giunta a Grigino alle 10 - È stata celebrata la S. Messa nel vagone in movimento - A Grigino il Capitano della Divisione è venuto a portare la notizia delle dimissioni di Riano - Sotto alla stazione di ? - Ripartiti al mattino.

● Psicologo 8  
venerdì

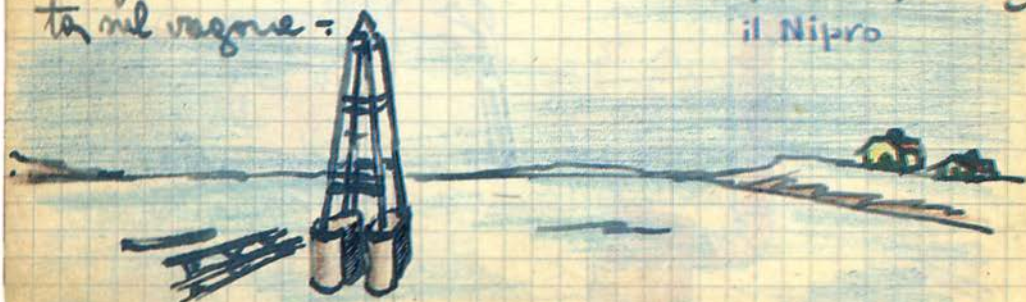
tempo: sereno - Partito il Niprò

in un punto nel quale era largo circa 2 km. - Era come un gran mare di ghiaccio con vari fiocchi di neve - Sotto a Dnje propethovki dalla quale si è ripartiti verso ora mangiato rinverita di mattina e alla sera, fatta con mezzi d'occasione nella stufetta impiantata nel vagone -

il Niprò

Capitano  
della  
Divisione

Don Corri





Psiorro 9 febbraio  
martedì

(66)

tempo: sereno - Giunti a Pjathatka dove si è soste-  
to - Affiancate a noi vi sono altre tradotte tedesche con  
materiali -

Ed. Borris



Magg.  
Femaler



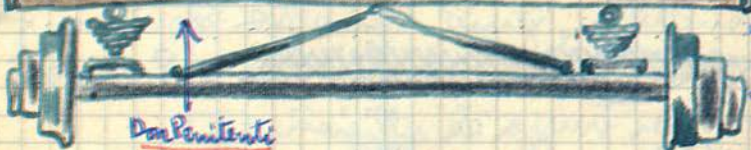
La S. Messa  
celebrata  
in treno  
il 7/2

K. Dr. Borrover

Ricordo 20-7-74

Ricordo  
commemorativo  
a gusto

Giulio Rustighi



A Beresovka la locomotiva è stata attaccata dalla  
parte opposta del convoglio e si è proceduto verso Est  
giunti a Kremenskiy verso sera -

Giorno 10 mercoledì

Partiti da Kremenskiy alle 5 del mattino alle  
9.30 giunti a Chovl dove abbiamo sostato fino  
alle 1 dell'11 c. m. -



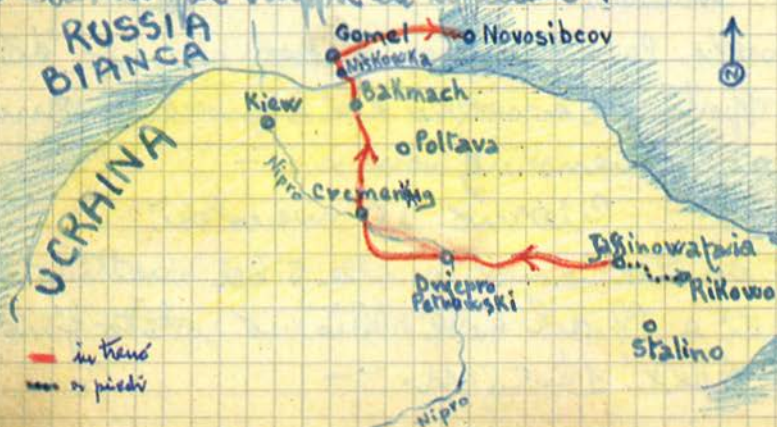
● febbraio Giovedì 11 gennaio.  
Alle 1 partiti da Chosel - Sosta an-  
cora alle 3,30 alle 6 circa - Proseguito  
verso Bachmatk dove si giunse verso le 16,30 -  
Il convoglio però, invece di fermarsi come prescritto in  
precedenza a Bachmatk ha proseguito dopo pochi mi-  
nuti di sosta - Alle 10 circa è giunto a Mirkovska -

temperatura: ● GIORNO 12 Venerdì  
Giunti a Niskowskha verso le 10, ~~30~~ di ieri.  
Il freddo è abbastanza intenso - Gli "atti eroici" (bi-  
sogni corporali) costano un "vero" "atto eroico" dato il  
freddo: Il convoglio è composto dal ~~convoglio~~ 53° Tr.



5/10<sup>9</sup>th. panettieri, glorio ecc. della Sforzesca -

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ - Palestrati v.  
veritè de chi per truppa ed ufficiali.





sabato Giorno 13 febbraio

(67)

tempo: tempesta di neve - - Rancio caldo -

Sempre sotto a Miskloveska - Alla truppa è stato dato il caffè e sono stati distribuiti i viveri tedeschi (pane, burro, cognac, salsame) - Del mio battaglione, serbati compresi, sono rimasti 120 uomini (partiti in 914 serbi poi 200 complementi circa) - Dei vecchi ufficiali partiti da Novara siamo rimasti io, Falcetto e Rogora - Il S. Ten. Novo è morto al fianco del S. Ten. Cuciani - Gli ufficiali del btg. sono: Cap. Luoni - Ten. <sup>medico</sup> Falcetto - S. Ten. <sup>medico</sup> Rogora - Gressa - Cuciani - Rodigi <sup>infermiere</sup> - Marengoli - Giunti a Cornel alle 19,30 circa -

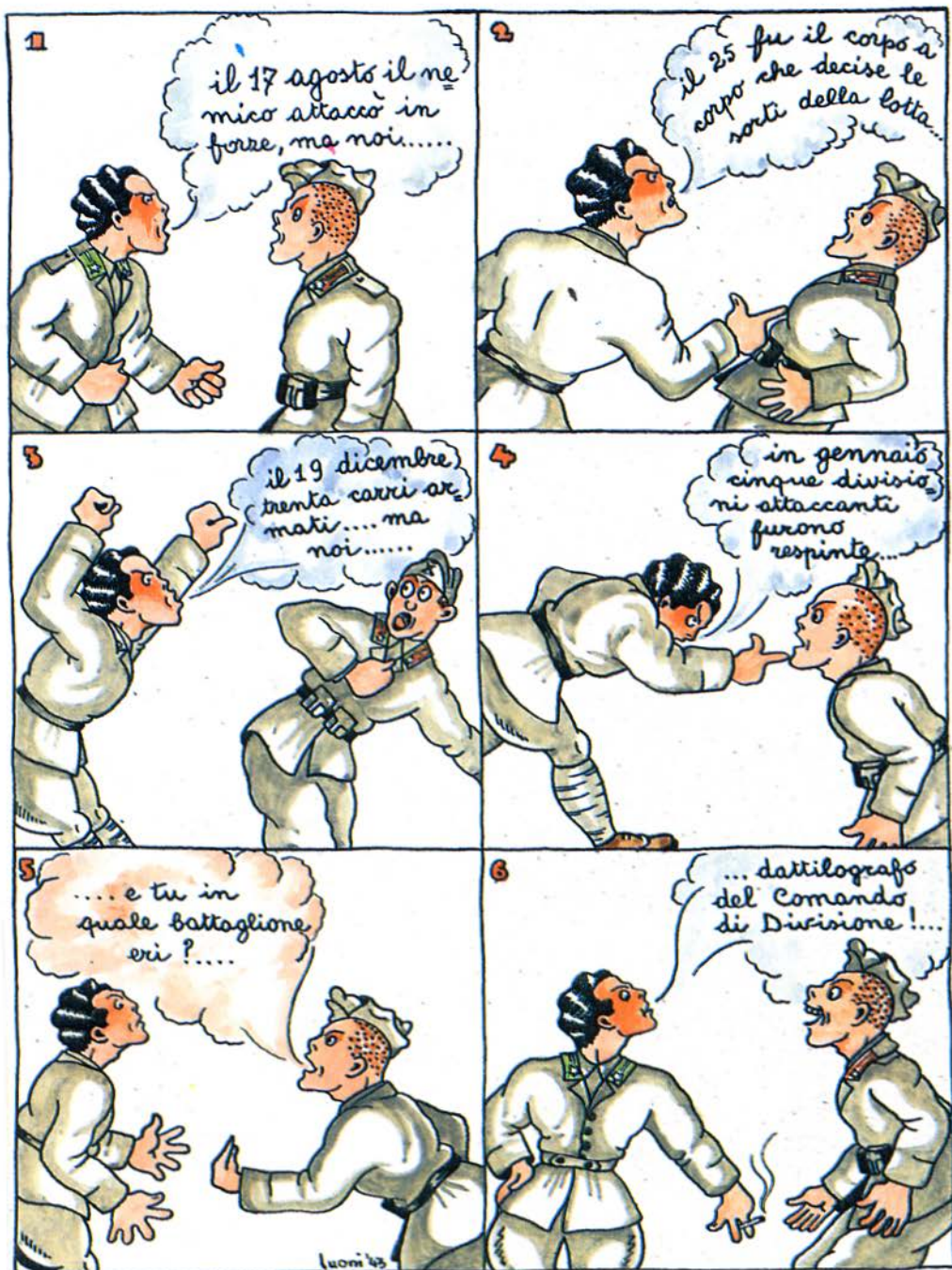
14 febbraio  
domenica



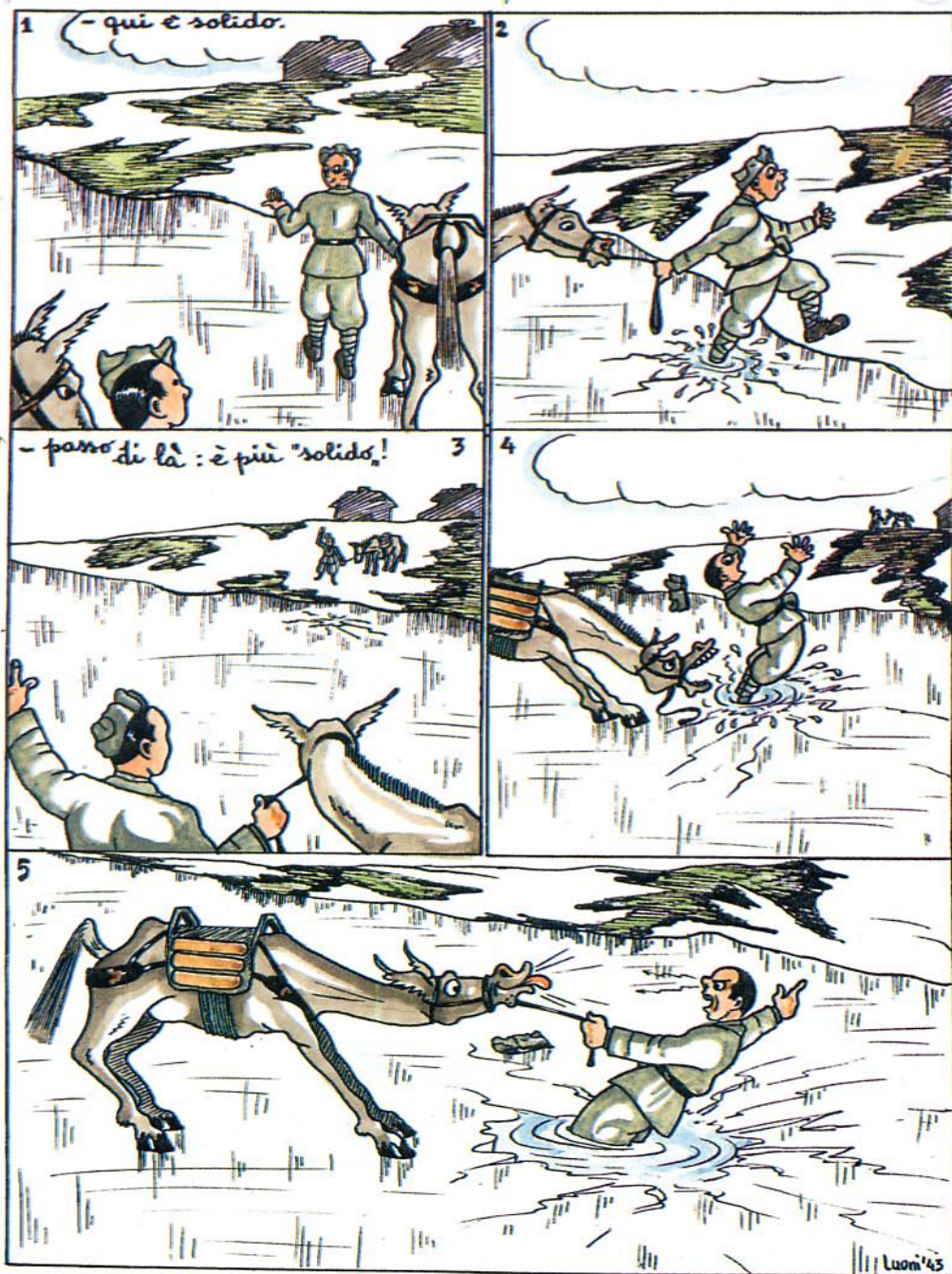
tempo: coperto -

A Cornel - Si inizia la disinfezione - Si puliscono i vagoni e si combatte ferocemente il nemico "pidocchietto" - Corrono le voci più sincere circa la destinazione futura - Tutti sperano di andare in Italia - Due serbati alla disinfezione non hanno trovato gli indumenti e sono stati, tutti nudi, a cercarli per circa due ore - Alle 18 circa è stata attaccata la locomotiva perché la destinazione è Darmstb a circa 18 km. da Cornel (verso Est) -











15 febbraio - lunedì

tempo: nevoso -

Sosta a Gomel - I soldati dopo la disinfezione hanno gettato la paglia dai vagoni ed hanno dovuto passare la notte seduti sugli zaini - Il retroviggiamento deve essere fornito dai tedeschi che lo fanno mancare ed i soldati si recano a nascosto al "basar", dove acquistano le pagliette per 30-45 marchi pari a \$ 328 - 342 -



segue il 15 febbraio - Lunedì

Tempo: coperto e nevoso -

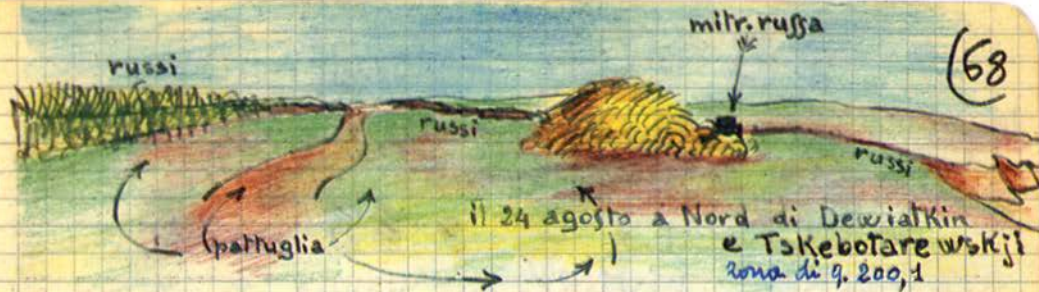
La missione italiana ha fornito gallette e scatolette - Il Contoglio è partito da Gomel alle ore 12,15 ed è giunto a destinazione alle ore 15,30 a Novosibcov - Il Regt. è stato accantonato (ufficiali compresi) nelle scuole del paese il quale ha circa 10.000 abitanti - La zona è molto infestata dai partigiani e questi hanno seri fastidi - È proibito uscire dalle scuole poiché il paese è infestato dal tipo petacchiale -




16 martedì

Tempo: coperto - Prelevato i viveri dallo Sussistenza tedesca locale (Novosibcov) - Sistemazione delle camerate - Ranci colli per la truppa - Comando ha 2<sup>a</sup> cp. costituita con i resti del II/54<sup>o</sup> ftr.



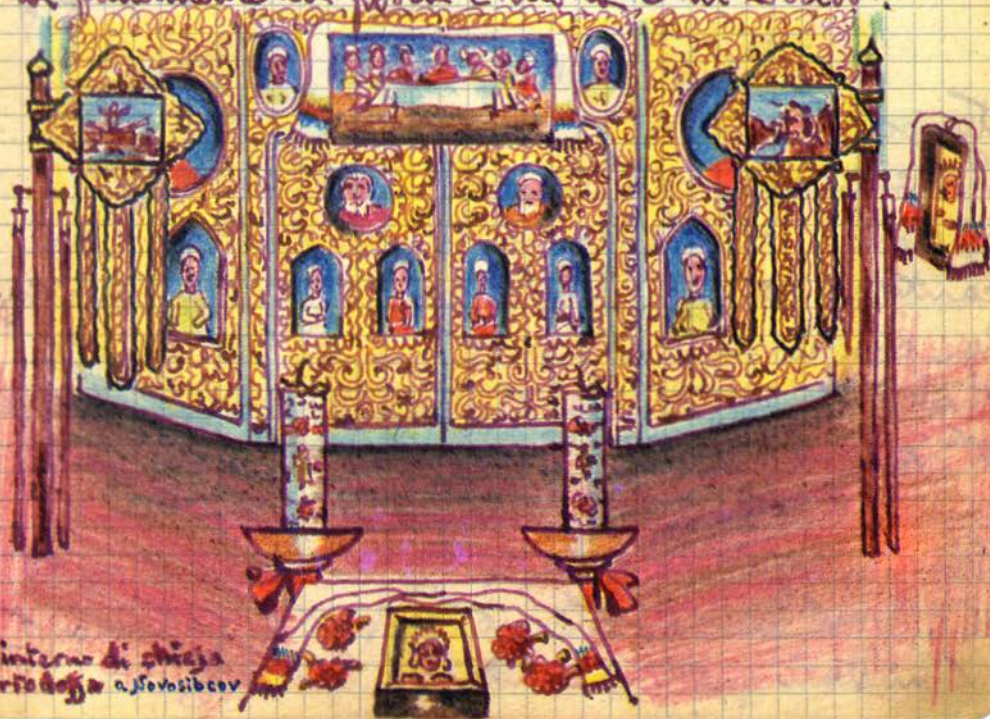


 febbraio  mercoledì

tempo: sereno -

- a Novosibirsk -

Il sole ha causato un poco di disgelo e lungo le strade del paese correva l'acqua - Vistato una bellissima e tipica chiesa ortodossa - Magg. Fomero Vincenzo Via Janaceto 115 - Modena - Domani, è stato detto, parte finalmente la porta e molta è in arrivo.



interno di chiesa  
ortodossa a Novosibirsk



• **18** febbraio - giovedì

tempo: coperto - Sangue a Novosibcov - Riordinamento dei reparti -



• **19** venerdì

neve - La posta non è ancora giunta - La luce elettrica che funzionò il 2° giorno dopo il nostro arrivo, manca e vi è al buio e quasi perché le candele marceggiano -

• **20** sabato - a Novosibcov

tempo: coperto - neve - Mille di nuovo -

• **21** domenica

tempo: sereno -

S. Mesfa - E' giunta la posta finalmente! - E' stato allestito uno spettacolo di canto vario nel teatrino della Caserma - scuola con il seguente programma: Ave Marie di Schubert - Serenata di Schubert - L'una Marina - La regina di Siam - Agata - E lucevan le stelle - Recorrite armonie - Rondini al nido - Torna caro ideal - Torna a Sorriento - La cp. ha poi cantato in coro: Inno Savoia e Inno Impero - Gli artisti sono militari proietti cantatori del 8° -





● 22 febbraio - lunedì

(69)

tempo: coperto - nevicata -  
La truppa è andata al cinema - Gli ufficiali in parte  
si riuniscono di sera al circolo di ritrovo tedesco - È arrivata  
molto posta - Una 50<sup>ma</sup> di pacchi -



cupola tipica di  
chiese russe

● 23 martedì

Tempo: vario - coperto - Giunte altre poste -



● 24 mercoledì

Tempo: giornata primaverile - Altre lettere numerose - A casa  
hanno scritto mie notizie del 21/1 - Nulla di nuovo d'altro -

● 25 giovedì - febbraio

tempo: coperto - Sempre a Norovikof - Si prepara una  
visita teatrale con i soldati artisti - Di solito dopo cena  
si va al Circolo tedesco dove si trova vodka, birra ecc. -  
Marcia di sicurezza fra i boschi fino a Dementka  
Le mitragliatrici sono state appostate su slitte -



● 26 venerdì

Tempo: coperto - Vento freddo - Il magg. Agassone fra 2-3 giorni  
partirà per l'Italia e potrà affidargli un pacchetto per casa -  
I muri della mensa sono stati riempiti di caricature (a  
matita) di quasi tutti gli ufficiali sovietici -  
Pare che oggi la posta sia partita - Ho scritto al  
Cap. Green comandante di campo del Gen. Krysling -











A Slinka, domenica 25 aprile 1943 nelle case erano esposti, fra i doppi vetri delle finestre dei grandi piatti con focacce contornate da uova. Uno degli arditi pensò bene di fare un «giro di auguri» dicendo «Kristok vas Krist» (Cristo è risorto) ottenendo in cambio uova e galline.

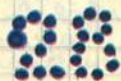




Tempo: breve

**27** Febbraio - sabato

Spettacolo teatrale per la truppa nel teatro locale con una compagnia. A' occasione di uomini e donne nelle di Novoribhor - Costumi e canzoni tipiche ucraine e uigle - Spettacolo molto carino - Nel pomeriggio il Sig. Colonnello ha visitato le camerate.



domenica

**FEBBRAIO**



Tempo: coperto - Minuscin  
rio, il Sirogelo e le stube  
sono ridotte a torrentelli  
di acqua e fango - Le  
slitte faticano - Sia rivisto  
per i soldati, che si sta  
organizzando, procede be-  
ne - Domani si prepara di  
sera la prima rappresentazione.



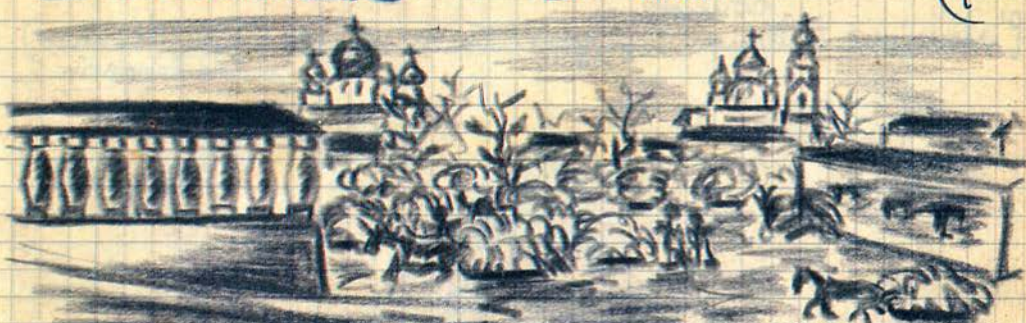
MARZO

• 1

lunedì

Novosibcov

(70)



Giorno di mercato a Novosibirsk - La truppa ha assistito ad uno spettacolo dato da una compagnia di "gitani", russi, a cura del Comandante Tabares - Continuano le prove per la rappresentazione con artisti del Reggimento -

• 2 martedì

Tempo: coperto - neve - Continuano le prove per la rivista  
Preparativi di costumi - microfono ecc. - Tac totum è il S. Ten.  
Sampietro di Milano, già abile e pratico in questo campo.  
Comico è: Manfredi Felice  
Sommariva Vincenzo

• 3 mercoledì

Tempo: neve - Vivaci discussioni circa il "rientro", in Italia che è subito in fumo! Altre prove al teatro -  
Lo spettacolo è con composte: 1° tempo

la sveglia - il radio cronista ha portato il microfono in  
una camerata di una caserma della Sfor-  
za - Suona la sveglia ed i soldati non  
si alzano - Suona ancora la sveglia con  
tono elevato e tutti balzano in piedi - Uno  
canta: Questa sveglia malandrino ecc.  
la visita medica: quattro si fermano per chiedere  
vite e cantano: siamo malati, siamo



scarfati ecc. - Arriva il mestico - Scene  
comiche -  
l'istituzione interna: si presenta una recluta (comico)  
sold. Sommariva



1-3-1943

Costume  
ucraino  
di balletto russo  
2 Novosibirsk



gold.  
Manazza Felice

- Interrogazione nella mitragliatrice (71  
ce (canto: È un'arma automatica...)

Interrogazione nel servizio di guardia  
(comico)

il rancio : tromba poi canto con coro :

la posta : il vicecomandante interroga 3 vari solda-  
ti circa la posta ricevuta (canti) :

bollettino di vittoria : ascoltato sull'attenti poi finale  
con la canzone "l'incere" :

2° tempo : canti e barzellette varie -

il cambio della guardia : consegna fra sentinelle (canto)

l'appello dei consegnati : scene comiche e canto -

il silenzio : scena patetica e calma (canto) :

professora piangente

4

giovedì - Marzo

tipi di  
russe



Altre prove a teatro - Tempo: sereno

5 venerdì

tempo: sereno - Prova generale della rivista la  
quale promette molto bene - Come voce che in  
Italia andranno solo pochi perché gli altri do-  
ranno rinsanguare altre divisioni - Per gli uff.  
tengono conto dei fronti fatti -



● 6 marzo - sabato

tempo: variabile - In Italia  
chi andrò? - È ancora

un enigma:

Con come

Amleto:

to be or  
not to be...  
... prescelto per

il ritorno:



come  
la  
sogniamo



come  
le  
abbiamo  
trovate

● 7 domenica  
a Novosibirsk

Tempo: sereno. È giunto qui ieri sera il Comandante  
Tappa 303 che fu a Millerovo. Ho trovato il T. Col.  
Borioni ed il Cap. Lechelli e L. Ten. Gai. Il T. Col.  
Borioni ha scritto parole di alto elogio per ciò  
che feci a Millerovo. È il "fuggiasco" che ritorna  
meritatamente in auge? - Lechelli mi ha detto  
che tutti parlano di me e mi ricordano, anche negli  
alti Comandi. Mi chiamano "l'eroe di Millerovo".

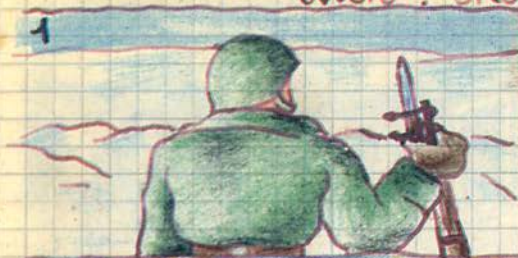
● 8 lunedì - tempo: sereno.

Sono stato invitato a pranzo alla Tappa. Mi hanno  
detto che persino un giornalista mi stava cercando per  
sapere dettagli e fare un articolo. Pare che persino  
loro a qualcosa per valorizzare ciò che feci.



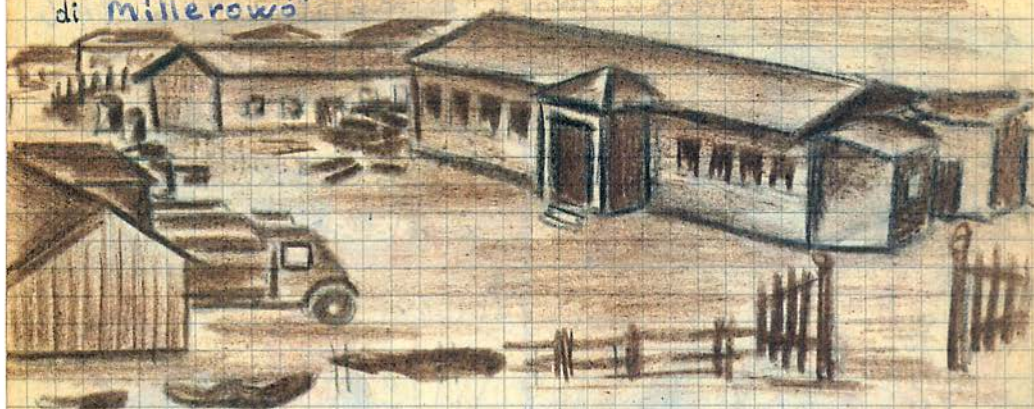
Come li ho visti.....  
ovvero : onore al merito

(72)





Comando Tappa 303  
di Millerovo



Mi è stato comunicato che mi vogliono a Gornel  
alla Direzione Generale d'Automobilismo per riferire  
circa perdite materiali in Millerovo (con mi disse  
il T. C. L. F. iore)

● 9 martedì

tempo: sereno - Sotto pattuglie nel paese perché vi era qual-  
che partigiano che sparava contro la ronda e mili-  
tari isolati - Dato lo spettacolo teatrale per i tedeschi -

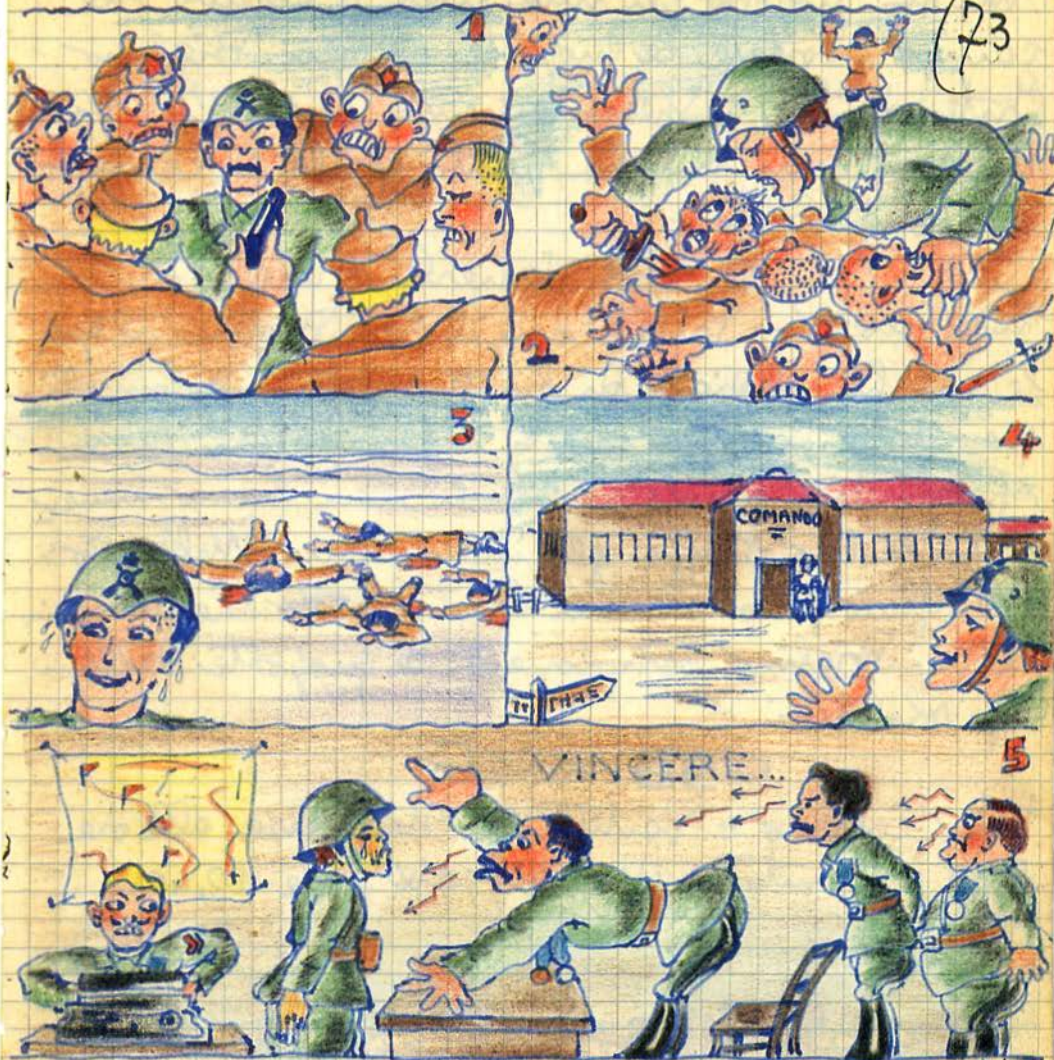
● 10 mercoledì - marzo

tempo: coperto - Partito per Gornel ~~perdono~~ - Arrivato  
alla stazione alle 9,30, partito alle 14 - Giunto  
a Novobeliza all'8. Autoaggruppamento - Fornita  
mi una macchina che mi ha portato a Gornel  
dove all'Intendenza mi hanno fatto vedere le  
proposte per ricompense al V. M. per la Cp. Vo-  
lontari - Lavoro tutta notte per rivederle  
e rifare alcune - Trovato al Comando Tappa  
di Novobeliza il Magg. Volenti che co-



Un italiano è stato "insaccato" .....

(73)



..... fuggiasco! come fai ad essere ancor vivo?

ma dove lo mis cp. el corso allievi ufficiali  
 ● ■ ■ giovedì

tempo: sereno - Per sera alle 19 Lomel è stato  
 spersonato - Del Pol Squillaci per le proposte.



Mi ha proposto per una med. d'argento nel campo - Portate le proposte al Gen. Biglino (Intendente) - Spersonamento aereo - Il Gen. Biglino non mi ha voluto parlare cause lo spersonamento -

### ● 12 Venerdì - marzo

Tempo: sereno - Parlati con il Gen. Biglino il quale mi ha elogiato di fronte a tutti i colonnelli presenti e mi ha chiesto informazioni sulle <sup>(chiamandomi l'eroe di Millerato)</sup> sp. volontari poiché i tedeschi non hanno menzionato le loro truppe gli italiani in Millerato. All'ufficio personale mi hanno detto che domani il Gen. Biglino ritirerà le proposte delle sp. volontari -

### ● 13 sabato

Tempo: sereno - Partito da Novobelsk alle ore 5,45 e giunto a Novosibkov alle 10,40 -

GOMEL<sup>2</sup>)



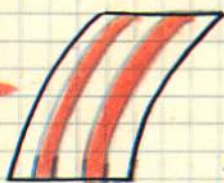
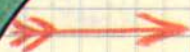


● 14 domenica

Tempo: sereno - Il 54° 8th. partì al 37° Fanteria "Ravenna" ove vi è il Generale Capisani\* - Si lavora per preparare tutti i documenti, chiudere le contabilità ecc.

(74)

\* com.te del  
54° prima  
della  
guerra



Dopo 7 anni  
circa che  
ero alla "Sforza"

● 15 lunedì - marzo -



MILLEROWO \* LUONI 43xx1  
POSTAZIONE del 1° plotone

Verso le ore 19 apparecchi nemici fanno bombardamento il paese - Durante la notte pure - Sono morti un sergente ed un soldato - Il sergente era destinato per il rimpatrio - Anche al 17° 8th. sono morti due militari - Numerosi civili fra i quali alcuni bambini sono morti pure essi - Gli aerei hanno lanciato manifestini annunciando la loro venuta domani e postdomani -



75)

## ● 16 marzo - martedì

Tempo: sereno - Oggi al cinema sarà proiettato il film "L'esplosivo" - trascrivo la poesia inviata al Col Spigoli per Natale: (fatta da me)

Vien da lontano  
da la trista terra  
in di Firenze  
l'antica cittade,  
nel di di Natale  
un angiol celeste -

Rustico è il panno  
color grigio verde  
che lo ricopre  
e gli scarponi  
sono del Fante:  
del Fante Suro -

Egli ha raccolto  
leggiù, là nel fiume  
tutti gli sugui  
che i vecchi soldati  
gli hanno affidato,  
all'angiol soldato,  
per il lor Colonnello -

Verso le ore 17 ci siamo  
portati a Dementia per  
passare la notte fuori dal  
pericolo di incursioni aeree

## ● 17 marzo - mercoledì

Tempo: sereno - Funerali di un sergente e due soldati che sono rimasti vittime della incursione aerea dell'altro giorno -

Verso le 17 partiti ancora per Dementia per passare la notte al sicuro - Domani il Generale solleverà il Reggimento che passa al 37° Fanteria "Piemonte" -





● 18 giovedì (75)

tempo: sereno:

In sera apparecchi nemici hanno bombardato la zona e più riprese senza essere Assisi alla Caserma. Alle ore 9 il Generale ha decorato ufficiali e soldati per i combattimenti del Dicembre. Saluto del Sig. Colonnello e del magg. Rossi. Preparativi

Questo programma è stato fatto da me e distribuito ai superiori presenti allo spettacolo musicale.

L'uscita da Millerowo in Fiamme - I russi entrano da Spassowka - (fatto fotogr.)







per la partenza di Romani in autocarro  
verso Slinka ove vi è il 32° Itr. "Reverna".  
Il Col. Boeris è già partito oggi - Le cp.  
questa sera si recheranno fuori paese  
come al solito, per portarsi fuori della  
offesa area nemica -

I vetri delle Caserme sono tutti infranti

○ 29 MARZO - Venerdì

Tempo: sereno -

S. Giuseppe

Partiti in autocarro per Slinka - Af-  
fidato il "Diario" al Ten. Gardelli che rien-  
tra in Italia con il Ten. Perotti ed il Cap.  
Pelland - Seguirà il Diario su altro  
autocarro - Rimpatrio Bandiera 54° Fanteria.

Al Ten. Perotti ho affidato una magnifica Madonna  
(Madonna con tutti i Santi) .... non arrivata a destinazione.



Ustinka  
Kriwenkova

(78)

17 marzo 1943  
di Dementka



luoni

Ha detto che gliel'hanno rubato in treno.





Nei boschi di Slinka (Russia Bianca) pare ci fossero molti partigiani per cui, di sera, specialmente l'abitato veniva controllato da pattuglie.



● 19

Mercoledì

• venerdì

tempo: sereno -  
trasferimento da

Novosibirsk a Slinka dal 54° Taneria al  
37° Taneria - Partiti da Dementka dove si



passò la notte, alle ore 7



circa - Accantonati in

un parco, in villette di legno  
molto grosse, nei pressi della

Stazione di  
circa Km. 8

Gli Ufficiali  
esigono nelle ville  
vi è la Mensa



"Signora di Novosibirsk."

Slinka a  
dal paese -

dormono anche  
nel parco ove  
i ripostigli ecc.



20

sabato

tempo: sereno - Sistemazione degli accantonamenti -

Pote bombardamento aereo nelle zone circostanti - Noi sia-  
mo protetti dal bosco - Sono comandante della 10<sup>a</sup> cp.



MARZO

● 21 domenica

tempo: sereno - Nulla di nuovo - un po' di pace dopo quasi nove mesi di fronte.

● 22 lunedì

tempo: sereno - Il big Col. Boris è venuto a visitare gli eccentamenti ed è stato molto soddisfatto - Ha detto che presto verrà a comandare il Btg. il Ten. Col. me. Aglie A' no Gemelli - Il Col. Boris mi ha proposto per la concessione di una ricompensa.

● 23 martedì

tempo: sereno ma freddo -

Verso le ore 20 (sempre a Slinka) un rosso da oltre il fiume, mentre passavano aerei nemici, vi è stato negli eccentamenti. - Nessuna reazione - In Moroniblov è stato preso un partigiano con un fucile con silenziatore.

● 24 mercoledì

tempo: freddo - sereno - A Slinka - In questi giorni ho iniziato, allo scopo di fare un libro sulla guerra in Russia "De bello russo", alcune tavole in bianco e nero.

→ iniziato il libro di disegni: 24-3-43



Ho richiesto, a pagamento: ottimo lenzuolo<sup>2</sup>, mut. tela<sup>2</sup>, can-  
notiere<sup>2</sup>, fascia g. v., <sup>(41)</sup>stivaloni, pannello, rasoio, barba accipia  
per rifare i denti, spesso poltrona, specchio, asciugatoi: -

## ● 25 giovedì

tempo: sereno - temperatura esterna +4° -

Sugli alberi vi sono molte coccinelle le quali inas-  
sano al mattino a fare un baccano infernale -

## ● 26 venerdì

tempo: sereno - la neve si sta sciogliendo qua e là  
nel parco e la terra rimane asciutta - Sono  
andato a castello lungo la ferrovia con uno  
dei miei "brocchi" - Nel parco sono  
venuti 400 ungheresi con i quali  
sono state suddivisi i padi-  
glioni - Hanno un centinaio  
di bei cavalli -

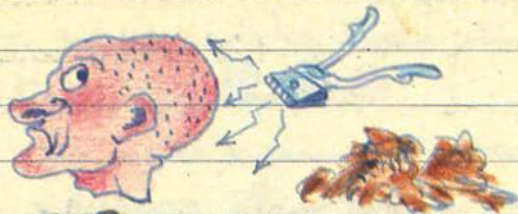
## ● 27 sabato - marzo -

tempo: sereno - vento - È stata data in dotazione alla  
Mensa una radio a pile con la quale si può  
captare l' "Italia" - Voce della Patria e le  
belle canzoni dei giorni felici!  
Causa una epidemia di tifo petecchiale in





Slinder è stato ordinato il taglio a zero dei capelli di tutti i militari - Al cavallo ancora -



● 28 domenica -  
- marzo -

tempo: piovigginoso - coperto - Gli ungheresi hanno celebrato la S. Merse alla quale hanno partecipato alcuni dei nostri - Sono andato ancora a cavallo -



● 29 lunedì

tempo: coperto - Celebrato la S. Merse - lavorato per riattare un grande refettorio del parco dove verrà alloggiato la mia cp. - Il fiume <sup>diput</sup> che scorre qui vicino è gelato ed i soldati vanno in barca -



● 30 martedì

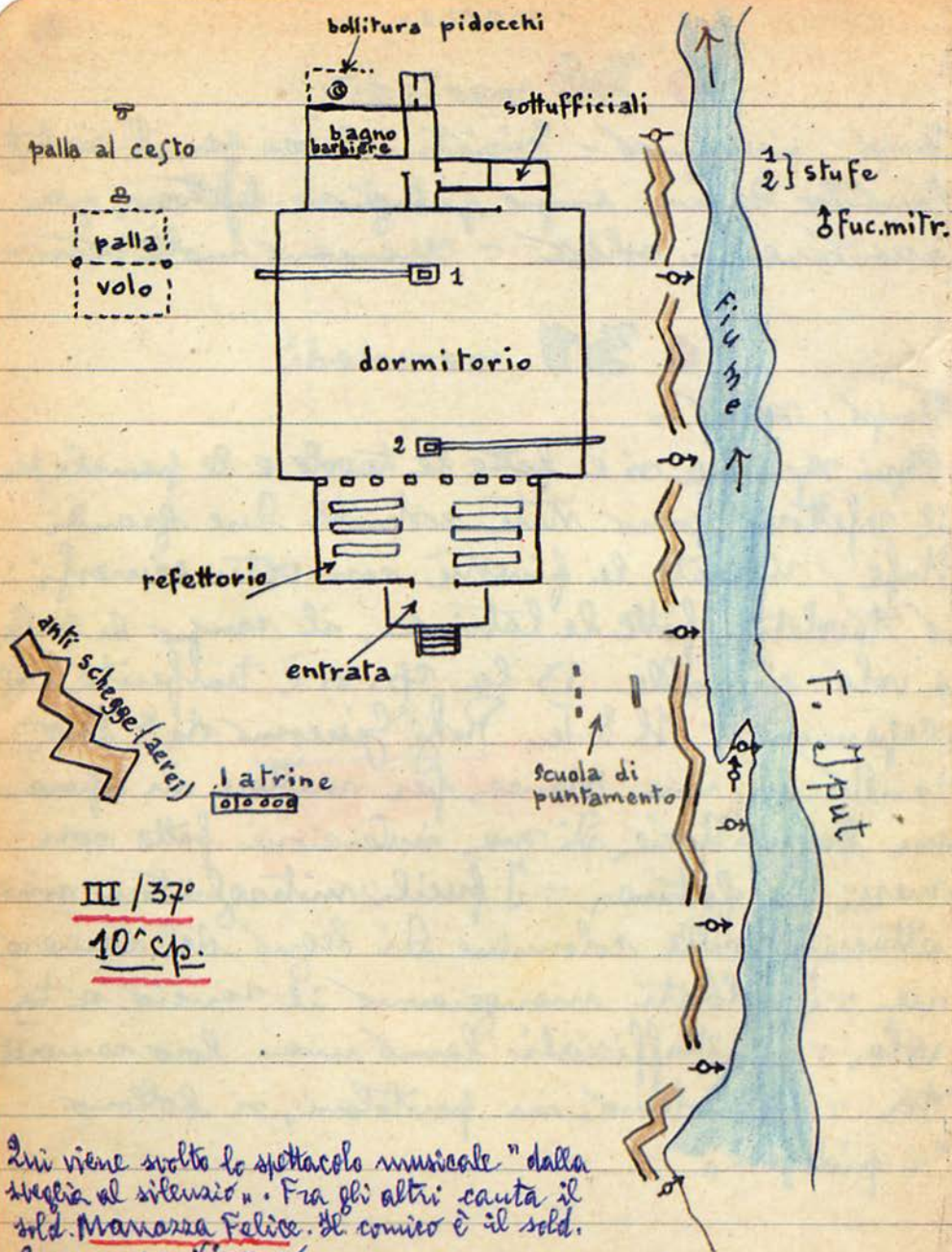
tempo: piovigginoso - Iniziati i lavori per il risistemamento di un ampio padiglione-refettorio, per accantonare i soldati - Mancano molti vetri -

● 31 mercoledì

tempo: sereno -

Ogni squadra si è fatta le tavole e le panche per il refettorio, sono state costruite due grandi stufe, riparate le finestre con vetri rimessi o tavolati, fatte le letture, il campo di palla a volo ed alle 13 la cp. si è trasferita nel capannone - Il S. Ten. Robi Giacomo sta lavorando in una stanza per mettere in opera un bagno-locale di una interruzione fatto con messi di fortuna - I fucili mitragliatori sono attaccati sulle colonne di legno del camerone - I soldati mangeranno il rancio a tavola - I sottufficiali hanno una loro cameretta - All'esterno, in pentoloni, si bollono "i pidocchi" -





III / 37°

10° cp.

Qui viene svolto lo spettacolo musicale "dalla  
sveglia al silenzio". Fra gli altri canta il  
sold. Manazza Felice. Il comico è il sold.  
Sommariva Vincenzo.

Regista, organizzatore è il Ten. Sampietro Lorenzo, di Milano.



● 1 aprile  
giovedì

87



tempo: coperto -

Mi è stata comunicata la promozione in S.P.E. per merito di guerra con anzianità 9 settembre 1939 -

"Aiutante maggiore di battaglione, offertosi volontariamente per il comando di un plotone arditi costituito in momenti di eccezionale gravità. Dava ripetute prove di sereno e coriaceo spunto nel periodo e di grande coraggio, impiegando il reparto con silenzio e perizia ammirabili e trascinandolo in continue, rischiose imprese. - Non trascurando la cura alla quale era preposto, moltiplicava incessantemente, in 70 giorni di durissima vita di linea, la sua preziosa opera di comandante e di aiutante, contribuendo in gran parte alla buona riuscita di ardite e difficili azioni. - Bell'esempio di valore personale e di elevata capacità di comando sul campo di battaglia. - Fronte Greco 9 feb. - 20 aprile 41 XIX  
Ho offerto un dolce alla Mensa Ufficiale

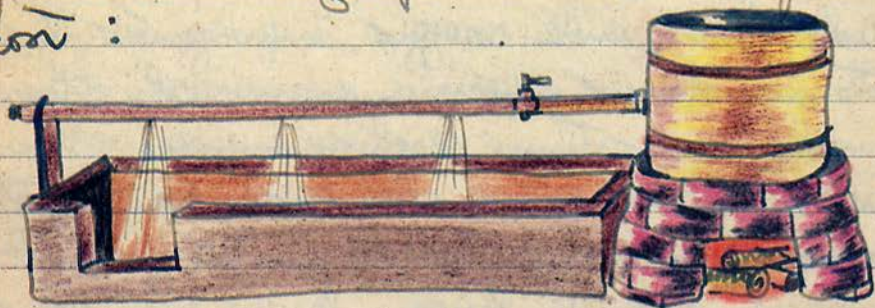


Mi è permesso di tenere i gradi di capitano poiché, dato l'anzianità del tenente mi è già stato inoltrato lo specchio di avanzamento.

● 2 aprile  
- venerdì -

tempo: coperto - pioggia e poco, poco neve.

Ultimati i lavori al capannone - la doccia funziona magnificamente - È fatta così:



La vasca ha uno scarico verso l'esterno ed è profonda circa m. 1,80.

● 3 sabato

tempo: variabile -

Ultimato il tetto delle latrine truppe, fatte



le tavole per la palla al cesto ed il cartellone con cavalletti per la scuola di tiro.  
 Getto in una cassetta un plastico in creta riproducente una postazione "tipo". - Con:



#### ● 4 domenica

tempo: nevia un poco - coperto, vento freddo.  
 Celebrata la S. Messa nella mia camera.  
 Continuati i lavori di rifinitura dell'acconciamento: viole con arco in legno ecc.  
 Nel pomeriggio a cavallo.

#### ● 5 lunedì - aprile

tempo: sereno ma freddo.  
 Nulla di nuovo.

#### ● 6 martedì

tempo: coperto - Sono stati insegnati 4 soldati.



alla sp. - Provveduto per il bagno, taglio capelli ecc. -

## • 7 mercoledì

- aprile -

tempo: variabile - pioggia -

È venuto a visitare gli accantonamenti il Col.  
Boni / te il Regt. -

## • 8 giovedì

tempo: sereno -

Alle mense ufficiali ho dipinto, sui muri, vi  
nette varie umoristiche - Sotto, con del pioni-  
ro, un pesciolino per pescare; il con sotto "co-  
sacco" ma non prendo nulla perché manca  
la rete, cosa che rende invisibile l'otter-  
co agli occhi del pesce -

## • 9 venerdì

tempo: sereno - nuvoloso -

Ho parlato con messi indimentabili  
ma la corrente del fiume è sì grave





incienpo e non ho preso nulla -  
 ho acquistato una rete ma anche con  
 essa, essendo il fiume troppo largo e pro-  
 fondo, non ho preso nulla ancora -

### ● 10 sabato

tempo: variabile -

Ho fatto, con filo di acciaio sottile e rame,  
 una "dirlindana" per pescare - Non ho  
 potuto provarla -

### ● 11 domenica

tempo: variabile -

S. Mergo - Vento e fresco - Nulla di nuo-  
 vo - Cambiato peso alla funerie -

### ● 12 lunedì aprile 1943

tempo: sereno - Ho affidato al nobil. Lasseri Pie-  
 rino - Via Morcenchio 36 - Milano una natole  
 di 100 pacchetti di fiammiferi nudi - Sono andato  
 a cavallo su un quadrupede nudo bello e vi-  
 vo non ancora completamente domato al-  
 la sella -



● 13 martedì

aprile - è venuto il Gen. Capisani -

tempo: sereno - Aerei nemici hanno sorvolato la zona poiché incomincia la luna nuova -

● 14 mercoledì

tempo: sereno -

Mario da Slinka stazione a Slinka paese dove si è riunito tutto il Regt. ed il Colonnello ha parlato -

● 15 giovedì

tempo: sereno -

Iniziati i treni di addestramento con il fucile mitr. -ieri l'altro ho avuto posta da Ida che mi ha inviato tre foto me con Pino che è in Italia - Felcetto è pure in Italia -

La mia cp. ha sparato dalle 14 alle 16 -

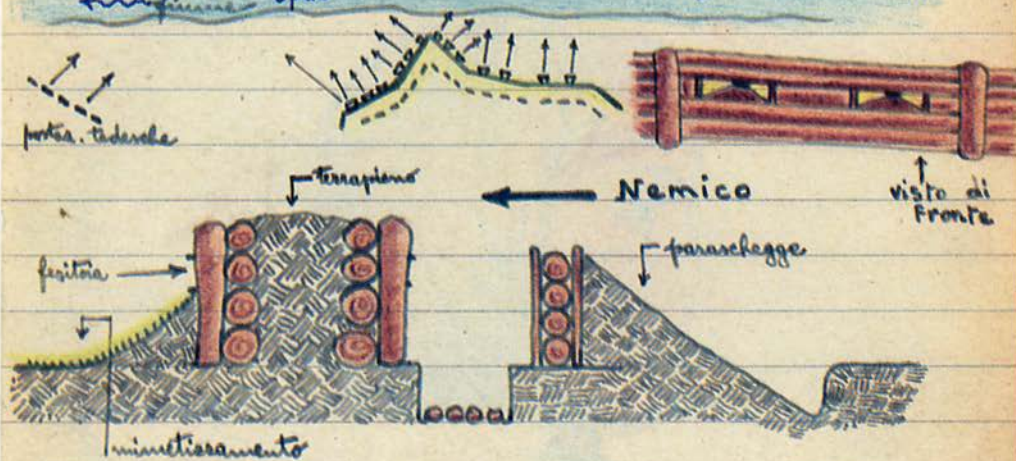
● 16 venerdì

tempo: sereno -

I tedeschi ci hanno invitati ad uno spettacolo di varietà offerto dalla propaganda, con attrici te -



Derche - Molto carino - Siamo stati dal  
Cap. Fisher e lo abbiamo invitato a pranzare  
per domenica - lungo il fiume ho terminato  
un primo sistema di difesa con fatto:



### ● 17 sabato

tempo: sereno - trasferito alcuni soldati ad altre  
op. del I Btg. -

### ● 18 domenica - aprile -

Tempo: piove - S. Melfa - Alle 12 a Mensa sono  
stati ospiti gli ufficiali tedeschi del luogo -  
Di sera, alla radio, sono state trasmesse  
bellissime canzoni italiane - Le radio  
da vari giorni non funzionano più  
cause un guasto - Fra tedeschi e  
ungheresi non corrono buoni rapporti.





• 29 aprile - lunedì

tempo: variabile - Continuato la costruzione di  
piassuolo per fuc. mitr. -



Maruska Arbinok

Maruska Top Simon.

Zimka. 19 Aprile. 1943.

Questo è Maria, ragazza sedicenne di  
Glynka, inseriente alla Mensa Ufficiali.  
Ella "zabota" sempre ed è, come tutte le  
altre compaesane, sporca e rattoppata, co  
gli stivaloni calcagnati. Hanno aperto  
le licenze premio, matrimoniali, esami ecc. -

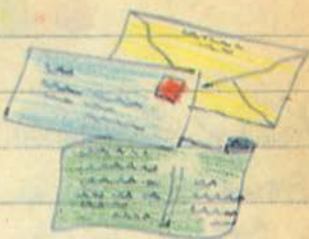
Ho accompagnato Maruska a casa stando a cavallo.  
Non sapevo che ciò equivale a un fidanzamento. Quando  
mi ha detto: Ti, moi cavalier! ho capito e me ne sono  
andato via.



• 20 martedì

tempo: variabile -

È arrivata la posta!



• 21 mercoledì

tempo: sereno -

Tutta la compagnia ha fatto la S. Comunione Pasquale - Nel pomeriggio assistito allo spettacolo di varietà - indetto dai tedeschi - Il Ten. Bruni ha detto che, durante la ritirata, il magg. Nassa gli è morto vicino con la faccia staccata dalla testa per un colpo di mitr. aerea tedesca (non avevano telecamere di segualazione)

• 22 giovedì

tempo: sereno -

Marcia a Slynka al Com/so di Regt. (Km. 2)

Mangiato alla Mensa del Com/so di Regt.

Dove ho dipinto alcune caricature sul muro.

• • • 23 venerdì

tempo: sereno -

Il Gen. Capissi\* è venuto a visitare l'accontentamento ed ha detto:

... si ritorna in Italia !!

Quando? ... presto! -

\* già com. in del 54° F. a Novara nel 1937-39



• 24 aprile  
- sabato -

tempo: sereno -

Sono partiti i fuieri di sfollamento per l'Italia - Non è un sogno ?? -

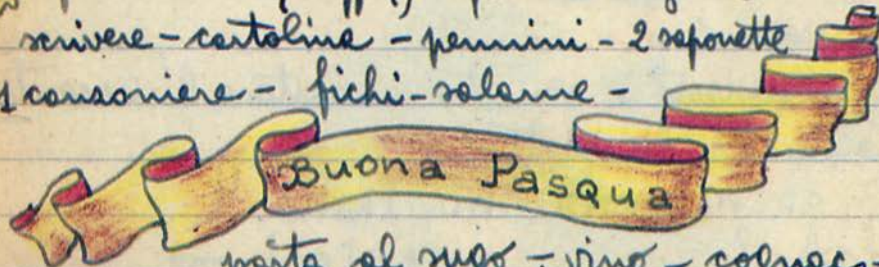
Mercoledì alle 20, ~~21~~ si è sviluppato un incendio nel bosco a circa 2 km. e la cp. è stata comandata per lo spegnimento - Alle 23 circa si era già di ritorno -



• 25 domenica

tempo: sereno - - S. Pasqua -

pranzo con (truffer) : pane - 35 sigarette - carta da scrivere - cartolina - pennini - 2 saponette  
1 consoniere - fichi - salame -



pana al sugo - vino - cognac -  
1/2 garattino a testa!



Alle ore 8,30 è stata celebrata la S. Messa  
con l'altareno contornato da rami e  
fronde di pino. Domani partiranno di  
già la C.C.R. ed il Btg. mortai divisionale.

● 26 lunedì  
aprile



Ben tutto il villaggio era in festa e vestito a nuovo.  
Nelle case hanno preparato sui tavoli una specie  
di panettoncino con tante uova colorate intor-  
no ad esso come da disegno:



Le ragazze  
di vecchi  
insolpato  
e, finalmente, pulito!

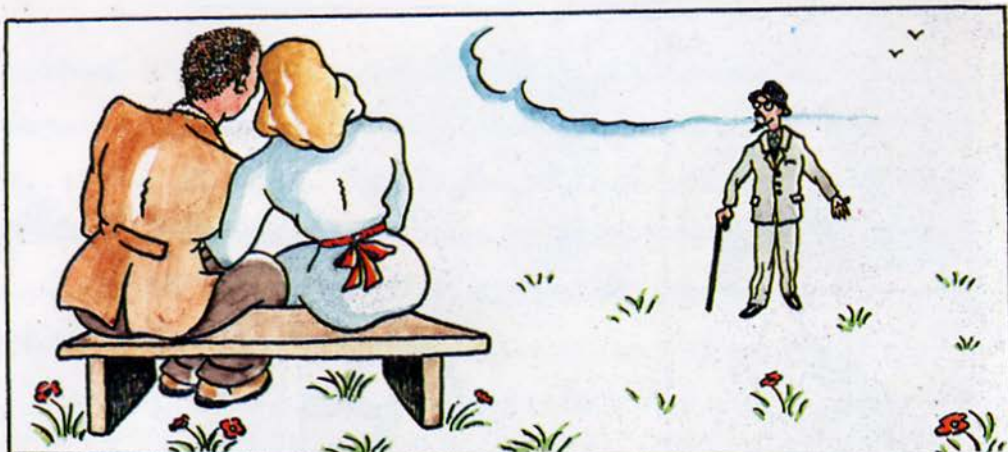
hanno oli nuovi  
birchi ed hanno  
l'obito più bello

Sono giunti altri ordini per la partenza che

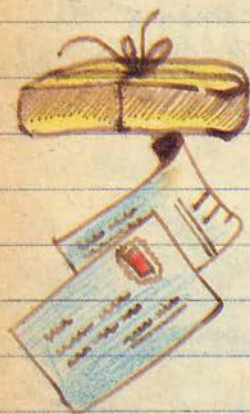












= uomo del villaggio  
zio di  
Slyntka stasione  
=

è ormai profuma - Il giorno di Pasqua non  
si solita come al'uso "dravice" o "denti-  
dania", bensì con "Cristal vas crist" (Cristo  
è risorto) e ci si bacia tre volte (solo chi vo-  
glions loro, però!) -

Hanno già annunciato la nostra partenza,  
che sarà "Venerdì"!!

Mi è arrivato un pacco con gradi, vestimenti  
ecc. ecc. - È stato distribuito alle truppe  
molto cognac <sup>2 garretti a testa!</sup> e tutti i soldati sono sbronzati.  
Verso le ore 22 è stato dato l'allarme dai  
borghesi del vicino villaggio perché in esfo



sono subiti numerosi "partigiani" - l'al-  
larme è stato velocemente propagato ovunque  
e noi, tedeschi ed ungheresi ci siamo pre-  
parati per fare buona accoglienza al ne-  
mico - È arrivata la posta -

● 27 aprile  
martedì


Tempo: sereno - pioggia verso le ore 15 -

Copia della motivazione per proposta di med.  
d'argento "sul campo", fattami il 12/3 dal  
Gen. Biglino!

Capit. di I. tr. già tre volte decorato al valore, in  
località che stava per essere occupata dal  
nemico, nella quale non aveva alcun obbligo  
di rimanere, volontariamente si offriva per  
comandare una cp. da costituire con militari  
volontari delle varie armi, corpi e servizi -  
Durante 15 giorni di aspri combattimenti si  
fermò nella località che il nemico aveva fat-  
tamente completamente asediata, sovrà in-  
fondere nei dipendenti: entusiasmo, ardimento



e spirito sgarbato. - Nel preordinato ri-  
piegamento della massicciata localita, fa-  
cendo parte della retroguardia, in tre ottoc-  
chi, di cui uno di particolare violenza,  
con assoluto sprezzo del pericolo ed esponen-  
dosi generosamente ad ogni rischio, guida-  
va i suoi plotoni in una lotta accan-  
ta protrattasi per oltre tre ore nella steppa  
gelata, riuscendo abilmente a disimpe-  
gnarsi ed a mettere in salvo la mag-  
gior parte dei suoi uomini, molti  
dei quali erano rimasti feriti o conge-  
lati. - Ufficiale di alte virtu militari, esem-  
pio costante di ardimento e coraggio  
Millerovsk 28 dicembre - 17 gennaio 1942-1943 XXI

La radio ha annunciato che al 54° Gth. è  
stato conferito "la med. di bronzo al V.M."   
per i fatti d'arme dell' agosto -



balalaika

ha poi avuto la  
med. d'Oro V.M.  
per i fatti d'arme  
di Napiloff e  
dell'inverno  
1942



Med. Oro B.U. 1948  
 disp. 5 pag. 527 alla Bandiera 101  
 Cornetto 1941 con 1942 B.U. 1963  
Don e Doner 1942

II/54° Rgt. Ftr. "

"Sforzesca,"

Schac 21 € 10  
 Krasny Lutch -  
 Don -  
 Simoswskji -  
 Bobromskji -  
 Tschebolarewskji -  
 Dewiatkin -

Gorbatowo  
 Batmukin  
 q. 226, 4  
 Olschanskji  
 Kalinowski  
 Napuloff  
 Millerovo



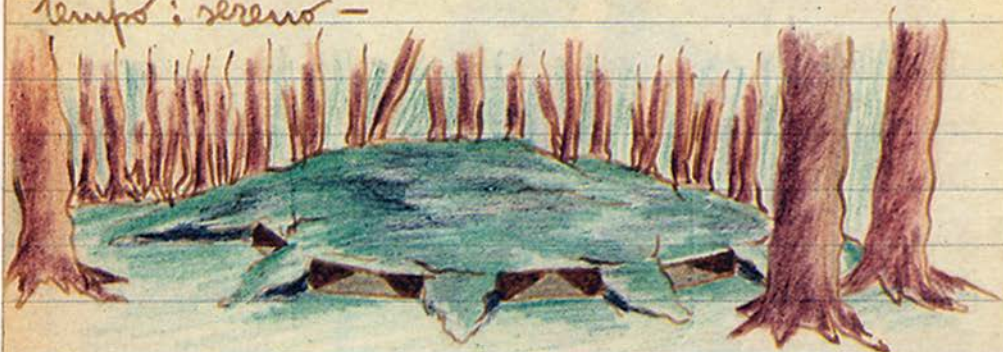
Cap. Toscano	-	Ten. Rossi
S.Ten. Votta	-	S.Ten. Trovo'
" " Di Lolli	-	Ten. Santasilia (M.O)
" " Zagni	-	" Pont (batteria)
" " Vaccarone	-	" Andreani (mortai)
" " Miele	-	Cap. Rinaldi (" ")
" " Manca	-	Ten. Baldi
" " Di Marco	-	Serg. Magg. Cabutti (M.O.)

Sono dispersi : +Magg. Salottolo - +Ten. Pirini - Malfatti - Dall'Aglio - S.Ten. Rizzotti - +Cap. Chiesa - S.Ten. Ferrero - Patamia - Sarzi - +Ten. Mauri - " " Cavaglieri - Brustia - Principato - Amabile " " Pancrazi - Ten. Umiglia - +Cap. Castagna (M. 21)

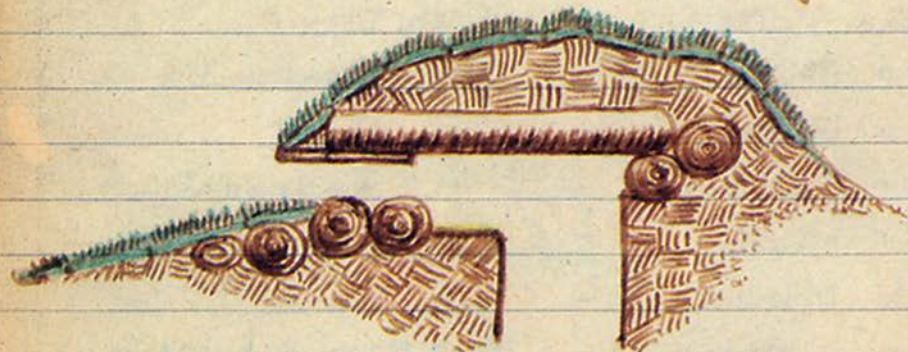


• 28 aprile  
- mercoledì -

Tempo: sereno -



È stata ultimata un'altra postazione multiple per  
una sq. fucilieri come da disegno - Mi-  
nistrasione con zolle erose dello stesso terreno



Uff. feriti: T.Col. Spighi - Ten. Lightowler - Marzullo -  
Cap. Puglisi - Ten. Baldini - S.Ten. Serassi - Mat-  
tioni - Bodo - Gambardella - Ten. Geroni - Piccin



no - Bottazzi - Baroni - Oneto - Angelini -

La nota "saluti - dispersi e feriti" degli uffiziali riguarda solamente quelli del II btg. "Tuscolani" e comprende il periodo luglio - dicembre 1942 - (nesso anche btr. 65 e m. 81).

● 22 giovedì

Tempo: variabile -

Seri sera con gli uff. della mia cp. ho fatto un "stacco" alle case del magazzino viveri -

Benchè uno contro quattro il S. Ten. Sotti ci ha debellati con due gallettini di cognac e due di vino -

Ultimi preparativi per la partenza -

●●● 30 venerdì

Tempo: piove -

Preparati zaini, distribuiti viveri a secco ed altre munizioni - Durante la notte sul 30 i partigiani



hanno fatto saltare la ferrovia verso No-  
voborsk:

Alle 11,30 partenza dagli accantonamen-  
ti - Alle 12 -  $\frac{1}{4}$  partenza verso la stazione.  
Caricati sul treno ed alle ore 16,12

### partenza



Slinka stazione: partenza di Slinka vista del treno  
(il bordo nel quale eravamo accantonati)

Un minuto di silenzio per ricordare i compagni  
caduti - S.E. Torgiero è venuto, a Gornel, a vedere  
la tradotta e vi è soffermato per parlare con uf-  
ficiali e soldati -

A Slinka la popolazione femminile (Olga, la grassissima  
ma, per cui correvo con mezzo peggio, e tutte le corti delle altre) ci ha  
dato il saluto gentile - [Te ne eri dimenticato, eh!]

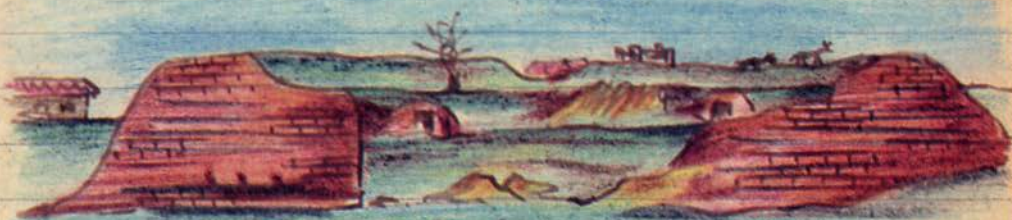
Barovvero Carlo, il medico che pure ha rifiutato questo destino.



• **1** maggio

Tempo: sereno -

Alle ore 3 giunti a Slobin - Sosta fino alle ore 12,12 - Ore 14,15 parteggio sulla Beresina a Bobruisk -



il bastione di Bobruisk presso la Beresina

I partigiani hanno fatto saltare la linea ed un ponte verso Minsk - Alle 18,20 si è ritornati a Slobin e poi proseguito verso Smolensk per poter proseguire il viaggio -



• **2** domenica

La meta è Beeslitovsk - Alle 10,35 invece si è ritornati a Slobin dove si è giunti alle



ore 13 circa - La notte scorsa, benché nel  
secco e pelo faceva freddo - Pare che la linea  
oltre Bobruisk sia stata rimessa in efficienza  
e si ritornerà verso Minsk, passando per quel  
l'itinerario -

Giunti a Bobruisk verso le ore 17,10 - Proseguirò  
verso le ore 17,30 -

● **3** maggio - lunedì

tempo: sereno ma freddo -

Sorte a Puchovitski - Pare che la Dursia  
non ci voglia mollare! Sorte estenuanti! Tre  
giorni per fare circa 200 Km! - Al mattino  
sto coricato fino alle 9 - 9,30 -

La sorte a Puchovitski dalle 3,30 all mattino  
si è protratta fino alle 11,45 -

Alle ore 12 si è giunti a Minsk dove, la notte  
scorsa, i nemici hanno bombardato a lungo -

Cambiata la macchina si procede ora con  
maggiore celerità - Da Slobin a Minsk gli  
uomini hanno tenuto le armi pronte perché  
la zona è circondata da ampi boschi ed infestata



dei partigiani -

Nel vagone, alcuni ufficiali, (cavalli 8 - uomini 40) hanno staccato i teli da tende sui longheroni, e guiso di sardine dalle quali si vede spesso e volentieri - Il dottore Berovero, che vuol portare a casa sana e salva la pelle, ha preferito dormire per terra - Lungo il viaggio si sente la musica della radio che è in dotazione al Stg. -



a Minsk la "Casa del popolo"



● 4 martedì  
maggio

tempo: coperto - variabile -

Gerì sera alle ore 21,15 si è giunti a Stoltice sul confine polacco - Mentre ero a terra la tradotta è partita all'improvviso ed ho avuto appena il tempo di staccarmi fra due vagoni



su un piedellino, con pantofole pantaloni  
e maniche di camicia. - Per ben tre ore  
sono rimasto in quella posizione inco-  
modo finché, giunto il convoglio in  
una stazione di sosta, potei raggiungere  
il vagone. - Che freddo cane! - Ero tutto  
gelato! -

Verso le ore 7,20 di oggi si è giunti  
a Brestlitzovsk (Brest). Scaricati nomi-  
ni e materiali, consumato il rancio,  
ricaricati su una trespolta italiana e  
via!.....





A Brest mangiato al Comando Teppa ove vi è il  
Magg. Salenti che fu già mio Com. Hq. di Pl.  
al Corso Allievi Ufficiali a Salerno.



- La stazione di Brest Litovsk -

I vagoni sono arredati con brandine pieghevoli (4 posti  
letto) - La toilette è composta dal I btg. III btg.  
ed elementi di sanità - Partenza alle ore 20,45 -

● 5 mercoledì  
maggio

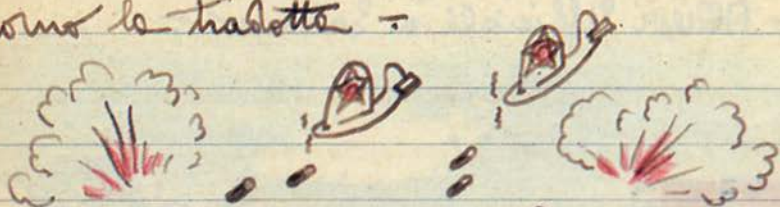
Tempo: sereno -

Per sera a circa 15 Km. dopo Brest, alle ore  
21,30, la città è stata bombardata da aerei  
che si sono creduti inglesi - Una bomba è ca-



S. Te. Principe Rossi pieno di anice fino al collo è rimasto nel treno a unire  
e, malgrado i miei insulti e gli scoppi delle bombe, non si è mosso!

Auto molto vicina alla trabotta - Gli aerei  
hanno sorvolato più volte ed illuminato a  
giorno la trabotta -



Alle ore 8,20 partito la Vistola -

Ore 10,4 a Radom - Alle 12,15 si è visto  
il primo cimitero cintato ed in ordine -

Alle 12,45 siamo partiti sotto la prima galleria  
via - Il paesaggio è pittoresco e verdeggiante  
per la primavera mentre in Russia è tutto  
ancora buio - Alle 22 a Mysłowice -

● 6 giovedì

tempo: sereno -

Alle 7,30 a Lipsitz in Cecoslovacchia

Alle 9 a Přerov - Alle 12 a Lidčovice -

a 130 Km. da Vienna





Alle ore 13 a Godim Adoming -

Alle ore 13,40 a Lundenburg sul confine  
Slovacco-Tedesco -

Gli aerei del giorno 5 si è saputo che erano  
misi ed erano si ritorno, in Brest, da un  
bombardamento in Verseria -

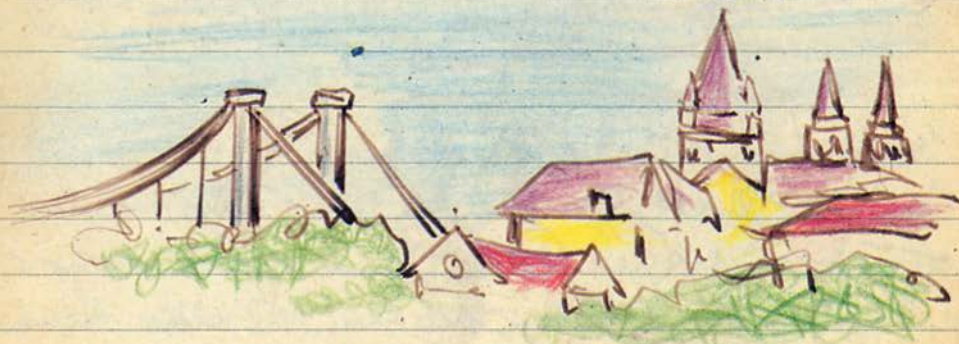
Ore 15,20 ad Hohenau -

[visione del dott.  
Bauer "il perso.  
gentleman")  
Holie! Holie!



Ore 17,45 a Vienna -

Mr Ruffio è inguaiato  
si vede che gli fa bene  
l'aria!!



Vienna



IN CONTUMACIA







Qui siamo al 14° giorno su 40! Quando la «contumacia» era ormai al termine, un caso sospetto la protrasse di altri interminabili giorni...



- Credi : quello è tuo fratello !



1

- ma è lui che ha ucciso mio padre !

- Obbedisci !



2

VINCERE  
NCERE  
CERE  
ERE  
E

- Combatti ! se cadrà ti farò monu-  
menti e tante, tante belle  
canzoni !



3





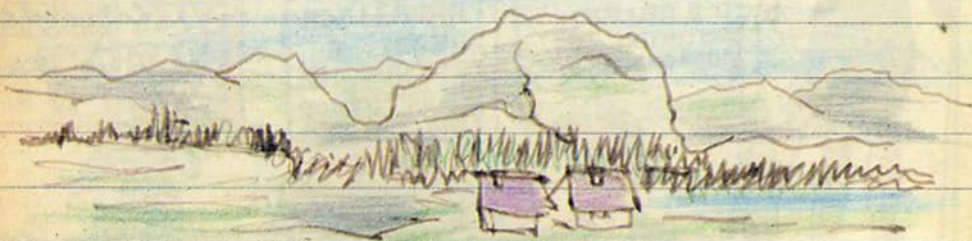


Letto fotografie al Danubio - Il treno è stato  
portato alla Propaganda Fascista, dove sono  
stati distribuiti viveri di conforto ai soldati  
e agli ufficiali: cognac, vino, mele, ca-  
ramelle, marmellata, cartoline, libri ecc.  
Il treno è ripartito alle ore 22,30 circa.

● 3 Venerdì  
maggio

tempo: coperto -

Alle 7,50 a Linz - Poi a Wels -  
All'orizzonte si profilano le montagne bian-  
che di neve nei convaloni -



Ore 10 a Attnang-Puchheim -

Qui sera il dott. Barovero ha preso una volume  
shona di cognac forte, non offere un poco  
a "porto", viene siedersi da bere bell'altro siccome



che era mescolato con acqua - Stare tutti  
lo presero in giro affermando che egli, durante  
la "cuccia", disse improprietà ecc. mentre, effet-  
tivamente, non era vero - È stato condanna-  
to a pagare 4 bottiglie -

Ore 12,15 a Salisburgo -

Partiti alle ore 16,30 -

Alle ore 17,15 a Traunstein -

A Rosenheim -

Alle 20 circa, a Innsbruck -



sabato

in Italia!

tempo: piovoso -

Alle ore 3 al Brennero -

Alle ore 5,30 a Vipiteno -

Al Brennero hanno offerto agli ufficiali un  
racchetto di mele e sigarette -

A Vipiteno ci hanno portati alle caserme  
per la disinfezione a base di gas di zolfo

Ottima tutta l'organizzazione, davvero  
ottima - Ci hanno dato dei pigiami mentre  
si attendeva la disinfezione degli indumenti



La veduta è bellissima - la giornata è sta-  
ta totalmente occupata per bagno ecc. -  
Non mi sembra ancor vero di essere  
in Italia!

Recato che proprio oggi una dolorosa  
notizia abbia turbato la nostra gioia!  
La Tunisia è caduta -  
Ma vinceremo l'ostessa!

• o - III - o •

Alle ore 21 sono uscito per acquisti  
(senza denaro, ho dovuto farmelo prestare)  
perché non hanno ancora  
cambiato i marchi in f.

● 9) Domenica  
maggio

Tempo: acqua a tutto spiano -

La notte scorsa ho dormito con le len-  
zuolaaaaaa - ! ! ! ! !

Sono in camera con il Cap. Pisani Luigi  
con /te il Btg. ed abbiamo ascoltato la  
musica (radio) fino ad ora tarda -

Tei sera ho fatto un telegramma alla  
mamma sul lago Maggiore -



Telefonato a Susegana alle ore 11,20 -  
Tentato di telefonare anche alle 15,25 ma  
non ho potuto -



Il Btg. si trasferirà a Bressanone per  
trascorrere il periodo di conturnecia -  
Ci hanno detto che la licenza sarà solo di  
20 giorni -

Partiti per Bressanone alle 18 - Piove e  
diluvia e ci siamo bagnati tutti  
come pulcini -

Chiari tutti in Caserma - Mense in otti-  
mi locali - Mangiato bene -



● 10 maggio  
lunedì

tempo: sereno -

Cinema (film: Scampò) - Telefonato a casa -

● 11 martedì

tempo: coperto -

Sempre al Campo contumacielle di Bresanone -  
Passeggiata pomeridiana e poi partita al pallone fra ufficiali della Cp. Com / do-Pgt. e noi del III Btg. - Abbiamo vinto 8 contro 2 -

● 12 mercoledì

tempo: sereno

Alle 18 sono arrivati papa ed Ida\*!! - Che gioia! Peccato però non poter uscire dal campo contumacielle -  
Alle 20,30 però vennero introdotti nel Colonnello e si fermarono fino alle 22,30 circa -

\* sorella



● 13 giovedì

tempo: sereno.

Sono stato con papà. A 4<sup>h</sup> delle.  
8,30 alle 16 e poi dalle 20,30 alle  
23. Sono felice. Mi pareva un  
sogno troppo bello. Nomina\* non  
ha potuto venire causa la scuola.

\* fidanzata

● 14 venerdì

tempo: sereno.

Sempre in continuacia.

Alle 17,30 vi è stato uno spettag-  
lo di varietà con ballerine.  
Molto caldo. Papà e Ida sono partiti.

● 15 sabato

tempo: sereno.

Festa del Prof. presso il Deposito del  
quale siamo in continuacia. Tentò  
di far venire Luciano\* con me al  
32° 4<sup>h</sup>.

\* fratello

● 16 domenica

tempo: bello.



Partita al pallone fra Cp. Comenzo Rgt.  
reparti speciali e III Btg. -

Il 114 Btg. ha perso per 3 contro 1 -

● **17** lunedì  
maggio

tempo: sereno -

È venuto il Federale di Bolzano - Ha re-  
golato molti pacchi utili e vecchi e sol-  
dati ed ufficiali -

Alle 17,30 spettacolo teatrale insetto del  
Regio di Verona (con soldati) -

● **18** martedì

tempo: sereno - Al campo sportivo a  
giocare al pallone - Alle 18 spettacolo  
teatrale insetto degli artiglieri di un  
reggimento di Verona -

● **19** mercoledì

tempo: nuvoloso -



Partito: al pollone fra III. btg. e reparti speciali -

Alle 21.30 cinema: all'aperto con il film: Rosso di gioia - È stato sospeso -

## ● 21 Venerdì

Tempo: vario -

Qualcuno mi dice: continui ancora il Sieris? - Infatti non siamo ancora proprio in Italia! - Pare vi sia un caso sospetto di tipo e forse dovremo fare ancora 15 giorni - Speriamo sia solo un allarme e per causa della "fife" di responsabilità dell'ufficiale medico! Altrimenti sono guai! -

Ho telefonato a Roma ed a papà -

Roma partecipa domani per Novara tutto felice e... malabette, contu mecio - !!! -

## ● 22 Sabato -

Il mio btg. deve ricominciare la contume-  
cia perché vi è un caso sospetto, ma



nullo è ancora definito.

• 23 domenica 1943  
maggio

tempo: sereno:

Il mio bty. dovrà restare ancora in con-  
tinnua fino al 31. - È una vera sordata!

• 24 lunedì

tempo: sereno - temporale alla sera:

È arrivata Norma con la mamma.

• 25 martedì

10.000  
EYSSON



tempo: sereno:

Scappato come un collegiale della Marina  
e stato con Norma tutto il giorno.

• 26 mercoledì

tempo: coperto molto vento  
Nullo di nuovo

• 27 giovedì



tempo: vario

Al Campo Sportivo - Alla sera spettacolo teatrale

• 28 Venerdì

tempo: vario -

Alle 19 concerto con pianoforte, violino, fisarmonica e cantante lirico.

Alle 20,30 proiezione del film "Pesa di gioia".



A Millersov il 24/12/42 - Scoppio della polveriera tedesca - Vista del cortile del Comando Tappa 303 - Mattino verso le 10.

• 30 Domenica

Domani si partì.

fine  
della contumacia



● 37 lunedì

Partiti alle ore 21, 12 da Bresciana.

Tempo: temporalesco.

1-6-43 ● 1 martedì

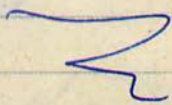
Coconi finalmente <sup>e veramente</sup> in ... Italia!!

Giunti ad Alexandria <sup>undici mesi dopo la partenza</sup> ove vi erano

nonna, papà, nonna e Ida.

Inviati in distacco

a Castellazzo Bormida.





1 / 6 / 1943

C

FINE

A

DIO PIACENDO !!!

URSS  
  
C.C.C.P.



Variazioni giornaliere riguardanti gli ufficiali, i sottufficiali,  
li e soldati ed i quadrupedi di ufficiali e truppa.

5

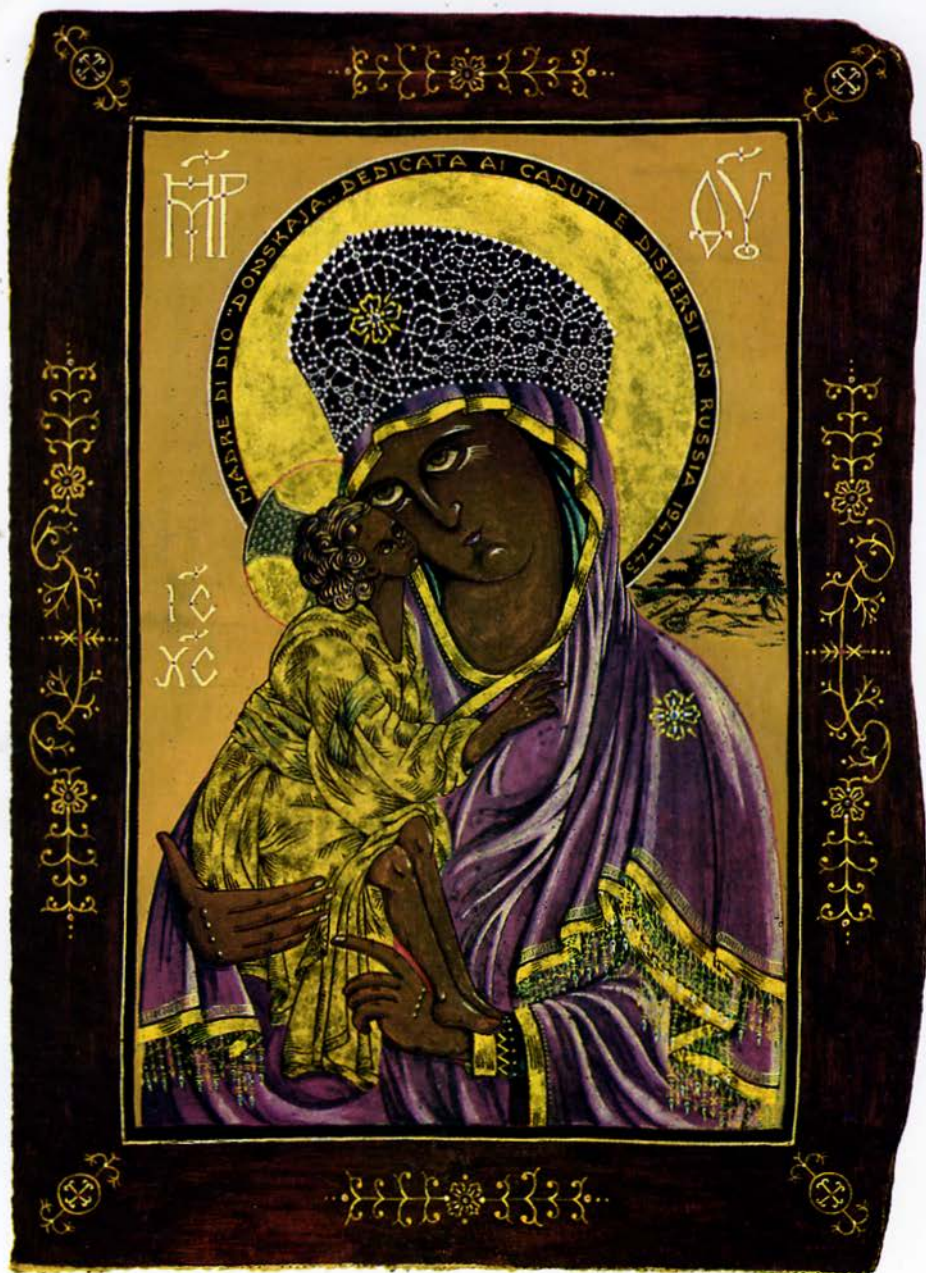
COGNOME E NOME	VARIAZIONI	GIORNALE DI PRESENZA (2)		Assenti di breve licenza
		IN	OUT	
<i>med. Reg. V.M.</i> Ten. Del Bono Enrico	2° pl. med. Reg. V.M.			ferito il 14/1
Serg. Grefani Ferdinando				
Cap. Massarelli Gino				*
" Bellaciani Emilio				
" Moro Gino				
" Moneta Luigi				
Gen. <del>Barbieri</del> Nava Giovanni				
S. Della Giacomina Vito				il 14/1 e 15/1
Art. Taroni Francesco				*
S. Tassinari Mario				
" La Sala Antonio				deceduto il 15/1
" Cavallieri Giovanni				
Per. Culli Amisano				ferito il 15/1

Spazio QUADRO 5. - Variazioni giornaliere riguardanti gli ufficiali, i sottufficiali, li e soldati ed i quadrupedi di ufficiali e truppa.

Questo è il mio rubriche relativo  
alle Variazioni giornaliere riguardanti gli ufficiali, i sottufficiali, li e soldati ed i quadrupedi di ufficiali e truppa.  
di Mulerovo 18-12-1942  
17-1-1943

Cognome e Nome	VARIAZIONI	GIORNALE DI PRESENZA (2)		Assenti di breve licenza
		IN	OUT	
<i>* non menzionate nelle nostre linee</i>				
<b>Luoni Vittorio</b>				
<b>Rubino</b>				
19. Gen. 2 1				7
I pl. 2 2				33
II pl. 1 2				32
III pl. 2 1				30





A sinistra. La copertina e una delle pagine interne del ruolino.  
La Madonna del Don "Donskaja". Dipinta da V. Luoni in memoria dei caduti sul fronte russo.



